

RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE
ESERCIZIO FINANZIARIO 2017

ORGANIZZAZIONE

n.	SERVIZI	Responsabile
1	SEGRETERIA, CONTRATTI, GARE E APPALTI	FAVARON dott. Mauro
2	CONTABILITA'	SCROCCARO rag. Annalisa
3	LAVORI PUBBLICI ED ESPROPRI	CALLEGHER ing. Fabio
4	EDILIZIA PRIVATA	CORO' geom. Denis
5	ANAGRAFE, STATO CIVILE, STATISTICA, ELETTORALE E LEVA	PATTARO Dr.ssa Sonia
6	POLIZIA MUNICIPALE (Residui attivi e passivi) Funzione confluita in Unione dei Comuni del Miranese	
7	SERVIZI SOCIALI	STRADIOTTO ass.soc. Paola
8	UFFICIO CONTROLLO DI GESTIONE	LONGO dr. Silvano
9	PUBBLICA ISTRUZIONE, SPORT, TEMPO LIBERO, CULTURA	STRADIOTTO ass.soc. Paola
10	RISORSE UMANE	SCROCCARO rag. Annalisa
11	TRIBUTI ED ENTRATE VARIE	SCROCCARO rag. Annalisa
12	MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO	CALLEGHER ing. Fabio
13	LEGALE E CASA	FAVARON dott. Mauro
14	COMMERCIO, ATTIVITA' PRODUTTIVE	ROSSATO arch. Nadia
15	CENTRO ELABORAZIONE DATI	ROSSATO arch. Nadia
16	ECONOMATO	SCROCCARO rag. Annalisa
17	PATRIMONIO E AMBIENTE	CALLEGHER ing. Fabio
18	URBANISTICA E S.I.T.	ROSSATO arch. Nadia
19	U.R.P., PROTOCOLLO, CENTRALINO E MESSI	PATTARO Dr.ssa Sonia
20	BIBLIOTECA	STRADIOTTO ass.soc. Paola
21	SUAP	ROSSATO arch. Nadia

Punto a)

CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI

CONTABILITA' ECONOMICO PATRIMONIALE

La contabilità economico patrimoniale, che si concretizza nel Conto Economico e nello Stato Patrimoniale, è stata redatta secondo le disposizioni contenute nel D. L.vo n. 118/2011, così come modificato dal D. Lvo n. 126/2014, e comprende il complesso dei beni e dei rapporti giuridici attivi e passivi del Comune nell'anno considerato, rilevando anche le risultanze dell'anno precedente.

Il principio contabile 4.3 disciplina nel dettaglio le modalità di tenuta delle scritture e di rilevazione delle movimentazioni con riferimento alla contabilità finanziaria.

Nel corso dell'esercizio 2017 è stata effettuata una ricognizione delle consistenze dei beni mobili e immobili e le relative risultanze sono state recepite nei documenti su indicati.

Si rinvia alla relazione tecnica di dettaglio allegata alla presente.

Punto b)

PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DEL BILANCIO



QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

COMUNE DI MARTELLAGO

Esercizio: 2017

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		4.573.325,95			
Utilizzo avanzo di amministrazione	930.535,56		Disavanzo di amministrazione	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	160.747,05				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	1.219.796,55				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	10.661.973,16	10.249.549,33	Titolo 1 - Spese correnti	12.858.908,78	12.207.413,30
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.218.457,05	987.549,37	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	184.721,06	
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.937.955,85	2.042.904,31	Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.063.657,02	1.533.223,68
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.958.786,48	1.608.180,68	Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	2.800.665,83	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
Totale entrate finali	15.777.172,54	14.888.183,69	Totale spese finali	16.907.952,69	13.740.636,98
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	134.601,85	134.601,85
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.539.131,94	1.558.867,78	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.539.131,94	1.573.652,02
Totale entrate dell'esercizio	17.316.304,48	16.447.051,47	Totale spese dell'esercizio	18.581.686,48	15.448.890,85
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	19.627.383,64	21.020.377,42	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	18.581.686,48	15.448.890,85
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	1.045.697,16	5.571.486,57
TOTALE A PAREGGIO	19.627.383,64	21.020.377,42	TOTALE A PAREGGIO	19.627.383,64	21.020.377,42



CONTO DEL BILANCIO - RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE

COMUNE DI MARTELLAGO

Esercizio: 2017

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2017 (RS)		RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA = A-CP	RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-RR+R)		
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)		ACCERTAMENTI (A)			RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=A-RC)		
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA =TR-CS			TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)		
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	CP	160.747,05								
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	CP	1.219.796,55								
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	CP	930.535,56								
Titolo 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	RS	3.000.512,23	RR	2.108.098,84	R	-1.174,93		EP	891.238,46	
		CP	10.662.397,97	RC	8.141.450,49	A	10.661.973,16	CP	-424,81	EC	2.520.522,67
		CS	13.662.910,20	TR	10.249.549,33	CS	-3.413.360,87			TR	3.411.761,13
Titolo 2	Trasferimenti correnti	RS	45.340,07	RR	34.858,27	R	-71,43		EP	10.410,37	
		CP	1.322.772,76	RC	952.691,10	A	1.218.457,05	CP	-104.315,71	EC	265.765,95
		CS	1.368.112,83	TR	987.549,37	CS	-380.563,46			TR	276.176,32
Titolo 3	Entrate extratributarie	RS	730.846,94	RR	593.666,87	R	-9.866,76		EP	127.313,31	
		CP	1.983.219,27	RC	1.449.237,44	A	1.937.955,85	CP	-45.263,42	EC	488.718,41
		CS	2.714.066,21	TR	2.042.904,31	CS	-671.161,90			TR	616.031,72
Titolo 4	Entrate in conto capitale	RS	99.544,92	RR	62.150,41	R	0,00		EP	37.394,51	
		CP	1.913.914,12	RC	1.546.030,27	A	1.958.786,48	CP	44.872,36	EC	412.756,21
		CS	3.526.188,89	TR	1.608.180,68	CS	-1.918.008,21			TR	450.150,72
Titolo 5	Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00			TR	0,00
Titolo 6	Accensione prestiti	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00			TR	0,00
Titolo 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	500.000,00	RC	0,00	A	0,00	CP	-500.000,00	EC	0,00
		CS	500.000,00	TR	0,00	CS	-500.000,00			TR	0,00



CONTO DEL BILANCIO - RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE

COMUNE DI MARTELLAGO

Esercizio: 2017

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2017 (RS)		RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA =A-CP		RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-RR+R)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)		ACCERTAMENTI (A)				RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=A-RC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA =TR-CS				TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
Titolo 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	RS	99.440,37	RR	68.288,52	R	-404,00			EP	30.747,85
		CP	6.126.770,00	RC	1.490.579,26	A	1.539.131,94	CP	-4.587.638,06	EC	48.552,68
		CS	6.226.210,37	TR	1.558.867,78	CS	-4.667.342,59			TR	79.300,53
Totale Titoli		RS	3.975.684,53	RR	2.867.062,91	R	-11.517,12			EP	1.097.104,50
		CP	22.509.074,12	RC	13.579.988,56	A	17.316.304,48	CP	-5.192.769,64	EC	3.736.315,92
		CS	27.997.488,50	TR	16.447.051,47	CS	-11.550.437,03			TR	4.833.420,42
Totale Generale		RS	3.975.684,53	RR	2.867.062,91	R	-11.517,12			EP	1.097.104,50
		CP	24.820.153,28	RC	13.579.988,56	A	17.316.304,48	CP	-5.192.769,64	EC	3.736.315,92
		CS	27.997.488,50	TR	16.447.051,47	CS	-11.550.437,03			TR	4.833.420,42



CONTO DEL BILANCIO - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE

COMUNE DI MARTELLAGO

Esercizio: 2017

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2017 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		ELIMINAZIONE PER PERENZIONE (P)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R-P)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		TOTALE VARIAZIONI RESIDUI (TV=R+P)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		CP	0,00								
Titolo 1	Spese correnti	RS	2.387.336,80	PR	1.627.437,62	R	-378.054,95	P	0,00	EP	381.844,23
		CP	13.846.085,43	PC	10.579.975,68	I	12.858.908,78	ECP	802.455,59	EC	2.278.933,10
		CS	15.998.933,57	TP	12.207.413,30	FPV	184.721,06	TV	-378.054,95	TR	2.660.777,33
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	1.809.831,31	PR	904.793,55	R	-9.406,02	P	0,00	EP	895.631,74
		CP	4.212.696,00	PC	628.430,13	I	1.063.657,02	ECP	348.373,15	EC	435.226,89
		CS	7.287.068,25	TP	1.533.223,68	FPV	2.800.665,83	TV	-9.406,02	TR	1.330.858,63
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	P	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TV	0,00	TR	0,00
Titolo 4	Rimborso di prestiti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	P	0,00	EP	0,00
		CP	134.601,85	PC	134.601,85	I	134.601,85	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	134.601,85	TP	134.601,85	FPV	0,00	TV	0,00	TR	0,00
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	P	0,00	EP	0,00
		CP	500.000,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	500.000,00	EC	0,00
		CS	500.000,00	TP	0,00	FPV	0,00	TV	0,00	TR	0,00
Titolo 7	Spese per conto terzi e partite di giro	RS	162.580,56	PR	120.890,57	R	0,00	P	0,00	EP	41.689,99
		CP	6.126.770,00	PC	1.452.761,45	I	1.539.131,94	ECP	4.587.638,06	EC	86.370,49
		CS	6.289.350,56	TP	1.573.652,02	FPV	0,00	TV	0,00	TR	128.060,48
Totale Titoli		RS	4.359.748,67	PR	2.653.121,74	R	-387.460,97	P	0,00	EP	1.319.165,96
		CP	24.820.153,28	PC	12.795.769,11	I	15.596.299,59	ECP	6.238.466,80	EC	2.800.530,48
		CS	30.209.954,23	TP	15.448.890,85	FPV	2.985.386,89	TV	-387.460,97	TR	4.119.696,44
Totale Generale		RS	4.359.748,67	PR	2.653.121,74	R	-387.460,97	P	0,00	EP	1.319.165,96
		CP	24.820.153,28	PC	12.795.769,11	I	15.596.299,59	ECP	6.238.466,80	EC	2.800.530,48
		CS	30.209.954,23	TP	15.448.890,85	FPV	2.985.386,89	TV	-387.460,97	TR	4.119.696,44



VERIFICA EQUILIBRI

COMUNE DI MARTELLAGO

Esercizio: 2017

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		4.573.325,95	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		160.747,05
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		13.818.386,06
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		12.858.908,78
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		184.721,06
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		134.601,85
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			800.901,42
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)			
O=G+H+I-L+M			800.901,42



VERIFICA EQUILIBRI

COMUNE DI MARTELLAGO

Esercizio: 2017

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	930.535,56
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (di entrata)	(+)	1.219.796,55
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.958.786,48
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.063.657,02
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	2.800.665,83
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		244.795,74



VERIFICA EQUILIBRI

COMUNE DI MARTELLAGO

Esercizio: 2017

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE		
	W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	1.045.697,16
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		800.901,42
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		800.901,42

Punto c)

PRINCIPALI VARIAZIONI FINANZIARIE INTERVENUTE IN CORSO D'ANNO

Sia per le ENTRATE CORRENTI, che in CONTO CAPITALE, che per le SPESE CORRENTI, che in CONTO CAPITALE, i singoli scostamenti sono stati analiticamente motivati dai Responsabili di settore nelle proprie relazioni di rendiconto al Piano esecutivo di gestione (PEG), ognuno per la propria parte di competenza, delle quali la Giunta comunale ne ha preso atto nella deliberazione di approvazione della presente relazione al rendiconto 2017.

Elenco variazioni di bilancio e di peg

GLI ATTI DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 51 del 25.09.2013 sono state approvate le linee programmatiche di mandato politico-amministrativo che l'amministrazione intende attuare nel corso del quinquennio 2013-2018 e con successiva deliberazione n. 52 del 25.09.2013 il Consiglio Comunale ha approvato il Piano generale di sviluppo ai sensi dell'art. 165 del D.Lgs. n. 267/2000.

Il Bilancio di previsione per il triennio 2017-2019, corredato del Documento Unico di Programmazione, è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 67 del 21.12.2016.

Il Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2017-2019, è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 334 del 28.12.2016.

Bilancio - variazioni.

Successivamente all'approvazione sono state apportate al bilancio variazioni con i seguenti atti deliberativi, divenuti tutti esecutivi ai sensi della legge:

N. atto	Data	Descrizione	Ratifica
Deliberazione di Giunta Comunale n. 2	11/01/2017	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER IL TRIENNIO 2017/2019 - PROVVEDIMENTO N. 1	C.C. n. 3 del 10/03/2017
Deliberazione di Consiglio Comunale n. 4	10/03/2017	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER IL TRIENNIO 2017/2019 - PROVVEDIMENTO N. 2	-
Deliberazione di Giunta Comunale n. 85	29/03/2017	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER IL TRIENNIO 2017/2019 - PROVVEDIMENTO N. 3	C.C. n. 15 del 28/04/2017
Deliberazione di Giunta Comunale n. 100	06/04/2017	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER IL TRIENNIO 2017/2019 - PROVVEDIMENTO N. 4	C.C. n. 16 del 28/04/2017
Deliberazione di Giunta Comunale n. 132	17/05/2017	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER IL TRIENNIO 2017/2019 - PROVVEDIMENTO N. 5	C.C. n. 24 del 28/06/2017
Deliberazione di Consiglio Comunale n. 25	28/06/2017	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER IL TRIENNIO 2017/2019 - PROVVEDIMENTO N. 6	--
Deliberazione di Consiglio Comunale n. 31	31/07/2017	VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE, CONTROLLO DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO E DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI - BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2017/2019	--
Deliberazione di Consiglio Comunale n. 38	29/09/2017	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER IL TRIENNIO 2017/2019 - PROVVEDIMENTO N. 8	--
Deliberazione di Consiglio Comunale n. 44	24/11/2017	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER IL TRIENNIO 2017/2019 - PROVVEDIMENTO N. 9	--

Sono stati adottati i seguenti provvedimenti di variazione ai sensi dell'art. 175, comma 5, lettera c, del D.Lgs. n. 267/2000, relativamente alla sola spesa del personale:

N. atto	Data	Descrizione
Deliberazione di Giunta Comunale n. 118	26/04/2017	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER IL TRIENNIO 2017-2019 DI CUI ALL'ART. 175, COMMA 5BIS, LETTERA C, DEL D.LGS. N. 267/2000 - PROVVEDIMENTO N. 1

Sono inoltre stati adottati i seguenti provvedimenti del Responsabile di Settore:

N. atto	Data	Descrizione
Determinazione del Responsabile n. 1174	27/12/2017	VARIAZIONE DI ESIGIBILITA' IMPEGNI DI SPESA DI COMPETENZA 2017 - TRATTAMENTO ACCESSORIO DEL PERSONALE (rettificata con DET. 1180/2017)
Determinazione del Responsabile n. 1177	27/12/2017	VARIAZIONE DI ESIGIBILITA' IMPEGNI DI SPESA DI COMPETENZA 2017 - SPESE PER INCARICHI LEGALI AD ESTERNI
Determinazione del Responsabile n. 1186	29/12/2017	VARIAZIONE DI ESIGIBILITA' IMPEGNI DI COMPETENZA 2017 RELATIVI A SPESE DI INVESTIMENTO

Sono stati effettuate le seguenti variazioni al P.E.G. che non comportano variazioni di bilancio:

N. atto	Data	Descrizione
Deliberazione di Giunta Comunale n. 3	11/01/2017	VARIAZIONE AL P.E.G. PER IL TRIENNIO 2017/2019 - PROVVEDIMENTO N. 1
Deliberazione di Giunta Comunale n. 76	22/03/2017	VARIAZIONE AL P.E.G. PER IL TRIENNIO 2017/2019 - PROVVEDIMENTO N. 2
Deliberazione di Giunta Comunale n. 87	29/03/2017	VARIAZIONE AL P.E.G. PER IL TRIENNIO 2017/2019 - PROVVEDIMENTO N. 3
Deliberazione di Giunta Comunale n. 104	12/04/2017	VARIAZIONE AL P.E.G. PER IL TRIENNIO 2017/2019 - PROVVEDIMENTO N. 4
Deliberazione di Giunta Comunale n. 135	17/05/2017	VARIAZIONE AL P.E.G. PER IL TRIENNIO 2017/2019 - PROVVEDIMENTO N. 5
Deliberazione di Giunta Comunale n. 173	05/07/2017	VARIAZIONE AL P.E.G. PER IL TRIENNIO 2017/2019 - PROVVEDIMENTO N. 6
Deliberazione di Giunta Comunale n. 190	02/08/2017	VARIAZIONE AL P.E.G. PER IL TRIENNIO 2017/2019 - PROVVEDIMENTO N. 7
Deliberazione di Giunta Comunale n. 258	04/10/2017	VARIAZIONE AL P.E.G. PER IL TRIENNIO 2017/2019 - PROVVEDIMENTO N. 8
Deliberazione di Giunta Comunale n. 326	29/11/2017	VARIAZIONE AL P.E.G. PER IL TRIENNIO 2017/2019 - PROVVEDIMENTO N. 9
Deliberazione di Giunta Comunale n. 349	15/12/2017	DEFINIZIONE DELL'ACCORDO TRA I COMUNI DELL'UNIONE DEI COMUNI DEL MIRANESE (MARTELLAGO, MIRANO, NOALE, SALZANO, SANTA MARIA DI SALA E SPINEA) PER LA REDAZIONE DEL REGOLAMENTO EDILIZIO TIPO - INDIVIDUAZIONE DEL COMUNE CAPOFILIA (SPINEA) - APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI PROTOCOLLO DI INTESA E VARIAZIONE PEG

Sono stati effettuate le seguenti variazioni di cassa:

N. atto	Data	Descrizione
Deliberazione di Giunta Comunale n. 27	01/02/2017	VARIAZIONE DI CASSA - PROVVEDIMENTO N. 1-2017
Deliberazione di Giunta Comunale n. 114	26/04/2017	VARIAZIONE DI CASSA - PROVVEDIMENTO N. 2-2017

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 31/7/2017 è stato anche preso atto dello stato di attuazione dei programmi e del permanere degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000 della situazione finanziaria del 2017, ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000;

Fondo di riserva

Sono stati effettuati i seguenti prelevamenti dal fondo di riserva che non comportano variazioni di bilancio:

N. atto	Data	Descrizione
Deliberazione di Giunta Comunale n. 80	22/03/2017	PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA ESERCIZIO FINANZIARIO 2017 - PROVVEDIMENTO N. 1
Deliberazione di Giunta Comunale n. 97	05/04/2017	PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA ESERCIZIO FINANZIARIO 2017 - PROVVEDIMENTO N. 2
Deliberazione di Giunta Comunale n. 111	19/04/2017	PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA ESERCIZIO FINANZIARIO 2017 - PROVVEDIMENTO N. 3
Deliberazione di Giunta Comunale n. 116	26/04/2017	PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA ESERCIZIO FINANZIARIO 2017 - PROVVEDIMENTO N. 4
Deliberazione di Giunta Comunale n. 140	17/05/2017	PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA ESERCIZIO FINANZIARIO 2017 - PROVVEDIMENTO N. 5
Deliberazione di Giunta Comunale n. 169	28/06/2017	PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA ESERCIZIO FINANZIARIO 2017 - PROVVEDIMENTO N. 6
Deliberazione di Giunta Comunale n. 191	02/08/2017	PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA ESERCIZIO FINANZIARIO 2017 - PROVVEDIMENTO N. 7
Deliberazione di Giunta Comunale n. 204	09/08/2017	PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA ESERCIZIO FINANZIARIO 2017 - PROVVEDIMENTO N. 8
Deliberazione di Giunta Comunale n. 208	16/08/2017	PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA ESERCIZIO FINANZIARIO 2017 - PROVVEDIMENTO N. 9
Deliberazione di Giunta Comunale n. 212	24/08/2017	PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA ESERCIZIO FINANZIARIO 2017 - PROVVEDIMENTO N. 10
Deliberazione di Giunta Comunale n. 215	30/08/2017	PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA ESERCIZIO FINANZIARIO 2017 - PROVVEDIMENTO N. 11
Deliberazione di Giunta Comunale n. 232	13/09/2017	PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA ESERCIZIO FINANZIARIO 2017 - PROVVEDIMENTO N. 12
Deliberazione di Giunta Comunale n. 244	20/09/2017	PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA ESERCIZIO FINANZIARIO 2017 - PROVVEDIMENTO N. 13
Deliberazione di Giunta Comunale n. 245	22/09/2017	PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA ESERCIZIO FINANZIARIO 2017 - PROVVEDIMENTO N. 14
Deliberazione di Giunta Comunale n. 255	29/09/2017	PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA ESERCIZIO FINANZIARIO 2017 - PROVVEDIMENTO N. 15
Deliberazione di Giunta Comunale n. 260	04/10/2017	PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA ESERCIZIO FINANZIARIO 2017 - PROVVEDIMENTO N. 16
Deliberazione di Giunta Comunale n. 265	14/10/2017	PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA ESERCIZIO FINANZIARIO 2017 - PROVVEDIMENTO N. 17
Deliberazione di Giunta Comunale n. 279	18/10/2017	PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA ESERCIZIO FINANZIARIO 2017 - PROVVEDIMENTO N. 18
Deliberazione di Giunta Comunale n. 290	25/10/2017	PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA ESERCIZIO FINANZIARIO 2017 - PROVVEDIMENTO N. 19
Deliberazione di Giunta Comunale n. 299	02/11/2017	PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA ESERCIZIO FINANZIARIO 2017 - PROVVEDIMENTO N. 20

Deliberazione di Giunta Comunale n. 304	08/11/2017	PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA ESERCIZIO FINANZIARIO 2017 - PROVVEDIMENTO N. 21
Deliberazione di Giunta Comunale n. 311	15/11/2017	PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA ESERCIZIO FINANZIARIO 2017 - PROVVEDIMENTO N. 22
Deliberazione di Giunta Comunale n. 313	15/11/2017	PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA ESERCIZIO FINANZIARIO 2017 - PROVVEDIMENTO N. 23
Deliberazione di Giunta Comunale n. 315	22/11/2017	PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA ESERCIZIO FINANZIARIO 2017 - PROVVEDIMENTO N. 24
Deliberazione di Giunta Comunale n. 328	29/11/2017	PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA ESERCIZIO FINANZIARIO 2017 - PROVVEDIMENTO N. 25
Deliberazione di Giunta Comunale n.339	06/12/2017	PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA ESERCIZIO FINANZIARIO 2017 - PROVVEDIMENTO N. 26
Deliberazione di Giunta Comunale n. 347	13/12/2017	PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA ESERCIZIO FINANZIARIO 2017 - PROVVEDIMENTO N. 27
Deliberazione di Giunta Comunale n. 365	27/12/2017	PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA ESERCIZIO FINANZIARIO 2017 - PROVVEDIMENTO N. 28

Fondo di riserva Fondi Spese Potenziali

Sono stati effettuati i seguenti prelevamenti da fondi potenziali che non comportano variazioni di bilancio:

N. atto	Data	Descrizione
Deliberazione di Giunta Comunale n. 192	02/08/2017	PRELEVAMENTO DAI FONDI SPESE POTENZIALI ESERCIZIO FINANZIARIO 2017- PROVVEDIMENTO N. 1
Deliberazione di Giunta Comunale n. 202	09/08/2017	PRELEVAMENTO DAI FONDI SPESE POTENZIALI ESERCIZIO FINANZIARIO 2017- PROVVEDIMENTO N. 2
Deliberazione di Giunta Comunale n. 211	24/08/2017	PRELEVAMENTO DAI FONDI SPESE POTENZIALI ESERCIZIO FINANZIARIO 2017- PROVVEDIMENTO N. 3
Deliberazione di Giunta Comunale n. 243	20/09/2017	PRELEVAMENTO DAI FONDI SPESE POTENZIALI ESERCIZIO FINANZIARIO 2017- PROVVEDIMENTO N. 4
Deliberazione di Giunta Comunale n. 251	27/09/2017	PRELEVAMENTO DAI FONDI SPESE POTENZIALI ESERCIZIO FINANZIARIO 2017- PROVVEDIMENTO N. 5
Deliberazione di Giunta Comunale n. 289	25/10/2017	PRELEVAMENTO DAI FONDI SPESE POTENZIALI ESERCIZIO FINANZIARIO 2017- PROVVEDIMENTO N. 6
Deliberazione di Giunta Comunale n. 294	31/10/2017	PRELEVAMENTO DAI FONDI SPESE POTENZIALI ESERCIZIO FINANZIARIO 2017- PROVVEDIMENTO N. 7
Deliberazione di Giunta Comunale n. 298	02/11/2017	PRELEVAMENTO DAI FONDI SPESE POTENZIALI ESERCIZIO FINANZIARIO 2017- PROVVEDIMENTO N. 8
Deliberazione di Giunta Comunale n. 316	22/11/2017	PRELEVAMENTO DAI FONDI SPESE POTENZIALI ESERCIZIO FINANZIARIO 2017- PROVVEDIMENTO N. 9
Deliberazione di Giunta Comunale n. 344	13/12/2017	PRELEVAMENTO DAI FONDI SPESE POTENZIALI ESERCIZIO FINANZIARIO 2017- PROVVEDIMENTO N. 10
Deliberazione di Giunta Comunale n. 368	27/12/2017	PRELEVAMENTO DAI FONDI SPESE POTENZIALI ESERCIZIO FINANZIARIO 2017- PROVVEDIMENTO N. 11

Vincoli e utilizzo avanzo di amministrazione esercizio 2016

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016

AVANZO 2016	ESERCIZIO PROVENIENZA FONDI	IMPORTO	APPLICATO AL BILANCIO 2017 €	destinato con variazione n. 8 e 9	ANCORA DA DESTINARE €
PARTE ACCANTONATA					
Fondo crediti dubbia esigibilità	2016	395.364,41	0,00	0,00	395.364,41
Accantonamento indennità fine rapporto Sindaco		0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo rischi spese legali		100.000,00	0,00	0,00	100.000,00
	TOTALE	495.364,41	0,00	0,00	495.364,41
PARTE VINCOLATA					
VINCOLI DERIVANTI DA LEGGI E DAI PRINCIPI CONTABILI					
Sanzioni. 662/96 art.2, c.46 (capitolo S181000 E 59500)	2012	2.763,00	0,00	0,00	2.763,00
	2013	2.868,00	0,00	0,00	2.868,00
	2014	4.267,00	0,00	0,00	4.267,00
	2016	518,00	0,00	0,00	518,00
	totale	10.416,00	0,00	0,00	10.416,00
Canoni di affitto alloggi Ater (capitolo S 208502,302000 capitolo E 47003) destinati a alloggi popolari	2007	4.933,85	0,00	0,00	4.933,85
	2008	19.937,09	0,00	0,00	19.937,09
	2009	23.919,58	0,00	0,00	23.919,58
	2010	17.316,29	0,00	0,00	17.316,29
	2011	22.336,63	0,00	0,00	22.336,63
	2013	15.974,95	0,00	0,00	15.974,95
	2014	15.117,14	0,00	0,00	15.117,14
	2015	15.149,96	0,00	0,00	15.149,96
	2016	4.848,13	0,00	0,00	4.848,13
	totale	139.533,62	0,00	0,00	139.533,62
8% contributo permessi a costruire (capitolo S 344504 E 67002) a opere di culto				0,00	0,00
	2016	0,00	0,00	0,00	0,00
10% contributo permessi a costruire (capitolo s da definire e 67000,67001,67002,67003,67004,67005,67006,67007)				0,00	0,00
	2016	0,00	0,00	0,00	0,00
Sanzioni al codice della strada (capitolo S vari E 37100)				0,00	0,00

	2016	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	149.949,62	0,00	0,00	149.949,62
PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI				0,00	0,00
Risorse da alienazione alloggi popolari	2008	352.355,60	0,00	0,00	352.355,60
				0,00	0,00
Minori spese/maggiori entrate sottratto FPV destinato al Conto capitale	2015	313.862,03	0,00	16.185,11	297.676,92
Minori spese/maggiori entrate sottratto FPV destinato al Conto capitale	2016	268.948,45	0,00	0,00	268.948,45
	totale	656.292,91	0,00	16.185,11	640.107,80
Fondo di riserva conto capitale				0,00	0,00
	2016	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	1.008.648,51	0,00	16.185,11	992.463,40
				0,00	0,00
TOTALE COMPLESSIVO VINCOLI		1.653.962,54	0,00	16.185,11	1.637.777,43
				0,00	0,00
AVANZO LIBERO				0,00	0,00
Minori spese/maggiori entrate	2014	227.189,28	0,00	327.189,28	-100.000,00
Minori spese/maggiori entrate sottratto FPV destinato alla spesa corrente	2015	130.837,23	0,00	130.837,23	0,00
Minori spese/maggiori entrate sottratto FPV destinato alla spesa corrente	2016	796.729,16	0,00	456.323,94	340.405,22
	TOTALE	1.154.755,67	0,00	914.350,45	240.405,22
TOTALE COMPLESSIVO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2016		2.808.718,21		930.535,56	1.878.182,65

Punto d)

ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE, DISTINGUENDO I VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE O DAI PRINCIPI CONTABILI, DA TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE

Il rendiconto dell'esercizio 2016 è stato approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 14 del 28.4.2017. L'avanzo di amministrazione accertato, pari a € 2.808.718,21. e di seguito si esplicita.

Al punto 2) del modello "Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016" sono stati registrati i seguenti importi:

- Parte accantonata – Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016 € 395.364,41 corrispondente la calcolo del Fondo crediti dubbia esigibilità;
- Parte vincolata – Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili € 149.949,62 relativi alle sanzioni, di cui alla Legge 662/96 art 2 comma 46, per € 10.416,00, per canoni di affitto alloggi di edilizia economica popolare per € 139.533,62 e per una quota dell'8% degli oneri di urbanizzazione secondaria pari a € 0,00;
- Parte vincolata – Vincoli formalmente attribuiti dall'ente € 352.355,00 relativi ai vincoli posti per le quote provenienti dall'alienazione di allo sociali e dai canoni di locazione alloggi sociali;
- Parte destinata agli investimenti € 656.292,91;
- Parte disponibile per € 1.254.755,67.

Il complessivo avanzo è stato parzialmente applicato al bilancio di previsione 2017, a tutto il 30.11.2017, in misura pari a € 930.535,56 ed utilizzato per il finanziamento di spese vincolate agli investimenti per l'importo di € 16.185,11, per il finanziamento parte degli investimenti, con avanzo libero, per l'importo di € 914.350,45.

Punto e)

ELENCO DEI RESIDUI CON ANZIANITA' SUPERIORE AI CINQUE ANNI E DI MAGGIORE CONSISTENZA



Residui Attivi Mantenuti per Anzianità

COMUNE DI MARTELLAGO

Esercizio: 2017

Titolo	Descrizione	2017	2016	2015	2014	2013	Anni Precedenti	Totale
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.520.522,67	186.500,79	269.538,76	255.029,32	174.689,76	5.479,83	3.411.761,13
2	Trasferimenti correnti	265.765,95	6.021,49	2.435,60	1.953,28	0,00	0,00	276.176,32
3	Entrate extratributarie	488.718,41	39.187,93	28.726,52	13.968,96	9.586,08	35.843,82	616.031,72
4	Entrate in conto capitale	412.756,21	0,00	0,00	37.394,51	0,00	0,00	450.150,72
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	48.552,68	8.432,94	8.169,42	5.973,74	2.508,04	5.663,71	79.300,53
Totale Generale		3.736.315,92	240.143,15	308.870,30	314.319,81	186.783,88	46.987,36	4.833.420,42



Residui Passivi Mantenuti per Anzianità

COMUNE DI MARTELLAGO

Esercizio: 2017

Titolo	Descrizione	2017	2016	2015	2014	2013	Anni Precedenti	Totale
1	Spese correnti	2.278.933,10	221.277,04	64.537,71	54.793,18	9.330,10	31.906,20	2.660.777,33
2	Spese in conto capitale	435.226,89	0,00	0,00	854.006,45	0,00	41.625,29	1.330.858,63
7	Spese per conto terzi e partite di giro	86.370,49	8.432,94	8.394,33	5.979,03	2.508,04	16.375,65	128.060,48
Totale Generale		2.800.530,48	229.709,98	72.932,04	914.778,66	11.838,14	89.907,14	4.119.696,44

Punto f)

ELENCO DELLE MOVIMENTAZIONI EFFETTUATE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO RELATIVAMENTE ALLA ANTICIPAZIONE

Non sono state richieste anticipazioni di cassa al Tesoriere.

Punto g)

ELENCO DEI DIRITTI REALI DI GODIMENTO E LORO ILLUSTRAZIONE

Atto di transazione rep. 3077 del 18/05/2001: in riferimento alla convenzione urbanistica tra il Comune di Martellago e la soc. immobiliare agricola Ca' della Nave e precisamente al punto f) prevede la cessione per finalità concertistiche e culturali dell'uso a titolo gratuito per 49 anni della Chiesetta annessa la compendio immobiliare denominato Villa Grimani.

Concessione rep 3782 del 31/05/2012 tra CAV e Comune di Martellago: al punto 2.2 il Comune ottiene in concessione alcuni fabbricati ed aree fino al 31.12.2032 contro un canone annuo di € 1.000,00 più IVA .

Punto h)

ELENCO DEI PROPRI ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI

Non vi sono enti o organismi strumentali riferibili al Comune di Martellago.

Punto i)

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI DIRETTE

Le partecipazioni possedute dal Comune di MARTELLAGO, al 31.12. 2017 sono le seguenti:

Ragione sociale / denominazione	Localizzazione	Forma giuridica dell'Ente	Quota % partecipazione diretta	Quota % partecipazione indiretta
ACTV SPA ***	ISOLA NOVA DEL TRONCHETTO 32 Venezia (VE)	Società per azioni	0,35	0
VERITAS SPA	SES. SANTA CROCE, S.ANDREA 489 Venezia (VE)	Società per azioni	2,44	0

Sul sito internet dell'ente sono riportati i link per l'accesso ai siti web delle società.

Con deliberazione consiliare n. 33 del 31.7.2017 con oggetto "PROGETTO DI SCISSIONE DELLA SOCIETA' DEL PATRIMONIO PER LA MOBILITA' VENEZIANA SPA (PMV) NELLE SOCIETA' AZIENDA VENEZIANA DELLA MOBILITA' SPA (AVM) E ACTV SPA" è stata approvata la vendita delle azioni della società PMV spa mediante concambio di azioni della società ACTV spa, di cui il suesposto prospetto ne tiene già conto;

E' inoltre stata adottata dal Consiglio Comunale con atto n. 40 del 29/09/2017 la revisione straordinaria delle partecipazioni ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 175/2016.

Il Comune di Martellago risulta avere una partecipazione nei seguenti Enti strumentali:

CONSIGLIO DI BACINO LAGUNA DI VENEZIA	2,682	Ente strumentale partecipato art. 11 ter comma 2 D.lgs. 118/2011
CONSIGLIO DI BACINO VENEZIA AMBIENTE	2,421	Ente strumentale partecipato art. 11 ter comma 2 D.lgs. 118/2011

Il Servizio Segreteria ha provveduto ad adempiere alle prescrizioni normative e a trasmettere i dati relative alle partecipazioni dirette e indirette nel portale del MEF in data 30.01.2018 relativa alla situazione al 31.12.2016.

Codice fiscale società partecipata	Ragione sociale / denominazione	Localizzazione	Forma giuridica dell'Ente	Visualizza la lista dei codici ateco	Quota % partecipazione diretta	Quota % partecipazione indiretta
83002690275	A.S.V.O. - AMBIENTE SERVIZI VENEZIA ORIENTALE - S.P.A.	VIA D. MANIN 63/A Portogruaro (VE) Italia	Società per azioni	E.38.21.09	0%	1,744975%
80013370277	ACTV S.P.A.	ISO NOVA DEL TRONCHETTO 32 Venezia (VE) Italia	Società per azioni	H.50.3	0,16%	0%
03216770275	ALISEA - AZIENDA LITORANEA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.	VIA CA' SILIS N. 16 JESOLO (VE) Italia	Società per azioni	E.38.11.00	0%	2,342492%
03867440285	AMEST SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA - IN LIQUIDAZIONE	VIA ARINO 2 Dolo (VE) Italia	Società a responsabilità limitata	M.70.1	0%	1,360298%
01222260117	ATC ESERCIZIO SPA	VIA LEOPARDI 1 La Spezia (SP) Italia	Società per azioni	H.49.3	0%	0,000016%
90170270277	CONSIGLIO DI BACINO "VENEZIA AMBIENTE" PER GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI	VIA FORTE MARGHERA 191 MESTRE Venezia (VE) Italia	Ente pubblico non economico	N.82.99	2,42%	0%
94049070272	CONSIGLIO DI BACINO LAGUNA DI VENEZIA	VIA GUGLIELMO PEPE N 102 Venezia (VE) Italia	Ente pubblico non economico	O.84	2,68%	0%
03380700272	CONSORZIO PER LA BONIFICA E LA RICONVERSIONE PRODUTTIVA - FUSINA	VIA PORTO DI CAVERGNAGO 99 Venezia (VE) Italia	Consorzio	N.82.99.99	0%	2,036065%
94015190278	CONSORZIO VENEZIA RICERCHE	SES CANNAREGIO 5904 Venezia (VE) Italia	Consorzio	M.72.1	0%	0,493601%
02261620278	DEPURACQUE SERVIZI S.R.L.	VIA ROMA 145 Salzano (VE) Italia	Società a responsabilità limitata	E.37	0%	0,626%
03643900230	ECO-RICICLI VERITAS S.R.L.	VIA DELLA GEOLOGIA "AREA 43 ET Venezia (VE) Italia	Società a responsabilità limitata	E.38.32.3	0%	2,338423%
03071410272	ECOPROGETTO VENEZIA S.R.L.	VIA DELLA GEOLOGIA 31 P.I^ Venezia (VE) Italia	Società a responsabilità limitata	E.38.32.3	0%	1,004417%
02997010273	INSULA S.P.A.	SES SANTA CROCE 489 Venezia (VE) Italia	Società per azioni	F.41	0%	0,774049%
03204450278	LA LINEA S.P.A.	VIA DELLA FISICA 30 Venezia (VE) Italia	Società per azioni	H.49.31	0%	0,0416%
02560930279	LECHER RICERCHE E ANALISI S.R.L.	VIA ROMA 145 Salzano (VE) Italia	Società a responsabilità limitata	M.71.20.1	0%	1,565%
03400180273	MOBILI E IMMOBILI VENEZIANI S.R.L." IN BREVE M.I.VE. S.R.L. IN LIQUIDAZIONE	VLE VENEZIA 3 Mirano (VE) Italia	Società a responsabilità limitata	M.71.1	0%	3,13%
03643820271	PORTO-MARGHERA SERVIZI INGEGNERIA S.C. A R.L.	SES CASTELLO 2737/F Venezia (VE) Italia	Società consortile	M.71.1	0%	0,5634%
03628140273	S.I.F.A. SOC. CONSORTILE P.A.	VIA TORINO 141 Venezia (VE) Italia	Società consortile	M.70.22.09	0%	0,939%

Codice fiscale società partecipata	Ragione sociale / denominazione	Localizzazione	Forma giuridica dell'Ente	Visualizza la lista dei codici ateco	Quota % partecipazione diretta	Quota % partecipazione indiretta
03945090276	SIFAGEST S.C.A.R.L.	VIA ORLANDA 39 Venezia (VE) Italia	Società consortile	E.37	0%	2,01572%
03493940278	SOCIETA' DEL PATRIMONIO PER LA MOBILITA' VENEZIANA S.P.A.	VIA MARTIRI DELLA LIBERTA' 396 Venezia (VE) Italia	Società per azioni	F.42.11	0,28%	0,067376%
02722990278	THETIS S.P.A.	SES CASTELLO 2737/F Venezia (VE) Italia	Società per azioni	M.72.19.09	0%	0,00952%
02718360270	VEGA - PARCO SCIENTIFICO - TECNOLOGICO DI VENEZIA S.C.A.R.L.	VIA DELLA LIBERTA' 5-12 - MARGHERA Venezia (VE) Italia	Società consortile	M.72.19.09	0%	0,174967%
02396850279	VENEZIA INFORMATICA E SISTEMI - VENIS S.P.A. - O IN BREVE - VENIS S.P.A.	SES SAN MARCO 4934 Venezia (VE) Italia	Società per azioni	J.62.01	0%	0,16602%
03341820276	VENEZIANA ENERGIA RISORSE IDRICHE TERRITORIO AMBIENTE SERVIZI - V.E.R.I.T.A.S. S.P.A.	SES SANTA CROCE 489 Venezia (VE) Italia	Società per azioni	E.38	3,13%	0%
03849350271	VENEZIANA IMPIANTI ENERGIE RINNOVABILI S.R.L. IN BREVE VIER S.R.L.	SANTA CROCE 489 Venezia (VE) Italia	Società a responsabilità limitata	M.71.12.1	0%	3,13%
94059220270	VENICE MARITIME SCHOOL	ZONA PORTUALE S.MARTA FABBR.16 Venezia (VE) Italia	Consorzio	P.85.53	0%	0,071888%
04396800270	VERITAS CONEGLIANO S.R.L.	VIA ORLANDA 39 Venezia (VE) Italia	Società a responsabilità limitata	L.68.32	0%	1,52744%
04042120230	VIVERACQUA S.C. A R.L.	LGD GALTAROSSA 8 Verona (VR) Italia	Società consortile	G.46.19.04	0%	0,511442%

Punto j)

RAPPORTI FINANZIARI CON LE PARTECIPATE

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 6, comma 4 del D.L. n. 95/2012 è stato preso atto dei rapporti finanziari con le partecipate in essere al 31.12.2017 come segue:

L'articolo 6, comma 4, del D.L. 95/2012, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica, convertito con modificazioni, dalla Legge n. 135/2012, e l'art. 11, comma 6, lettera j, del D.Lgs. n. 118/2011 prevedono che, a decorrere dall'esercizio finanziario 2016, i Comuni e le Province devono allegare al rendiconto della gestione una nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate.

La predetta nota, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso il Comune o la Provincia adottano senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie.

Dalla verifica in oggetto, pertanto, sono emerse le seguenti risultanze:

Società partecipata dal Comune:

Ragione sociale	Quota di partecipazione
CONSIGLIO DI BACINO LAGUNA DI VENEZIA	2,682

E' stata verificata la rispondenza tra i saldi dei crediti/debiti risultanti alla data del 31/12/2017 nel rendiconto della gestione del Comune e i corrispondenti saldi risultanti dalla contabilità aziendale della Società, così come comunicati dalla Società stessa, come evidenziato nel seguente prospetto:

	Rendiconto del Comune	Contabilità della società
Credito Comune al 31/12/2017	0,00	0,00
Debito Comune al 31/12/2017	0,00	0,00

Società partecipata dal Comune:

Ragione sociale	Quota di partecipazione
CONSIGLIO DI BACINO VENEZIA AMBIENTE	2,421

E' stata verificata la rispondenza tra i saldi dei crediti/debiti risultanti alla data del 31/12/2017 nel rendiconto della gestione del Comune e i corrispondenti saldi risultanti dalla contabilità aziendale della Società, così come comunicati dalla Società stessa, come evidenziato nel seguente prospetto:

	Rendiconto del Comune	Contabilità della società
Credito Comune al 31/12/2017	0,00	0,00
Debito Comune al 31/12/2017	0,00	0,00

Società partecipata dal Comune:

Ragione sociale	Quota di partecipazione
PMV S.p.A.	0,295563216%

Con deliberazione consiliare n. 33 del 31.7.2017 con oggetto "PROGETTO DI SCISSIONE DELLA SOCIETA' DEL PATRIMONIO PER LA MOBILITA' VENEZIANA SPA (PMV) NELLE SOCIETA' AZIENDA VENEZIANA DELLA MOBILITA' SPA (AVM) E ACTV SPA" è stata approvata la vendita delle azioni della società PMV spa mediante concambio di azioni della società ACTV spa.

E' stata comunque verificata la rispondenza tra i saldi dei crediti/debiti risultanti alla data del 31/12/2017 nel rendiconto della gestione del Comune e i corrispondenti saldi risultanti dalla contabilità aziendale della Società, così come comunicati dalla Società stessa, come evidenziato nel seguente prospetto:

	Rendiconto del Comune	Contabilità della società
Credito Comune al 31/12/2017	0,00	0,00
Debito Comune al 31/12/2017	0,00	0,00

Società partecipata dal Comune:

Ragione sociale	Quota di partecipazione
Actv S.p.A.	0, 35%

E' stata verificata la rispondenza tra i saldi dei crediti/debiti risultanti alla data del 31/12/2017 nel rendiconto della gestione del Comune e i corrispondenti saldi risultanti dalla contabilità aziendale della Società, così come comunicati dalla Società stessa, come evidenziato nel seguente prospetto:

	Rendiconto del Comune	Contabilità della società
Credito Comune al 31/12/2017	0,00	0,00
Debito Comune al 31/12/2017	0,00	0,00

Società partecipata dal Comune:

Ragione sociale	Quota di partecipazione
Veritas S.p.A.	2,44%

E' stata verificata la non rispondenza tra i saldi dei crediti/debiti risultanti alla data del 31/12/2017 nel rendiconto della gestione del Comune e i corrispondenti saldi risultanti dalla contabilità della Società, così come comunicati dalla Società stessa, come evidenziato nel seguente prospetto:

	Rendiconto del Comune	Contabilità della società
Credito Comune al 31/12/2017	2.948.502,22	1.819.577,68
Debito Comune al 31/12/2017	501.695,01	413.858,68

Tra le risultanze del Comune e quanto evidenziato dalla Società risultano esserci alcune differenze dovute alle seguenti motivazioni.

Per quanto attiene ai debiti del Comune si precisa che, a differenza dei dati della partecipata, l'ammontare complessivo dei residui passivi risultanti dal rendiconto al 31.12.2017 è più alto per complessivi €. 87.836,33 in quanto gli impegni di spesa sono stati illo tempore assunti sulla base dei consumi di acqua stimati per il 2017 e sono quindi comprensivi di conguagli in attesa di fatturazione da parte di Veritas SpA ed includono altresì l'IVA la quale, per effetto della procedura del c.d. split payment, dal 1.1.2015 non è più un debito verso Veritas SpA ma verso l'erario.

Per quanto attiene ai crediti del Comune occorre rilevare che l'ammontare complessivo dei residui attivi al 31.12.2017 risultanti dalla contabilità dell'Ente è superiore di complessivi €. 1.128.924,54 rispetto alla sommatoria dei debiti risultanti dalla contabilità della Società. Tale differenza è giustificata dal fatto che gli accertamenti illo tempore contabilizzati dal Comune erano stati effettuati sul corretto presupposto che tutti gli utenti provvedessero al pagamento motu proprio. Poiché, invece, il vigente contratto del servizio di riscossione prevede che Veritas SpA, in qualità di agente della riscossione, provveda a riversare al Comune le somme effettivamente incassate dagli utenti a titolo di TARES e TARI, il sopracitato importo di complessivi €. 1.128.924,54 è rappresentativo dei crediti nei confronti degli utenti morosi per i quali è stata sottoscritta apposita convenzione con Veritas Spa per la gestione delle procedure di recupero coattivo dei suddetti crediti (per TARES e TARI relative all'anno 2017 e precedenti).

Le suesposte differenze non derivano da debiti o crediti non rilevati nei relativi bilanci ma essenzialmente da modalità di registrazioni contabili differenti.

Punto k)

Gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata

Il Comune di MARTELLAGO non ha sottoscritto contratti relativi a strumenti derivati o altri contratti di finanziamento similari

Punto l)

L'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti

Il Comune di MARTELLAGO non ha prestato garanzie a favore di enti o altri soggetti.

Punto m)

ELENCO DEI BENI APPARTENENTI AL PATRIMONIO IMMOBILIARE DELL'ENTE AL 31.12.2017

Il libro dei beni immobili ammortizzabili del Comune, allegato alla presente relazione, è la risultanza della revisione straordinaria delle consistenze effettuato nel corso del 2017. Di seguito sono elencati i beni immobili che producono proventi:

CENTRO COTTURA DI OLMO VIA D. CHIESA	€ 19.342,44
CENTRO ANZIANI OLMO - ARENA - AREA ATREZZATA VIA D. CHIESA	€ 100,00
CENTRO ANZIANI MARTELLAGO- VIA LAZIO	€ 300,00
UFFICIO POSTALE VIA D.CHIESA	€ 13.219,44
CENTRO ANZIANI MAERNE VIA GUARDI	€ 600,00
ALLOGGI POPOLARI VIA TRENTO E VIA SABA	€ 33.170,76 Gestione ATER Venezia - totale alloggi
ALLOGGIO POPOLARE VIA ROMA	€ 899,64

Punto n)

ELEMENTI RICHIESTI DALL'ART. 2427 DEL CODICE

Non applicabile

Punto o)

Altre informazioni

CONTROLLI INTERNI

Regolamento comunale approvato con deliberazione consiliare n. 3 del 11.1.2013 modificata con deliberazione consiliare n. 12 del 31.3.2015

Il regolamento dei controlli interni prevede i seguenti controlli all'art. 1:

1. Il Comune di Martellago, nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa, disciplina il servizio dei controlli interni, secondo il principio della distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione. (rif. D.Lgs. n. 267/2000 art. 147, 147bis, 147ter, 147quater, 147quinquies).

2. Il servizio dei controlli interni dovrà:

- a) verificare la legittimità, regolarità e correttezza amministrativa nonché la regolarità contabile degli atti (controllo di regolarità amministrativa e contabile);
- b) verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi di correzione, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati (controllo di gestione);
- c) garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno, mediante l'attività di coordinamento e di vigilanza da parte del Responsabile del settore economico-finanziario, nonché l'attività di controllo da parte dei Responsabili dei settori (controllo sugli equilibri finanziari);
- d) valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, programmi ed altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti (controllo strategico - obbligatorio per enti con popolazione superiore a 100.000 abitanti in sede di prima applicazione, a 50.000 abitanti dal 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015);
- e) verificare, attraverso l'affidamento ed il controllo dello stato di attuazione di indirizzi e obiettivi gestionali, la redazione del bilancio consolidato, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità degli organismi gestionali esterni dell'ente (controllo sugli organismi partecipati - obbligatorio per enti con popolazione superiore a 100.000 abitanti in sede di prima applicazione, a 50.000 abitanti dal 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015);
- f) garantire il controllo della qualità dei servizi erogati, sia direttamente, sia mediante organismi gestionali esterni, con l'impiego di metodologie dirette a misurare la soddisfazione degli utenti esterni e interni dell'ente (controllo di qualità dei servizi - obbligatorio per enti con popolazione superiore a 100.000 abitanti in sede di prima applicazione, a 50.000 abitanti dal 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015).

Regolamento di contabilità approvato con deliberazione consiliare n. 62 del 21.12.2015, riapprovato con modificazioni con deliberazione consiliare n. 39 del 29.9.2017, disciplina nel dettaglio le seguenti tipologie di controllo interno.

Per quanto riguarda il **controllo di Gestione** il regolamento di contabilità prevede al Capo XI, art 65, che in sede di rendicontazione, ai sensi dell'art. 198-bis del T.U. 18 agosto 2000, n. 267, il Servizio Controllo di Gestione fornisca le conclusioni del controllo (referto del controllo di gestione) oltre che agli amministratori ed ai responsabili dei Settori, anche alla competente Sezione Regionale della Corte dei Conti.

Per quanto riguarda il **controllo strategico** al Capo XII, all'art 67, viene previsto che in sede di rendicontazione la Giunta Comunale con la propria Relazione al Rendiconto siano rilevati gli eventuali scostamenti e la congruenza dei risultati rispetto agli obiettivi strategici prescelti e quanto previsto nel citato regolamento dei controlli interni.

Relativamente al **controllo degli equilibri** il Capo XIV disciplina le modalità di svolgimento delle verifiche periodiche, svolte sotto la direzione e il coordinamento del Responsabile del Servizio Finanziario e mediante la vigilanza dell'organo di revisione, con il coinvolgimento attivo degli organi di governo, del Segretario e dei responsabili dei Settori, secondo le rispettive responsabilità, ne viene data tempestiva comunicazione al Sindaco, alla Giunta Comunale, al Consiglio Comunale, al Segretario generale ed all'Organo di Revisione. Le verifiche nel corso dell'anno vengono effettuate in occasione di ogni variazione di bilancio.

Inoltre:

Per quanto attiene ai **controlli sulle partecipate** non quotate si precisa che la quota di partecipazione dell'azienda di servizi non quotata, (Actv spa), è molto bassa e questo non permette al comune di essere incisivo nella determinazione degli obiettivi. E' il Comune di Venezia a detenere la maggioranza delle quote
L'art 147 quater del D.Lgs n. 267/2000 al comma 5 prevede che per aziende quotate si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati e che pertanto Veritas spa si intende equiparata. E' comunque stato costituito il controllo analogo nella società Veritas Spa, strumento che permette anche ai soci minoritari un riscontro sull'attività della società. Nel sito web di Veritas spa sono pubblicati gli obiettivi aziendali.

L'art. 43 del succitato regolamento di contabilità disciplina le procedure per la formazione del Bilancio Consolidato.

Con deliberazione di Giunta comunale n. 151 del 17.06.2016 è stato determinato il Gruppo amministrazione pubblica per l'esercizio 2015. Il Bilancio consolidato dell'esercizio 2015 è stato redatto solamente con la partecipata Veritas spa unica società che rientra nei parametri di consolidamento.

Con deliberazione di Giunta comunale n. 151 del 17.06.2016 è stato determinato il Gruppo amministrazione pubblica per l'esercizio 2016. Il Bilancio consolidato dell'esercizio 2016 non è stato predisposto in quanto, a differenza dell'esercizio 2015, la società Veritas spa non rientra nei parametri di consolidamento perché società emittente strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati. Con deliberazione consiliare n. 32 del 31.7.2017 il Consiglio ha assunto le determinazioni in tal senso.

Per quanto attiene alle **indagini di customer satisfaction** nel corso del 2017 è stato somministrato il questionario agli utenti dei seguenti servizi:

- Servizio Tributi – utenti dello Sportello Telematico
- Servizio Legale casa – utenti degli alloggi ERP
- Servizio Sociale – utenti del Trasporto scolastico
- Servizio Commercio – utenti richiedenti occupazione di suolo pubblico
- Servizio Anagrafe – utenti richiedenti dichiarazioni di nascita
- Servizio Edilizia Privata – utenti richiedenti pratiche edilizie
- Servizio Patrimonio e ambiente – utenti richiedenti le autorizzazioni allo scarico.

Le risultanze dei questionari sono disponibili presso il servizio URP del Comune.

Inoltre la società Veritas spa, nel proprio sito istituzionale, pubblica periodicamente le indagini di soddisfazione dell'utenza nell'ambito del servizio di asporto e smaltimento dei rifiuti.

CONCORDANZA CON LA TESORERIA CENTRALE

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	€	5.571.486,57	
Di cui presso il Tesoriere	€	0,00	FRUTTIFERI
Pagamenti effettuati dal Tesoriere e non contabilizzati nella contabilità speciale	€	0,00	
Incassi effettuati dal Tesoriere e non contabilizzati nella contabilità speciale	€	0,00	
Versamenti presso la contabilità speciale e non contabilizzati dal Tesoriere	€	0,00	
Disponibilità presso la Tesoreria centrale	€	5.571.486,57	INFRUTTIFERI

GESTIONE COMPETENZA CORRENTE

Il risultato della gestione corrente è stato così determinato (valori in euro):

PARTE I - ENTRATA

Titolo	Entrate	Previsioni Definitive	Accertamenti	Maggiori (+) Minori (-) Accertamenti
I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	10.662.397,97	10.661.973,16	-424,81
II	Trasferimenti correnti	1.322.772,76	1.218.457,05	-104.315,71
III	Entrate extra-tributarie	1.983.219,27	1.937.955,85	-45.263,42
	totale entrate	13.968.390,00	13.818.386,06	-150.003,94

PARTE II - SPESA

Titolo	Spese	Previsioni Definitive	Impegni	Minori Impegni
I	Spese correnti	13.846.085,43	12.858.908,78	-987.176,65
IV	Rimborso prestiti	134.601,85	134.601,85	0,00
	totale spese	13.980.687,28	12.993.510,63	-987.176,65

GESTIONE CORRENTE		IMPORTO	SEGNO
I - ENTRATA			
Maggiori Accertamenti	€		+
Minori Accertamenti	€	150.003,94	-
II - SPESA			
Minori Impegni	€	987.176,65	+
RISULTATO: AVANZO	€	837.172,71	+

GESTIONE DI COMPETENZA CONTO CAPITALE

Il risultato della gestione in conto capitale è stato così determinato (valori in euro):

PARTE I - ENTRATA

Titolo	Entrate	Previsioni Definitive	Accertamenti	Maggiori (+) Minori (-) Accertamenti
IV	Entrate in conto capitale	1.913.914,12	1.958.786,48	44.872,36
VI	Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
VII	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	0,00	-500.000,00
Totale entrate		2.413.914,12	1.958.786,48	-455.127,64

PARTE II - SPESA

Titolo	Spese	Previsioni Definitive	Impegni	Minori Impegni
II	Spese in Conto capitale	4.212.696,00	1.063.657,02	-3.149.038,98
III	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
V	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	0,00	-500.000,00
totale spese		4.712.696,00	1.063.657,02	-3.649.038,98

GESTIONE C. CAPITALE		IMPORTO	SEGNO
I - ENTRATA			
Maggiori Accertamenti	€		+
Minori Accertamenti	€	455.127,64	-
II - SPESA			
Minori Impegni	€	3.649.038,98	+
RISULTATO: AVANZO	€	3.193.911,34	+

GESTIONE PARTITE DI GIRO ANNO 2017

Il risultato della gestione partite di giro è stato così determinato (valori in euro):

PARTE I - ENTRATA

Titolo	Entrate	Previsioni Definitive	Accertamenti	Maggiori (+) Minori (-) Accertamenti
IX	Entrate per conto terzi e partite di giro	6.126.770,00	1.539.131,94	-4.587.638,06
TOTALE MINORI ACCERTAMENTI D'ENTRATA				- 4.587.638,06

PARTE II - SPESA

Titolo	Spese	Previsioni Definitive	Impegni	Minori Impegni
VII	Spese per conto terzi e partite di giro	6.126.770,00	1.539.131,94	-4.587.638,06
TOTALE MINORI IMPEGNI DI SPESA				- 4.587.638,06

GEST. PARTITE DI GIRO		IMPORTO
I - ENTRATA		
Maggiori Accertamenti	€	
Minori Accertamenti	€	- 4.587.638,06
II- SPESA		
Minori Impegni	€	+ 4.587.638,06
RISULTATO: AVANZO	€	0,00

RISULTATO DELLA GESTIONE RESIDUI ANNO 2017

La gestione dei residui presenta, alla conclusione dell'esercizio, al quale si riferisce il conto, il seguente risultato complessivo:

N.	GESTIONE RESIDUI	RESIDUI	IMPORTO
1	Residui attivi	Minori residui attivi	-11.517,12
2	Residui passivi	Minori residui passivi	387.460,97
RISULTATO: AVANZO			375.943,85

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI (valori in euro)

Titolo	Entrate	Residui accertati risultanti dal conto dell'anno precedente	Residui riscossi	Residui da riportare	Minori residui
I	Correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.000.512,23	2.108.098,84	891.238,46	-1.174,93
II	Trasferimenti correnti	45.340,07	34.858,27	10.410,37	-71,43
III	Extratributarie	730.846,94	593.666,87	127.313,31	-9.866,76
TOTALE		3.776.699,24	2.736.623,98	1.028.962,14	-11.113,12
IV	Entrate in conto capitale	99.544,92	62.150,41	37.394,51	0,00
V	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
VI	Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
VII	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
IX	Per conto terzi e partite di giro	99.440,37	68.288,52	30.747,85	-404,00
TOTALE		198.985,29	130.438,93	68.142,36	-404,00
Totale Complessivo		3.975.684,53	2.867.062,91	1.097.104,50	-11.517,12

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI (valori in euro)

Titolo	Spese	Residui impegnati risultanti dal conto dell'anno precedente	Residui pagati	Residui da riportare	Minori residui
I	Correnti	2.387.336,80	1.627.437,62	381.844,23	-378.054,95
II	In conto capitale	1.809.831,31	904.793,55	895.631,74	-9.406,02
III	Per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
IV	Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
V	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
VII	Per conto terzi e partite di giro	162.580,56	120.890,57	41.689,99	0,00
Totale complessivo		4.359.748,67	2.653.121,74	1.319.165,96	-387.460,97

RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA E DEI RESIDUI ANNO 2017

Il risultato complessivo della gestione di competenza e dei residui è riassunto come appresso:

RISULTATO DELLA GESTIONE COMPETENZA	AVANZO	+	€	4.031.084,05
RISULTATO DELLA GESTIONE RESIDUI	AVANZO	+	€	375.943,85
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ESERCIZIO 2016 NON DESTINATO NEL CORSO DEL 2017	AVANZO	+	€	1.878.182,65
RISULTATO ESERCIZIO 2017	AVANZO	+	€	6.285.210,55
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESA CORRENTE		-	€	184.721,06
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESA CAPITALE		-	€	2.800.665,83
RISULTATO COMPLESSIVO ESERCIZIO 2017	AVANZO	+	€	3.299.823,66

Nel corso dell'esercizio 2017 è stato parzialmente applicato l'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2016. L'avanzo residuo quindi va riaccertato e confluisce nell'avanzo dell'esercizio 2017.

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017

AVANZO 2017	ESERCIZIO PROVENIENZA FONDI	IMPORTO AVANZO 2016 NON APPLICATO NEL 2017	AVANZO 2017 €	DESTINATO IN BILANCIO 2018	DA DESTINARE €
PARTE ACCANTONATA					
Fondo crediti dubbia esigibilità	2016	395.364,41	395.364,41	221.437,09	173.927,32
	2017		41.715,26	0	41.715,26
Accantonamento indennità fine rapporto Sindaco	2017	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo rischi spese legali	2017	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00
	TOTALE	395.364,41	537.079,67	321.437,09	215.642,58
PARTE VINCOLATA					
VINCOLI DERIVANTI DA LEGGI E DAI PRINCIPI CONTABILI					
Sanzioni. 662/96 art.2, c.46 (capitolo S181000 E 59500)	2012	2.763,00	2.763,00	0,00	2.763,00
	2013	2.868,00	2.868,00	0,00	2.868,00
	2014	4.267,00	4.267,00	0,00	4.267,00
	2016	518,00	518,00	0,00	518,00
	2017		2.144,00	0,00	2.144,00
	totale	10.416,00	12.560,00	0,00	12.560,00
Canoni di affitto alloggi Ater (capitolo S 208502,302000 capitolo E 47003) destinati a alloggi popolari	2007	4.933,85	4.933,85	0,00	4.933,85
	2008	19.937,09	19.937,09	0,00	19.937,09
	2009	23.919,58	23.919,58	0,00	23.919,58
	2010	17.316,29	17.316,29	0,00	17.316,29
	2011	22.336,63	22.336,63	0,00	22.336,63
	2013	15.974,95	15.974,95	0,00	15.974,95
	2014	15.117,14	15.117,14	0,00	15.117,14
	2015	15.149,96	15.149,96	0,00	15.149,96
	2016	4.848,13	4.848,13	0,00	4.848,13
	2017		8.877,36	0,00	8.877,36
	totale	139.533,62	148.410,98	0,00	148.410,98
8% contributo permessi a costruire (capitolo S 344000 E 67002) a opere di culto			0,00	0,00	0,00
	2017	0,00	488,14	0,00	488,14

10% contributo permessi a costruire (capitolo s da definire e 67000,67001,67002,67003,67004,67005,67006,67007)				0,00	0,00
	2017	0,00	0,00	0,00	0,00
Sanzioni al codice della strada (capitolo S vari E 37100)				0,00	0,00
	2017	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	149.949,62	161.459,12	0,00	161.459,12
PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI				0,00	0,00
Risorse da alienazione alloggi popolari	2008	352.355,60	352.355,60	0,00	352.355,60
				0,00	0,00
Minori spese/maggiori entrate sottratto FPV destinato al Conto capitale	2016	640.107,80	640.107,80	0,00	640.107,80
	2017		402.163,39	0,00	402.163,39
	totale	640.107,80	1.042.271,19	0,00	1.042.271,19
Fondo di riserva conto capitale				0,00	0,00
	2017	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	992.463,40	1.394.626,79	0,00	1.394.626,79
				0,00	0,00
TOTALE COMPLESSIVO VINCOLI		1.537.777,43	2.093.165,58	321.437,09	1.771.728,49
				0,00	0,00
AVANZO LIBERO				0,00	0,00
Minori spese/maggiori entrate sottratto FPV destinato alla spesa corrente	2016	340.405,22	340.405,22	0,00	340.405,22
	2017		866.252,86	0,00	866.252,86
	TOTALE	340.405,22	1.206.658,08	0,00	1.206.658,08
TOTALE COMPLESSIVO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2017		1.878.182,65	3.299.823,66	321.437,09	2.978.386,57

PROVENTI DEL CODICE DELLA STRADA - ANNO 2017

Con deliberazione consiliare sono state conferite le funzioni di Polizia locale e Protezione civile all'Unione dei comuni del Miranese a far data dal 1.1.2015. nota integrativa al bilancio di previsione

Si richiama la deliberazione di Giunta Comunale n. 270 del 02/11/2016, di devoluzione dei proventi delle sanzioni al codice della strada, che prevedeva la destinazione della somma prevista da accertare inizialmente di € 396.000,00 nel bilancio di previsione 2017, e variata in corso d'anno, come sotto riportato.

Dopo le modifiche all'articolo 208 del D.Lgs. n. 285 del 30.04.1992 intervenute la devoluzione dei proventi deve rispettare la seguente destinazione:

- al comma 4, che una quota pari al 50% dei proventi spettanti ai comuni è destinata:

a) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, a interventi in sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;

b) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto ai automezzi, mezzi e attrezzature dei corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale;

c) ad altre finalità, in misura non superiore al 25% del totale, connesse a miglioramento della sicurezza stradale;

- al comma 5, che i comuni determinano annualmente, in via previsionale con delibera della Giunta, le quote da destinare alle predette finalità, ferma restando la facoltà del comune di destinare, in tutto o in parte, la restante quota del 50% dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4;

- al comma 5 bis, che la quota di proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie citata nella lettera c del comma 4 (che si ricorda non può essere superiore al 25% del totale) può essere anche destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato ed a forme flessibili di lavoro, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186 bis e 187, all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale, infine al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana ed alla sicurezza stradale.

ENTRATA capitoli	Stanziamiento assestato €	Accertamento definitivo al 31.12.2017 Per proventi da sanzioni al codice della strada €	SPESA	SPESA PREVISTA €	SPESA ASSESTATA €	Impegni definitivi dopo assestamento di bilancio al 31.12.2017 €	Impegni confluiti in FPV €
37100	150.000,00	141.621,10					
23100	230.000,00	180.144,59					
a)			232500	55.000,00	61.000,00	60.682,44	0,00
			350000	0,00	0,00		
b)			q.p. 7200	200.000,00	200.000,00	200.000,00	
TOTALE	380.000,00	321.765,69		255.000,00	261.000,00	260.682,44	0,00

Per quanto risultante dal suddetto prospetto, nell'anno 2017, l'accertamento complessivo delle entrate da sanzioni al codice della strada ammonta a € 321.765,69 di cui accantonate a Fondo crediti dubbia esigibilità nel corso dell'esercizio 2017 € 40.756,92. Di conseguenza, tra le voci suddette e l'accantonamento obbligatorio a Fondo crediti dubbia esigibilità, risulta rispettato il vincolo di destinazione previsto dal codice della strada.

I proventi riscossi per le somme derivanti dall'omessa comunicazione del nominativo del conducente del veicolo, che ha superato i limiti di velocità, così come previsto dall'articolo 126 bis, comma 2, del Codice della Strada, non sono soggette al riparto sopra enunciato.

PROVENTI DA RILASCIO DI PERMESSI A COSTRUIRE - ANNO 2017

ENTRATA	SPESA
TITOLO IV entrate di parte capitale	TITOLO II spesa in conto capitale

CAPITOLO DI PEG	STANZIAMENTI DEFINITIVI	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI	CAPITOLO DI PEG	SPESA PREVISTA	IMPEGNI	IMPEGNI CONFLUITI IN FPV
67000 (condono – 50% conguaglio oblazione)	0,00	358,30	0,00	344400	33.200,00	33.200,00	0,00
67001 (urb. primaria)	250.000,00	261.554,90	234.274,26	q.p. 311500	9.600,00	9.585,99	0,00
67002 (urb. Secondaria)	415.000,00	433.601,73	390.461,77	q.p. 363510	164.069,40	0,00	164.069,40
67003 (sanzioni amministrative)	65.000,00	57.782,00	57.266,00	q.p.389701	186.116,69	1.129,09	184.987,60
67004 (condoni edilizi)	500,00	0,00	0,00	q.p. 390003	54.444,92	0,00	53.843,91
67005 (costo costruzione)	180.000,00	202.897,15	180.646,73	q.p. 329200	126.258,54	0,00	79.061,49
67006 (smaltimento rifiuti)	5.000,00	4.098,44	4.098,44	327500	5.295,51	5.295,00	0,00
67007 (oneri in compensazione standard minimi)	25.630,45	25.630,45	0,00	q.p. 360800	5.301,98	2.801,98	2.500,00
				q.p. 56000	99.739,14	0,00	0,00
				q.p. 360300	48.605,07	46.813,45	1.413,42
				q.p. 321400	2.440,00	0,00	2.440,00
				q.p. 320500	10.369,74	10.369,74	0,00
				q.p. 326500	4.900,00	4.899,62	0,00
				q.p. 315555	14.500,00	10.753,03	0,00
				q.p. 316600	6.830,00	4.402,98	0,00
				315500	24.000,00	21.838,00	0,00
				q.p. 305507	4.200,00	3.122,20	0,00
				q.p. 332000	44.474,30	4.697,00	39.607,30
				q.p. 390005	6.153,11	6.153,11	0,00
				349000	65.001,60	0,00	64.835,68
TOTALI	941.130,45	985.922,97	866.747,20	TOTALI	915.500,00	165.061,19	592.758,80
67008(contributi per permessi a costruire in compensazione dei lavori di urbanizzazione con convenzione)	0,00	0,00 (€ 1.336.502,41 CONFLUITI IN FPV)	0,00	344508	0,00	0,00	1.336.502,41

TOTALE ACCERTATO: € 985.922,97 TOTALE IMPEGNATO: € 757.819,99 (compresi impegni confluiti in FPV)

DIFFERENZA POSITIVA CHE CONFLUISCE NELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2017: € 228.102,98

DESTINAZIONE DELLA PERCENTUALE DELL'8% DEGLI INTROITI DERIVANTI DA EX ONERI DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA DA DESTINARE ALLE OPERE DI CULTO.

Permessi a costruire – oneri di urbanizzazione secondaria accertati € 433.601,73 di cui 8% risulta essere pari a € 34.688,14 e impegnati € 33.200,00. Va vincolato parte dell'avanzo per destinarlo nel bilancio 2018 alla erogazione per opere di culto pari a € 488,14.

DESTINAZIONE DELLA PERCENTUALE DEL 10% DEGLI INTROITI DERIVANTI DA EX ONERI DI URBANIZZAZIONE DA DESTINARE ALL'ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE.

Permessi a costruire accertati € 985.922,97, ad esclusione del capitolo 67008 già con vincolo di destinazione al capitolo in spesa 344508, di cui 10% = € 98.592,30 entrata destinata alla specifica finalità prevista dalla legge regionale finanziando il capitolo 389701 succitato.

Al capitolo in Entrata di PEG 67007 "Corresponsione oneri urbanizzazione in luogo della realizzazione di standard (cap. S 344507)", vengono introitate le somme relative alle monetizzazione compensative di opere di urbanizzazione eseguite in ambiti di lottizzazioni o di interventi diretti, e più precisamente per parcheggi, inferiori agli standard minimi previsti dalla legge regionale n. 61/1985, e che in assenza di precise disposizioni normative che ne disciplinano la natura e l'eventuale destinazione dei fondi a specifiche spese, si ritiene che le entrate in questione siano equiparabili ai proventi da contributi per il rilascio dei permessi a costruire e che ne sottostiano alle relative disposizioni normative.

PEREQUAZIONE URBANISTICA

Le deliberazioni consiliari di approvazione del Piano degli interventi n. 59 del 2.12.2015 e la n. 11 del 30.03.2016, risultano destinare i contributi perequativi al finanziamento di opere ben identificate, e che le stesse sono state previste come entrate da cessioni di aree al Comune e/o entrate monetarie effettive. Da una analisi effettuata tra il Servizio Urbanistica e il Servizio Lavori pubblici è emerso che parte delle risorse da perequazione risultano finanziare opere pubbliche o interventi di manutenzione straordinaria o non previsti dal piano degli investimenti o non realizzabili stante le strette norme di finanzia pubblica introdotte con il Pareggio di Bilancio non è di fatto possibile la loro realizzazione. Per quanto esposto in sede di assestamento del bilancio 2016/2018 il Consiglio Comunale ha adottato apposita variazione di bilancio che ne disponeva il loro transitorio utilizzo nell'esercizio 2016, per il finanziamento di interventi più urgenti e già previsti.

Con la tabella sottostante se ne dà riscontro e stante il loro utilizzo temporaneo si renderanno nuovamente disponibili una volta che l'opera cui inizialmente erano destinate verrà inserita nel Piano degli investimenti o nel bilancio di previsione.

AGGIORNAMENTO ESERCIZIO 2017 SITUAZIONE PEREQUAZIONE URBANISTICA ANNO 2016

imp_acc	pereq area	pereq denaro	rif. accordo	n. det.	data determina	OBIETTIVO	FPV 2017	reversale emessa	capitolo spesa	capitolo spesa DEFINITIVO	capitolo spesa PROVVISORIO	FPV 2018
€ 26.646,30		€ 26.646,30	124	181	03/03/2016	realizzazione pista ciclabile Via Frassinelli 2° STRALCIO opera n. 1/2017;	€ 26.646,30	€ 26.646,30	358000 VIA FRASSINELLI II STRALCIO	358000 VIA FRASSINELLI II STRALCIO	393001 SISTEMAZIONE IDRALULICA TERRITORIO	
€ 15.750,90		€ 15.750,90	123	166	25/02/2016	realizzazione pista ciclabile Via Frassinelli 2° STRALCIO opera n. 1/2017;	€ 15.750,90	€ 15.750,90	358000 VIA FRASSINELLI II STRALCIO	358000 VIA FRASSINELLI II STRALCIO	393001 SISTEMAZIONE IDRALULICA TERRITORIO	
€ 33.098,10		€ 33.098,10	100	221	15/03/2016	realizzazione pista ciclabile Via Frassinelli 2° STRALCIO opera n. 1/2017;	€ 33.098,10	€ 33.098,10	358000 VIA FRASSINELLI II STRALCIO	358000 VIA FRASSINELLI II STRALCIO	393001 SISTEMAZIONE IDRALULICA TERRITORIO	
€ 36.665,00		€ 36.665,00	145	182	03/03/2016	realizzazione pista ciclabile Via Frassinelli 2° STRALCIO opera n. 1/2017;	€ 36.665,00		358000 VIA FRASSINELLI II STRALCIO	358000 VIA FRASSINELLI II STRALCIO	393001 SISTEMAZIONE IDRALULICA TERRITORIO	€ 36.665,00
€ 19.278,40		€ 19.278,40	84	167	25/02/2016	realizzazione pista ciclabile Via Frassinelli 2° STRALCIO opera n. 1/2017;	€ 19.278,40	€ 19.278,40	358000 VIA FRASSINELLI II STRALCIO	358000 VIA FRASSINELLI II STRALCIO	393001 SISTEMAZIONE IDRALULICA TERRITORIO	

€ 53.863,70	€ 53.863,70	110	222	15/03/2016	realizzazione pista ciclabile Via Frassinelli 2° STRALCIO opera n. 1/2017;	€ 53.863,70		358000 VIA FRASSINELLI II STRALCIO	358000 VIA FRASSINELLI II STRALCIO	393001 SISTEMAZIONE IDRALULICA TERRITORIO	€ 53.863,70
€ 45.000,00	€ 45.000,00	114	789	20/10/2016	realizzazione pista ciclabile Via Frassinelli 2° STRALCIO opera n. 1/2017;	€ 45.000,00		358000 VIA FRASSINELLI II STRALCIO	358000 VIA FRASSINELLI II STRALCIO	393001 SISTEMAZIONE IDRALULICA TERRITORIO	€ 45.000,00
						€ 230.302,40					
€ 6.467,40	€ 6.467,40	95	643	25/08/2016	sistemazione v. delle Motte/v. Trieste			OPERA NON PREVISTA IN BILANCIO	DA PREVEDERE	393001 SISTEMAZIONE IDRALULICA TERRITORIO	
€ 12.550,00	€ 12.550,00	130	790	20/10/2016	sistemazione v. delle Motte/v. Trieste	€ 19.017,40	€ 19.017,40	OPERA NON PREVISTA IN BILANCIO	DA PREVEDERE	393001 SISTEMAZIONE IDRALULICA TERRITORIO	
€ 7.500,00	€ 7.500,00	30	644	25/08/2016	attrezzatura parco Marzenego	€ 7.500,00	€ 7.500,00	OPERA NON PREVISTA IN BILANCIO	DA PREVEDERE	393001 SISTEMAZIONE IDRALULICA TERRITORIO	
€ 25.650,00	€ 25.650,00	19	645	25/08/2016	qualificazione via Roviego-Marzenego	€ 25.650,00	€ 25.650,00	OPERA NON PREVISTA IN BILANCIO	DA PREVEDERE		
€ 6.966,44	€ 6.966,44	126	530	28/06/2016	attrezzature Via Boschi	€ 6.966,44	€ 6.966,44	OPERA NON PREVISTA IN BILANCIO	DA PREVEDERE	393001 SISTEMAZIONE IDRALULICA TERRITORIO	
€ 42.500,00	€ 42.500,00	13	646	25/08/2016	attrezzature via Selvanese	€ 42.500,00	€ 42.500,00	OPERA NON PREVISTA IN BILANCIO	DA PREVEDERE		
€ 331.936,24	€ 331.936,24									€ 331.936,24	

AGGIORNAMENTO ESERCIZIO 2017 SITUAZIONE DESTINAZIONE PEREQUAZIONE URBANISTICA ANNO 2017

imp_acc	pereq area	pereq denaro	rif. accordo	n. det.	data determina	OBIETTIVO	Totale intervento	reversale emessa	capitolo spesa	capitolo spesa DEFINITIVO	capitolo spesa PROVVISORIO	FPV 2018
€ 288,50	€ 288,50		132	436	22/05/2017	SISTEMAZIONE VIA DELLE MOTTE VIA TRIESTE	€ 288,50		341600 acquisizione aree	341600 acquisizione aree		288,5
€ 26.625,00		€ 26.625,00	131	426	16/05/2017	realizzazione pista ciclabile Via Frassinelli 1° STRALCIO ;	€ 10.809,20		LIBERO	Q.P. 389701 MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE		€ 26.625,00
							€ 15.678,11		LIBERO	Q.P. 390003 ACQUISIZIONE IMPIANTI PUBBLICA ILLUMINAZIONE		
							€ 137,69		LIBERO	Q.P. 389703 MANUTENZIONE STRAORDINARIA MARCIAPIEDI		
€ 16.840,00		€ 16.840,00	4	427	16/05/2017	SISTEMAZIONE VIA DELLE MOTTE VIA TRIESTE	€ 16.840,00	€ 16.840,00	OPERA NON PREVISTA IN BILANCIO	DA PREVEDERE	Q.P. 389703 MANUTENZIONE STRAORDINARIA MARCIAPIEDI	
€ 13.400,00		€ 13.400,00	96	430	18/05/2017	attrezzature Via Boschi	€ 13.400,00		OPERA NON PREVISTA IN BILANCIO	DA PREVEDERE	Q.P. 389703 MANUTENZIONE STRAORDINARIA MARCIAPIEDI	€ 13.400,00
€ 23.711,50		€ 23.711,50	132	436	22/05/2017	SISTEMAZIONE VIA DELLE MOTTE VIA TRIESTE	€ 23.711,50	€ 23.711,50	OPERA NON PREVISTA IN BILANCIO	DA PREVEDERE	Q.P. 389703 MANUTENZIONE STRAORDINARIA MARCIAPIEDI	
€ 27.000,00		€ 27.000,00	52	92	30/01/2017	PARCO LAGHETTI PORTA SUD	€ 27.000,00		OPERA NON PREVISTA IN BILANCIO	DA PREVEDERE	Q.P. 389703 MANUTENZIONE STRAORDINARIA MARCIAPIEDI	€ 27.000,00
€ 80.951,50		€ 80.951,50									€ 80.951,50	

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

TAV. 1 RIEPILOGO GENERALE SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE - 2017

N.	Denominazione	ENTRATE Accertamenti	SPESE Impegni
1.	Alberghi, case di riposo e di ricovero		
2.	Alberghi diurni e di ricovero		
3.	Asili nido	39.036,76	218.621,20
4.	Convitti, campeggi, case vacanze, ostelli		
5.	Colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali	0,00	1.443,00
6.	Corsi extrascolastici di insegnamento di arti, sport ed altre discipline	0,00	0,00
7.	Giardini zoologici e botanici		
8.	Impianti sportivi	39.964,48	400.264,83
9.	Mattatoi pubblici		
10.	Mense		
11.	Mense scolastiche	597.341,24	745.487,47
12.	Mercati e fiere attrezzate		
13.	Pesa pubblica		
14.	Servizi turistici diversi		
15.	Spurgo di pozzi neri		
16.	Teatri, musei, ecc.		
17.	Musei, pinacoteche, gallerie, mostre		
18.	Spettacoli		
19.	Trasporti di carni macellate		
20.	Trasporti funebri, pompe funebri, illuminazione votive	35.497,93	0,00
21.	Uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzo dei congressi e simili	9.790,00	105.131,70
22.	Altri servizi		
TOTALE €		721.630,41	1.470.948,20

Rapporto di copertura del costo complessivo dei servizi realizzato
Entrate accertate € 721.630,41 = rapporto 49,06 % (rapporto minimo di legge = 36 %)
 Spese impegnate € 1.470.948,20

Rapporto di copertura del costo complessivo dei servizi realizzato secondo legge
 per asilo nido 50% spese)
Entrate accertate € 721.630,41 = rapporto 53,00 % (rapporto minimo di legge = 36 %)
 Spese impegnate € 1.361.637,60

ASILO NIDO

capitolo entrata	descrizione capitolo	Accertato €
019000	Contributi dalla Regione per funzionamento asili nido - L.R. n. 32/90	39.036,76
045001	Proventi asilo nido	0,00
	Totale	39.036,76

Capitolo spesa	descrizione capitolo	Impegnato €
256500	Gestione asilo nido - servizio in appalto	218.621,20
284500	Ammortamenti di esercizio - asilo nido	0,00
244512	Manutenzione ordinaria e riparazioni - asilo nido	0,00
320700	Manutenzione straordinaria asilo nido	0,00
	Totale	218.621,20

SOGGIORNI CLIMATICI

capitolo entrata	descrizione capitolo	Accertato €
045002	Proventi soggiorni climatici minori	0,00
	Totale	0,00

capitolo spesa	descrizione capitolo	Impegnato €
267501	Spese per frequenza in colonie climatiche gestite da terzi	1.443,00
	Totale	1.443,00

CORSI EXTRASCOLASTICI

capitolo entrata	descrizione capitolo	Accertato €
040000	Corsi extrascolastici di insegnamento di arti, sport ed altre discipline	0,00
	Totale	0,00

IMPIANTI SPORTIVI

capitolo entrata	descrizione capitolo	Accertato €
044001	Proventi dei centri sportivi - palestre	32.857,48
044002	Proventi dei centri sportivi - campi da calcio	7.107,00
	Totale	39.964,48

capitolo spesa	descrizione capitolo	Impegnato €
165500	Utenze e canoni - impianti sportivi	165.618,00
165501	Servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente - impianti sportivi	52.803,03
166500	Rimborso entrate e proventi diversi - impianti sportivi	0,00
168501	Interessi passivi per mutui ed indebitamenti patrimoniali - impianti sportivi	0,00
168601	Canoni per Progetti in Partenariato Pubblico-Privato	100.628,30
175500	Ammortamenti di esercizio – impianti sportivi	0,00
244516	Manutenzione ordinaria e riparazioni - impianti sportivi	16.537,20
332000	Manutenzione straordinaria - impianti sportivi	64.678,30
	Totale	400.264,83

MENSE COMPRESE QUELLE AD USO SCOLASTICO

capitolo entrata	descrizione capitolo	Accertato €
38000	Proventi mensa scolastica	567.105,50
38001	Proventi mensa scuola dell'infanzia	0,00
38002	Proventi mensa scuola primaria	0,00
38003	Proventi mensa scuola secondaria di I°	0,00
38004	Proventi mensa insegnanti statali e assistenti polivalenti ULSS	30.235,74
	Totale	597.341,24

capitolo spesa	descrizione capitolo	Impegnato €
130500	Servizio di refezione scolastica	745.487,47
130501	Refezione scuola dell'infanzia	0,00
130502	Refezione scuola primaria	0,00
130503	Refezione scuola secondaria di I°	0,00
130600	Compenso per servizio di riscossione proventi mensa scolastica	0,00
	Totale	745.487,47

ILLUMINAZIONE VOTIVA

capitolo entrata	descrizione capitolo	Accertato €
046000	Illuminazione votiva – proventi	35.497,93

USO DI CENTRI CIVICI

capitolo entrata	descrizione capitolo	Accertato €
43100	Uso di locali stabilmente ed esclusivamente adibiti a riunioni non istituzionali – proventi	9.790,00

capitolo spesa	descrizione capitolo	impegnato €
258600	Utenze e canoni - locali di uso pubblico	83.648,61
258601	Servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente - locali di uso pubblico (S.D.I.)	13.148,35
305507	Mobili e arredi per locali di uso pubblico	8.334,74
	Totale	105.131,70

LE SPESE D'INVESTIMENTO ANNO 2017

Nel corso del 2017 non sono stati assunti mutui e la situazione dell'attuale indebitamento è la seguente:

La legge di stabilità 2015, all'articolo 1 comma 539, modifica i limiti di indebitamento, ai sensi dell'art. 204 del TUEL D.Lgs. n. 267/2000, nel seguente modo:

	Limiti all'indebitamento
A decorrere dal 2015	10 %

La situazione debitoria del Comune di Martellago è la seguente:

Anno	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	1.660.920,98	1.003.246,89	314.980,91	188.310,37	53.708,52	27.480,74
Nuovi prestiti (+)						
Prestiti rimborsati (-)	657.674,09	688.265,98	126.670,54	134.601,85	26.227,78	27.480,74
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare)						
Totale fine anno	1.003.246,89	314.980,91	188.310,37	53.708,52	27.480,74	0,00
Nr. Abitanti al 31/12	21.494	21.528	21.480	21.502	21.502	21.502
Debito medio per abitante	46,68	14,65	8,77	2,50	1,28	0,00

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Oneri finanziari	73.431,39	42.839,50	16.729,34	8.798,03	2.231,44	977,73
Quota capitale	657.674,09	688.265,98	126.670,54	134.601,85	26.227,78	27.480,74
Totale fine anno	731.105,48	731.105,48	143.399,88	143.399,88	28.459,22	28.458,47

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti del penultimo anno precedente (anno 2015 € 13.346.981,90):

	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Controllo limite art. 204/TUEL						
	0,62%	0,30%	0,12%	0,07%	0,02%	0,007%



PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

COMUNE DI MARTELLAGO

Esercizio: 2017

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	10.424.436,58	10.424.436,58	10.424.436,58
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	878.666,22	878.666,22	878.666,22
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	2.043.879,10	2.043.879,10	2.043.879,10
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		13.346.981,90	13.346.981,90	13.346.981,90
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale	(+)	1.334.698,19	1.334.698,19	1.334.698,19
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2016	(-)	8.798,03	2.231,44	977,73
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	9.071,25	17.659,20
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		1.325.900,16	1.323.395,50	1.316.061,26
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	188.310,37	1.007.458,52	1.894.267,13
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	819.148,15	886.808,61	968.048,34
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		1.007.458,52	1.894.267,13	2.862.315,47
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

ANNO 2017
SPESE IN CONTO CAPITALE
Risultanze del conto del bilancio

FINANZIAMENTO SPESE IN CONTO CAPITALE

RIEPILOGO FINANZIAMENTO TITOLO 2° - ANNO 2017	
TIPOLOGIA FINANZIAMENTO ENTRATA	IMPORTO IN EURO
ENTRATE TITOLO IV	
PEEP-PIP – modifica titolo di godimento e convenzioni in diritto di proprietà	5.335,88
Proventi da concessioni di aree cimiteriali in diritto di superficie	9.572,15
Contributi per permessi a costruire in compensazione dei lavori di urbanizzazione con convenzione	1.142.000,00
Entrate da perequazione urbanistica	120.502,13
Altri trasferimenti in conto capitale da Amministrazioni Locali	14.849,20
Contributi per il permesso a costruire	757.819,99
ENTRATE TITOLO VI	
Mutui passivi	0,00
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2016	927.110,18
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	2.399.863,17
TOTALE	5.377.052,70

Codice bilancio	descrizione	Stanziamiento Assestato	Stanziamiento dopo riaccertamento	Tipologia di finanziamento	Impegnato €	Impegni confluiti in FPV €
8.01.2.0202	cap. 344506 – Acquisizioni aree in eccesso standard minimi	1.478,28	0,00	Cap. E 62100 - PEEP - PIP - modifica titolo di godimento e convenzioni in diritto di proprieta'	0,00	1.478,28
12.09.2.0202	Quota parte cap. 363510 - Realizzazione campo di inumazione nel cimitero di Martellago	2.857,60	0,00		0,00	2.857,60
1.11.2.0202	Quota parte cap. 311500 - Mobili e arredi uffici comunali	1.000,00	1.000,00		1.000,00	0,00
	TOTALE	5.335,88	1.000,00		1.000,00	4.335,88
4.02.2.0202	Cap. 323600 - Manutenzione straordinaria scuole secondarie di I°	91.451,47	91.451,47	Avanzo di amministrazione 2016 (Parte destinata agli investimenti)	91.451,47	0,00
8.01.2.0202	Quota parte cap. 360400 - Acquisto beni per arredo urbano	48,53	0,00		0,00	48,53
	TOTALE	91.500,00	91.451,47		91.451,47	48,53
8.01.2.0202	Quota parte cap. 360400 - Acquisto beni per arredo urbano	25.013,56	0,00	Avanzo di amministrazione 2016 (Fondi non vincolati destinati alle spese di investimento)	0,00	25.013,56
10.05.2.0202	Quota parte cap. 390003 - Acquisizione di impianti di pubblica illuminazione	400.000,00	0,00		0,00	400.000,00
20.03.2.0205	Capitolo 318701 - Ristrutturazione sede municipale	50.000,00	0,00		0,00	50.000,00
1.06.2.0202	Quota parte Cap. 360300 - Manutenzione straordinaria edifici pubblici	7.000,00	0,00		0,00	7.000,00
4.1.2.0202	Quota parte cap. 320500 - Manutenzione straordinaria scuole dell'infanzia	95.160,00	2.544,33		0,00	92.615,67
10.05.2.0202	Quota parte Cap. 389701 - Manutenzione straordinaria strade	242.375,00	6.132,05		6.132,05	236.242,95
10.05.2.0202	Quota parte cap. 390005 - Manutenzione straordinaria della pubblica illuminazione	3.301,89	3.301,89		3.299,78	0,00
	TOTALE	822.850,45	11.978,27		9.431,83	810.872,18
1.05.2.0203	Cap. 303000 - Contributi ad imprese per lavori di manutenzione straordinaria	16.185,11	16.185,11	Avanzo di amministrazione 2016 (Parte vincolata-vincoli derivanti da leggi o dai principi contabili)	15.306,17	0,00
	TOTALE	16.185,11	16.185,11		15.306,17	0,00
12.09.2.0202	Quota parte cap. 363510 - Realizzazione campo di inumazione nel cimitero di Martellago	164.069,40	0,00		0,00	164.069,40

10.05.2.0202	Quota parte cap. 390005 - Manutenzione straordinaria della pubblica illuminazione	6.153,11	6.153,11	Contributi per permesso a costruire	6.153,11	0,00
10.05.2.0202	Quota parte Cap. 389701 - Manutenzione straordinaria strade	186.116,69	1.129,09		1.129,09	184.987,60
10.05.2.0202	Quota parte cap. 390003 - Acquisizione di impianti di pubblica illuminazione	54.444,92	601,01		0,00	53.843,91
4.02.2.0202	Cap. 329200 - Manutenzione straordinaria scuole primarie	126.258,54	47.197,05		0,00	79.061,49
5.01.2.0203	Cap. 344400 - Contributo agli investimenti relativo ad opere di culto (8% oneri di urbanizzazione secondaria)	33.200,00	33.200,00		33.200,00	0,00
4.02.2.0202	Quota parte Cap. 326500 - Mobili e arredi scuole primarie	4.900,00	4.900,00		4.899,62	0,00
4.02.2.0202	Cap. 327500 - Mobili e arredi - scuole secondarie di I°	5.295,51	5.295,51		5.295,00	0,00
6.01.2.0202	Quota parte cap. 332000 - Manutenzione straordinaria impianti sportivi **RILEVANTE AI FINI IVA** (S.D.I.)	44.474,30	4.867,00		4.697,00	39.607,30
1.06.2.0202	Quota parte cap. 360800 - Attività varie e lavori finalizzati al rinnovo e nuova richiesta di certificati di prevenzione incendi edifici di proprietà comunale	5.301,98	2.801,98		2.801,98	2.500,00
1.11.2.0202	Quota parte cap. 311500 - Mobili e arredi uffici comunali	9.600,00	9.600,00		Contributi per permesso a costruire	9.585,99
20.03.2.0205	Quota parte cap. 56000 - Fondo di riserva in conto capitale	99.739,14	99.739,14	0,00		0,00
4.1.2.0202	Quota parte cap. 320500 - Manutenzione straordinaria scuole dell'infanzia	10.369,74	10.369,74	10.369,74		0,00
3.02.2.0202	Quota parte cap. 321400 - Sistema di videosorveglianza	2.440,00	0,00	0,00		2.440,00
1.11.2.0202	Quota parte Cap. 315555 - Acquisto materiale informatico	14.500,00	14.500,00	10.753,03		0,00
1.11.2.0202	Cap. 315500 - Acquisto attrezzature - uffici comunali	24.000,00	24.000,00	21.838,00		0,00
1.11.2.0202	Quota parte Cap. 316666 - Acquisto software - rete comunale e servers di rete	6.830,00	6.830,00	4.402,98		0,00
1.06.2.0202	Quota parte cap. 360300 - Manutenzione straordinaria edifici pubblici	48.605,07	47.191,65	46.813,45		1.413,42
1.05.2.0202	Quota parte Cap. 305507 - Mobili e arredi per locali di uso pubblico (S.D.I.)	4.200,00	4.200,00	3.122,20		0,00
1.06.2.0202	Capitolo 349000 - Acquisto di impianti e macchinari - Servizio manutenzione del patrimonio	65.001,60	165,92	0,00		64.835,68
	TOTALE	915.500,00	322.741,20		165.061,19	592.758,80
10.05.2.0202	Quota parte cap. 389703 - Manutenzione straordinaria marciapiedi	79.062,09	27.062,09		8.363,61	52.000,00

8.01.2.0202	Quota parte cap. 360400 - Acquisto beni per arredo urbano	20.937,91	4.532,20	Cap. E 62400 - Entrate da perequazione urbanistica	0,00	16.405,71
10.05.2.0202	Quota parte Cap. 389701 - Manutenzione straordinaria strade	10.809,20	10.809,20		10.809,20	0,00
10.05.2.0202	Quota parte cap. 390003 - Acquisizione di impianti di pubblica illuminazione	15.805,80	15.805,80		15.678,11	0,00
1.06.2.0202	Quota parte cap. 360300 - Manutenzione straordinaria edifici pubblici	17.245,50	0,00		0,00	17.245,50
	TOTALE	143.860,50	58.209,29		34.850,92	85.651,21
8.01.2.0202	Cap. 344508 - Esecuzione di lavori di urbanizzazione convenzionati (cap. E 67008)	1.142.000,00	0,00	Cap. E 67008 - Contributi per permessi a costruire in compensazione dei lavori di urbanizzazione con convenzione (cap. S 344508)	0,00	1.142.000,00
	TOTALE	1.142.000,00	0,00		0,00	1.142.000,00
5.02.2.0202	Cap. 332700 - Acquisto beni per Biblioteca Civica	58,90	58,90	Cap. E 66400 - Contributi da privati per acquisto libri e documenti multimediali per Biblioteca Civica (cap. S 332700)	0,00	0,00
	TOTALE	58,90	58,90		0,00	0,00
20.03.2.0205	Quota parte Cap. 56000 - Fondo di riserva in conto capitale	148.449,77	148.449,77	Maggiori entrate correnti	0,00	0,00
	TOTALE	148.449,77	148.449,77		0,00	0,00
1.06.2.0202	Quota parte cap. 360300 - Manutenzione straordinaria edifici pubblici	3.416,10	0,00	Cap. E 62500 - Altri trasferimenti in conto capitale da Amministrazioni Locali	0,00	3.416,10
1.06.2.0202	Quota parte cap. 360800 - Attività varie e lavori finalizzati al rinnovo e nuova richiesta di certificati di prevenzione incendi edifici di proprietà comunale	11.433,10	0,00		0,00	11.433,10
	TOTALE	14.849,20	0,00		0,00	14.849,20
1.06.2.0202	Quota parte cap. 360300 - Manutenzione straordinaria edifici pubblici	3.000,00	0,00	Cap. E 62300 - Proventi da concessione di aree cimiteriali in diritto di superficie	0,00	3.000,00
1.05.2.0202	Quota parte Cap. 305507 - Mobili e arredi per locali di uso pubblico (S.D.I.)	5.500,00	5.500,00		5.212,54	0,00
4.02.2.0202	Quota parte Cap. 326500 - Mobili e arredi scuole primarie	1.500,00	1.500,00		1.359,61	0,00

	TOTALE	10.000,00	7.000,00		6.572,15	3.000,00
10.05.2.0202	Quota parte Cap. 389701 - Manutenzione straordinaria strade	38.332,96	38.332,96	Fondo Pluriennale Vincolato	36.867,07	0,00
10.05.2.0202	Quota parte cap. 389703 - Manutenzione straordinaria marciapiedi	89.821,21	89.821,21		82.738,30	0,00
1.06.2.0202	cap. 360800 - Attività varie e lavori finalizzati al rinnovo e nuova richiesta di certificati di prevenzione incendi edifici di proprietà comunale	6.869,04	6.869,04		6.832,00	0,00
1.06.2.0202	cap. 341600 - Acquisizione terreni	153.828,60	110.000,00		106.053,67	43.828,60
8.01.2.0202	Cap. 344508 - Esecuzione di lavori di urbanizzazione convenzionati (cap. E 67008)	194.502,41	0,00		0,00	194.502,41
3.02.2.0202	Quota parte cap. 321400 - Sistema di videosorveglianza	250.000,00	2.440,00		0,00	247.560,00
5.02.2.0203	Cap. 323400 - Contributi agli investimenti per la realizzazione di opere di interesse generale	91.500,00	91.500,00		91.500,00	0,00
1.11.2.0202	Quota parte Cap. 315555 - Acquisto materiale informatico	2.867,00	2.867,00	2.867,00	0,00	
1.11.2.0202	Quota parte Cap. 316666 - Acquisto software - rete comunale e servers di rete	11.679,67	11.679,67	11.679,67	0,00	
6.01.2.0202	Quota parte cap. 332000 - Manutenzione straordinaria impianti sportivi **RILEVANTE AI FINI IVA** (S.D.I.)	59.981,31	59.981,31	Fondo Pluriennale Vincolato	59.981,30	0,00
5.02.2.0202	Cap. 332700 - Acquisto beni per Biblioteca Civica	16.436,71	16.436,71		16.436,02	0,00
9.06.2.0203	Cap. 380000 - Contributi agli investimenti a Consorzi di enti locali	32.000,00	0,00		0,00	32.000,00
10.05.2.0202	Cap. 389300 - Sistemazione Piazza IV Novembre (cap. E 66401)	526.618,27	325.028,26		325.028,26	201.590,01
10.05.2.0202	Cap. 390001 - Realizzazione strada di collegamento via Perosi via Piave	32.208,77	0,00		0,00	32.208,77
10.05.2.0202	Cap. 390240 - Realizzazione pista ciclabile via Morosini	416.253,85	0,00		0,00	416.253,85
9.04.2.0203	Cap. 393001 - Contributo per la realizzazione di vasche di laminazione nel territorio comunale ed altri interventi idraulici	491.936,24	0,00		0,00	491.936,24
	TOTALE	2.414.836,04	754.956,16		739.983,29	1.659.879,88
	TOTALE GENERALE	5.725.425,85	1.412.030,17		1.063.657,02	4.313.395,68
		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE				4.313.395,68
		esigibilità variata in spesa				

		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE esigibilità variata in entrata	1.512.729,85
		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	2.800.665,83

PIANO TRIENNALE DEGLI INVESTIMENTI AL 31.12.2017

STATO DI REALIZZAZIONE

La Giunta Comunale con deliberazione n. 246 del 12/10/2016 ha approvato il Programma degli investimenti per il triennio 2017/2019 e l'elenco annuale 2017. Il Piano è stato pubblicato all'Albo pretorio dal 13.10.2016 al 12.12.2016 ed in sede di predisposizione del bilancio di previsione per il triennio 2017/2019, sulla base delle risorse a disposizione del Comune e delle stringenti norme sul pareggio di bilancio previste dalla legge n. 208/2015 si è reso necessario ridurre al minimo il ricorso all'indebitamento. Per quando esposto e sulla base dei tempi effettivi per l'esecuzione delle fasi di progettazione, di consultazione e bandizione delle gare di appalto, le opere inizialmente previste nel Programma degli investimenti approvato hanno avuto il seguente sviluppo nel periodo 2017/2019:

ANNO 2017

N.	OPERA	COSTO TOTALE	COSTO A CARICO DEL COMUNE	Impegni a tutto il 31.12.2017
1	Realizzazione campo di inumazione nel cimitero di Martellago	200.000,00	200.000,00	200.000,00
2	Ristrutturazione sede municipale	2.600.000,00	2.600.000,00	50.000,00
	Totale	2.600.000,00	2.600.000,00	50.000,00

Alla data del **31.12.2017** lo stato di realizzazione delle opere risulta essere il seguente:

N.	OPERA	STATO DELL'OPERA
1	Realizzazione campo di inumazione nel cimitero di Martellago	Redatto ed approvato il progetto esecutivo dell'opera. Indetta la gara per l'appalto dei lavori. Effettuata l'aggiudicazione definitiva dell'appalto dei lavori alla ditta che è risultata migliore offerente nel corso della gara d'appalto. Alla data del 31/12/2017 l'esecuzione dell'opera non è ancora stata iniziata in quanto i lavori ineriscono la realizzazione di un campo di inumazione sul sedime di un campo esistente, per il quale il servizio cimiteriale ha in corso un programma di esumazioni.
2	Ristrutturazione sede municipale	Redatto ed approvato il progetto preliminare. Nel corso dell'anno 2017 il finanziamento dell'opera è stato sospeso (giusta deliberazione consiliare n. 4 del 10.3.2017 di variazione al bilancio). Alla fine dell'esercizio di bilancio 2017 è stato reperito il finanziamento per la fase di progettazione definitiva dell'opera. Con deliberazione N° 367 del 27/12/2017 la Giunta Comunale da indirizzi per l'indizione di procedura di gara di servizi di progettazione. Nel mese di dicembre 2017 il servizio competente ha indetto una procedura negoziata per l'incarico di servizio tecnico di redazione del progetto definitivo, al fine di poter partecipare all'assegnazione di fondi statali per il finanziamento dell'opera.

ANNO 2018

N.	OPERA	COSTO TOTALE	COSTO A CARICO DEL COMUNE	Impegni a tutto il 2017
1	Interventi di messa in sicurezza dell'utenza debole: realizzazione di un percorso ciclopedonale protetto e messa in sicurezza di Via Frassinelli - 2° stralcio	1.100.000,00	1.100.000,00	0,00
2	Adeguamento impianti sportivi di Martellago	250.000,00	250.000,00	0,00
	Totale	1.350.000,00	1.350.000,00	0,00

Alla data del **31.12.2017** lo stato di realizzazione delle opere risulta essere il seguente:

N.	OPERA	STATO DELL'OPERA
1	Interventi di messa in sicurezza dell'utenza debole: realizzazione di un percorso ciclopedonale protetto e messa in sicurezza di Via Frassinelli - 2° stralcio	Opera stralciata con deliberazione di Consiglio Comunale N° 4 del 10/03/2017. Opera sostituita con "Asfaltature strade comunali – 1° stralcio", giusta deliberazione di Consiglio Comunale n° 53 del 20/12/2017: "Approvazione bilancio di previsione e nota di aggiornamento del documento unico di programmazione per il triennio 2018/2020".
2	Adeguamento impianti sportivi di Martellago	Opera stralciata con deliberazione di Consiglio Comunale N° 4 del 10/03/2017. Opera sostituita con "Sistemazione marciapiedi – 1° stralcio", giusta deliberazione di Consiglio Comunale n° 53 del 20/12/2017: "Approvazione bilancio di previsione e nota di aggiornamento del documento unico di programmazione per il triennio 2018/2020".

ANNO 2019

N.	OPERA	COSTO TOTALE	COSTO A CARICO DEL COMUNE	Impegni a tutto il 2017
1	Sistemazione Via Roviego e Via Stazione	500.000,00	500.000,00	0,00
2	Adeguamenti sismici edifici pubblici	900.000,00	900.000,00	0,00
	Totale	1.400.000,00	1.400.000,00	0,00

Alla data del **31.12.2017** lo stato di realizzazione delle opere risulta essere il seguente:

N.	OPERA	STATO DELL'OPERA
1	Sistemazione Via Roviego e Via Stazione	Opera stralciata con deliberazione di Consiglio Comunale N° 4 del 10/03/2017. Opera sostituita con "Asfaltature strade comunali – 2° stralcio", giusta deliberazione di Consiglio Comunale n° 53 del 20/12/2017: "Approvazione bilancio di previsione e nota di aggiornamento del documento unico di programmazione per il triennio 2018/2020".
2	Adeguamenti sismici edifici pubblici	Opera stralciata con deliberazione di Consiglio Comunale N° 4 del 10/03/2017. Opera sostituita con "Sistemazione marciapiedi – 2° stralcio", giusta deliberazione di Consiglio Comunale n° 53 del 20/12/2017: "Approvazione bilancio di previsione e nota di aggiornamento del documento unico di programmazione per il triennio 2018/2020".

PROGRAMMA ANNO 2017 DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI IN CORSO

ANNO	TIPOLOGIA SERVIZI/ FORNITURE	DESCRIZIONE	DURATA ANNI	RINNOVO ANNI	CODICE CPV	RUP	GARA AVVIATA NELL'ANNO	GARA AGGIUDICATA NELL'ANNO	IMPORTO COMPLESSIVO STIMATO (base d'asta)	IMPORTO ANNUALE	RISORSE FINANZIARIE
	S/F		N. ANNI	N. ANNI		COGNOME	SI/NO	SI/NO	EURO		
2017	S	Assistenza domiciliare	2	2	85310000-5	Stradiotto	SI	NO	1.138.664,00	332.202,00	Proprie
2017	S	Progettualità a favore dei giovani del territorio	1	1	85310000-5	Stradiotto	NO	NO	243.166,00	121.583,00	Proprie
2017	S	Concessione asilo comunale	2	2	85312110-3	Stradiotto	NO	NO	877.101,54	219.275,39	Proprie
2017	S	Trasporto scolastico	0,5	1	60130000-8	Stradiotto	NO	SI	203.000,00	135.333,34	Proprie
2017	S	Refezione scolastica	2	2	55524000-9	Stradiotto	SI	NO	3.037.440,00	759.360,00	Proprie
2017	S	Servizio gestione biblioteca	2	2	92511000-6	Stradiotto	SI	SI	562.320,00	140.580,00	Proprie
2017	S	Concessione servizio di riscossione e accertamento Imposta di Pubblicità, diritti sulle pubbliche affissioni e Tosap	4	4	79940000-5	Scrocchio	SI	NO	200.000,00	25.000,00	Proprie
2017	S	concessione servizio riscossione coattiva entrate comunali	4	4	79940000	Favaron	SI	NO	600.000,00	75.000,00	Proprie

PARAMETRI DI DEFINIZIONE DEGLI ENTI IN CONDIZIONI STRUTTURALMENTE DEFICITARIE – 2017

(Decreto del Ministero dell'Interno del 18 febbraio 2013)

1)	Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento)	NO
2)	Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'art. 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà	NO
3)	Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà	NO
4)	Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente	NO
5)	Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del Tuel;	NO
6)	Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;	NO
7)	Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all' art. 204 del tuel con le modifiche di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012);	NO
8)	Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;	NO
9)	Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	NO
10)	Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all' art. 193 del tuel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori di spesa corrente, fermo restando quando previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.	NO

RENDICONTO DEL PROGRAMMA DELLE COLLABORAZIONI AUTONOME E LIMITE MASSIMO DI SPESA

Programma delle collaborazioni autonome e limite massimo di spesa
(art. 46, commi 2 e 3, L. n. 133/2008)

Nel bilancio di previsione 2017/2019 e con successive variazioni di bilancio è stata prevista la spesa per incarichi individuali come segue:

Responsabile del Settore Gestione del Territorio

Servizio Lavori pubblici ed espropri

E' prevista lo stanziamento per l'attuazione del progetto denominato incarichi professionali per servizi esterni, ecc., verranno attivati i procedimenti necessari per l'esecuzione di pratiche di accatastamento, collaudi, stipule atti notarili, ecc., correlate alla realizzazione delle opere pubbliche in corso di realizzazione, oltre a eventuali prestazioni professionali per situazioni che richiedano specifiche conoscenze professionali;

CAPITOLO 181500 anno 2017 € 13.882,65

CAPITOLO 181500 anno 2018 € 10.000,00

CAPITOLO 181500 anno 2019 € 10.000,00

Responsabile del Settore Economico finanziario

Servizio Risorse umane

E' previsto uno stanziamento relativamente alla formazione del personale. Per lo svolgimento di tale attività, potrà essere imputata la spesa per incarichi individuali;

CAPITOLO 38500 anno 2017 € 18.537,61

CAPITOLO 38500 anno 2018 € 14.637,61

CAPITOLO 38500 anno 2019 € 14.637,61

CAPITOLO 39100 anno 2017 € 4.360,00

CAPITOLO 39100 anno 2018 € 3.060,00

CAPITOLO 39100 anno 2019 € 3.060,00

Responsabile del Settore Economico finanziario

Servizio Contabilità

E' previsto uno stanziamento relativamente all'affidamento di un incarico per la gestione amministrativa-contabile dell'IVA e IRAP e relative dichiarazioni fiscali. Per lo svolgimento di tale attività, potrà essere imputata la spesa per incarichi individuali;

CAPITOLO 42000 anno 2017 € 3.806,40

CAPITOLO 42000 anno 2018 € 3.806,40

CAPITOLO 42000 anno 2019 € 3.806,40

Responsabile dei Servizi demografici e relazioni con il pubblico

Servizio Anagrafe, stato civile, statistica, elettorale e leva

E' previsto uno stanziamento per incarichi relativi all'espletamento di censimenti e rilevamenti statistici.

CAPITOLO 73503 anno 2017 € 2.000,00

CAPITOLO 73503 anno 2018 € 2.000,00

CAPITOLO 73503 anno 2019 € 2.000,00

Responsabile del Settore Affari generali
Servizio Legale e casa

E' previsto uno stanziamento per incarichi professionali in ambito legale, con l'esclusione dal limite degli incarichi per difesa in giudizio.

CAPITOLO 21500 anno 2017 € 56.672,10

CAPITOLO 21500 anno 2018 € 25.000,00

CAPITOLO 21500 anno 2019 € 25.000,00

Responsabile del Settore Assetto del territorio
Servizio Urbanistica e SIT

E' previsto uno stanziamento relativamente all'incarico da affidare ad un professionista per la presentazione di eventuali P.I..

CAPITOLO 247501 anno 2017 € 600,00

CAPITOLO 247501 anno 2018 € 0,00

CAPITOLO 247501 anno 2019 € 0,00

Responsabile del Settore Affari generali
Servizio Pubblica istruzione, cultura, sport e associazioni

E' previsto uno stanziamento relativamente all'incarico da affidare alla dietista per la mensa scolastica;

CAPITOLO 131000 anno 2017 € 4.050,00

CAPITOLO 131000 anno 2018 € 1.200,00

CAPITOLO 131000 anno 2019 € 1.200,00

LIMITE MASSIMO DEGLI INCARICHI DA AFFIDARE NELL'ANNO 2017: € 103.908,76

La situazione a rendiconto risulta essere la seguente:

Responsabile del Settore Gestione del Territorio
Servizio Lavori pubblici ed espropri

CAPITOLO 181500 spesa impegnata 2017 € 11.243,01

Responsabile del Settore Economico finanziario
Servizio Risorse Umane

CAPITOLO 38500 spesa impegnata 2017 € 3.105,60

CAPITOLO 39100 spesa impegnata 2017 € 1.268,80

**Responsabile del Settore Economico finanziario
Servizio Contabilità**

CAPITOLO 42000 spesa impegnata 2017 € 3.806,40

**Responsabile del Servizi demografici e relazioni con il pubblico
Servizio Anagrafe, stato civile, statistica, elettorale e leva**

CAPITOLO 73503 spesa impegnata 2017 € 0,00

**Responsabile del Settore Affari generali
Servizio Legale e casa**

CAPITOLO 21500 spesa impegnata 2017 € 8.207,40

**Responsabile del Settore Assetto del territorio
Servizio Urbanistica e SIT**

CAPITOLO 247501 spesa impegnata 2017 € 0,00

**Responsabile del Settore Affari generali
Servizio Pubblica istruzione, cultura, sport e associazioni**

CAPITOLO 131000 spesa impegnata 2017 € 2.283,84

SPESA COMPLESSIVA PER INCARICHI DA AFFIDARE NELL'ANNO 2017: € 29.915,05

ANALISI DEL RISPETTO DEL CONTENIMENTO DELLE SPESE

Il recente DI n. 50/2017, convertito dalla legge n. 96/2017, ha previsto la non applicazione di alcuni dei limiti puntuali imposti dallo Stato a talune voci di spesa dei bilanci degli enti locali, introducendo una semplificazione che però non riguarda tutti gli enti e che non può considerarsi una vera soppressione dei limiti. Peraltro, in alcuni casi, l'eliminazione dei limiti solo per alcune voci di spesa rischia di creare qualche imbarazzo a quegli enti che, non potendo rispettare alcuni dei limiti puntuali, si erano avvalsi della facoltà di rimodularli, fermo restando l'obiettivo di risparmio complessivo.

L'articolo 21-bis del DI n. 50/2017 ha stabilito la non applicazione di alcuni dei limiti puntuali di spesa previsti dall'articolo 6 del DI 78/2010 e dall'articolo 27, comma 1, del DI n. 112/2008, in favore dei Comuni e delle forme associative degli stessi (consorzi e unioni di comuni) a condizione che tali enti: abbiano approvato il rendiconto 2016 entro il termine di scadenza del 30 aprile 2017 e che abbiano rispettato il saldo tra entrate e spese finali previsto dalle norme sul pareggio di bilancio (articolo 9 legge n. 243/2012). In relazione al primo aspetto, quindi, saranno esclusi dall'agevolazione quegli enti che hanno approvato formalmente il rendiconto dopo la scadenza di legge, ricordando che proprio il DI n. 50/2017 ha ampliato il periodo di "tolleranza" per i ritardatari, prima dell'avvio della procedura di scioglimento del consiglio in caso di mancata approvazione del rendiconto, da 20 a 50 giorni (articolo 18, comma 3-ter, DI n. 50/2017).

Inoltre, per poter beneficiare della norma, gli enti interessati devono aver rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio dell'anno 2016, come risultante dalla certificazione inviata alla Ragioneria generale dello Stato entro il 31 marzo o dalla eventuale modifica della stessa inviata entro il 29 giugno scorso, come prescritto dal decreto del Ragioniere generale dello Stato n. 36991/2017.

La norma sopra richiamata stabilisce che ai Comuni e forme associative che si trovano nelle sopra indicate condizioni non si applicano, per il 2017, le norme che imponevano:

- la riduzione delle spese per studi ed incarichi di consulenza nella misura minima dell'80% delle spese impegnate nel 2009 per la stessa finalità (articolo 6, comma 7, DI n. 78/2010);
- la riduzione delle spese per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e rappresentanza nella misura minima dell'80% delle spese impegnate nel 2009 per la stessa finalità (articolo 6, comma 8, DI n. 78/2010);
- il divieto di sostenere spese per sponsorizzazioni (articolo 6, comma 9);
- la riduzione delle spese per la formazione in misura non inferiore al 50% di quella sostenuta per le stesse motivazioni nel 2009 (articolo 6, comma 13);
- la riduzione del 50% della spesa sostenuta nel 2007 per la stampa di relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi o regolamenti e distribuita gratuitamente o inviata ad altre amministrazioni (articolo 27, comma 1, DI n. 112/2008).

Permangono invece altri limiti puntuali previsti dalle norme, quali in particolari:

- la riduzione dei compensi, indennità e gettoni, le retribuzioni o le altre utilità corrisposte dalle pubbliche amministrazioni ai componenti degli organi di amministrazioni e organi collegiali, comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo, nella misura del 10% dell'importo risultante il 30 aprile 2010, limitazione valida fino al 31 dicembre 2017 (e applicabile anche all'organo di revisione, come chiarito dalla Corte dei conti, Sezione autonomie, con deliberazione n. 29/2015) – articolo 6, comma 3, DI n. 78/2010;
- la contrazione della spesa per le missioni in misura non inferiore al 50% dell'ammontare sostenuto nel 2009, fatta eccezione per le forze di polizia (articolo 6, comma 12);
- il tetto di spesa previsto per le spese acquisto, la manutenzione e l'esercizio di autoveicoli, nonché per l'acquisto di buoni taxi (eccetto le auto della polizia locale, dei servizi sociali o destinate ai servizi di manutenzione delle strade comunali), pari al 30% della spesa sostenuta nell'anno 2011. In proposito va rammentato che è terminato il divieto di acquisto di nuove auto, previsto fino al 2016 dall'articolo 1, comma 143, legge n. 228/2012;
- il limite di spesa per le mostre (20% della spesa sostenuta nel 2009), ai sensi dell'articolo 6, comma 8, del DI n. 78/2010.

Tuttavia, in relazione a quest'ultime, va evidenziato che l'articolo 22 del DL n. 50/2017 ha stabilito che il limite di spesa previsto per le mostre non si applica per quelle effettuate da regioni ed enti locali o da istituti e luoghi della cultura di loro appartenenza. Quindi, mentre l'esclusione dal rispetto dei limiti delle altre voci di spesa previste dal comma 8 vale solo per i Comuni (e forme associative), la non applicazione del limite delle spese per le mostre vale per le regioni e tutti gli enti locali. Va quindi evidenziato che l'esclusione dai limiti delle spese per la realizzazione di mostre riguarda tutti i Comuni e non solo quelli "virtuosi" in base all'articolo 21-bis e non ha limiti temporali (a differenza delle agevolazioni dell'articolo 21-bis, limitate al solo 2017 e agli anni seguenti solo sotto certe condizioni).

Per completezza, va rammentato che già dal 2016 non si applica agli enti locali il limite per l'acquisto di arredi, previsto in origine dall'articolo 1, comma 141, legge n. 228/2012.

La possibilità di non applicare i limiti di spesa sopra illustrati è riproposta anche per gli anni successivi al 2017, limitatamente però ai Comuni e alle forme associative degli stessi che hanno approvato il bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento entro il 31 dicembre dell'anno precedente e che hanno rispettato il saldo del pareggio di bilancio. Quindi, ad esempio, solo i Comuni che approveranno il bilancio 2018-2020 entro il 31 dicembre prossimo beneficeranno della norma agevolativa.

La norma, seppure sicuramente auspicata da molti enti, non include tutti i limiti di spesa in precedenza previsti. Ciò potrebbe rappresentare un problema per IL Comune di Martellago che negli anni passati ha "sfornato" il limite puntuale relativo alla gestione delle auto, rispettando tuttavia il limite complessivo delle spese sulla scorta di quanto stabilito dalla Corte costituzionale con le sentenze n. 139-173/2012, provvedendo a "rimodulare" i limiti delle varie voci di spesa, garantendo comunque il risparmio complessivo richiesto dal legislatore.

La Corte costituzionale aveva infatti stabilito che le singole norme statali che impongono alle autonomie locali tagli puntuali e precise misure riduttive della spesa sono costituzionalmente legittime nella misura in cui si consideri vincolante solo il limite complessivo posto. Ciascun Ente soddisfa il vincolo di legge garantendo un risparmio complessivo non inferiore a quello derivante dall'applicazione delle singole misure, ben potendo definire autonomamente gli importi e le percentuali di riduzione sulla singola voce di spesa, con ampia libertà di allocazione delle risorse fra i diversi ambiti ed obiettivi di spesa.

In applicazione del sopra esposto principio, la Sezione Autonomie della Corte dei conti, con deliberazione n. 26 del 20/12/2013, ha ritenuto che gli enti locali siano obbligati al rispetto del tetto complessivo di spesa risultante dall'applicazione dell'insieme dei coefficienti di riduzione della spesa per consumi intermedi previsti da norme in materia di coordinamento della finanza pubblica, consentendo che lo stanziamento in bilancio tra le diverse tipologie di spese soggette a limitazione avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Il Comune di Martellago avendo rispettato le condizioni suesposte ha potuto superare i limiti di alcune voci di spesa di cui al D.L. n. 78/2010.

Di seguito una rappresentazione delle voci di spesa sottoposte a limiti del Comune di Martellago:

Il D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni nella L. n. 122/2010, all' Art. 6 Riduzione dei costi degli apparati amministrativi commi 1,2,3 prevedono la riduzione del 10% dei seguenti compensi: COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI E NUCLEO DI VALUTAZIONE:

Capitolo	Compensi 2009	Compensi 2011	Stanziamiento 2017	Impegni 2017
42500 "Compensi ai revisori dei conti nominati in base all'art. 241 del D.Lgs. n. 267/2000"	€ 10.500,00 Presidente	€ 9.450,00 Presidente	€ 30.036,90	€ 30.036,90
	€ 7.000,00	€ 6.300,00	Comprensivo del rimborso spese viaggio	Comprensivo del rimborso spese viaggio
	Componente	Componente		
43000 "Compensi ai componenti il nucleo di valutazione"	€ 78,00	€ 70,20 a seduta	€ 3.900,00	€ 3.900,00
	a seduta			

Ai commi 4, 6 e 7 è stato disposto il limite di spesa rispetto all'anno 2009 : STUDI E CONSULENZE

Nel corso dell'esercizio 2009 non sono stati assunti impegni di spesa finalizzati a spese per studi e consulenze. Pertanto, nel 2011, non potevano essere sostenute spese per tali finalità se non nei limiti indicati dalla Corte dei Conti a sezioni Riunite nel corso del 2011.

All'art. 1, comma 5, decreto-legge n. 101 del 2013 convertito con modificazioni in Legge è stato previsto che:

Per il 2014 la spesa annua per studi ed incarichi di consulenza non poteva superare l'80% della spesa 2013.

Il limite dal 2015 è pari al 75% della spesa sostenuta nel 2013.

Per la violazione del limite la sanzione è la nullità degli atti, illecito disciplinare, sanzione da 1.000 a 5.000 euro, responsabilità erariale.

Al Comma 8 dell'art 6 del D.L. n. 78/2010 si dispone che: RELAZIONI PUBBLICHE, CONVEGNI, MOSTRE, PUBBLICITA' E RAPPRESENTANZA

Nel corso dell'esercizio 2009 non sono stati assunti impegni di spesa finalizzati a relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità. Pertanto, nel 2011, non si potevano sostenere spese per tali finalità. Per le spese di rappresentanza, invece, è stata opportunamente ridotta la previsione di spesa in quanto nel corso del 2009 sono state sostenute spese di rappresentanza per un ammontare di € 4.138,99. Nel Bilancio 2011 è stata inserita la spesa di € 827,80, ridotta dell'80% rispetto alla spesa impegnata nel 2009.

Nel 2017 la spesa, ai sensi dell'articolo 21-bis del D.L. n. 50/2017, ha potuto essere superiore al presente limite.

Ai sensi dell'art. 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, le spese nel dettaglio sostenute sono di anno in anno certificate alla sezione regionale della Corte dei Conti.

Impegni 2009	Stanziamiento 2017	Impegni 2017
€ 4.138,99	€ 1.627,80	€ 1.559,74

Descrizione dell'oggetto della spesa	Occasione in cui la spesa è stata sostenuta	Importo della spesa
Targa	AVIS	€ 100,00
Targa	Trofeo Nuti	€ 100,00
Targa	Real Martellago	€ 100,00
Targa	Presepio vivente Maerne	€ 50,00
Chiavette USB	Stagisti	€ 437,74
Omaggio floreale	Sig.ra Pastrello centenaria	€ 18,00
Omaggio floreale	Pensionamenti per istituto Matteotti	€ 20,00
Rinfresco	Intitolazione Via Abbado	€ 60,00
Rinfresco	Manifestazione del 12/05/17	€ 75,00
Omaggio floreale	Sorelle di Tina Anselmi	€ 24,00
Omaggio floreale	Squadra pallanuoto femminile	€ 25,00
Targa con cornice	Pro Loco Martellago	€ 100,00
Medaglie nr 30	Evento assessorato Sport	€ 50,00
Targa	Cavalieri della Repubblica	€ 100,00
Targa	Manifestazione Natalizia	€ 200,00
Targa	Cav. Voltan	€ 100,00
		€ 1.559,74

Al Comma 8 dell'art 6 del D.L. n. 78/2010 si dispone che: SPESE PER SPONSORIZZAZIONI

La deliberazione della Corte dei Conti, Sezione Lombardia, n. 1075/1076 del 2010 ha fornito utili elementi in merito all'applicazione della norma. Il Comune di Martellago non sostiene spese dirette per sponsorizzazioni.

Al Comma 12: SPESE PER MISSIONI AL PERSONALE DIPENDENTE E SEGRETARIO GENERALE

La misura massima dal 2011 è pari al 50% della spesa sostenuta nel 2009. Il Segretario generale ricopre il servizio di segreteria convenzionata dal 2010 pertanto le prime spese di rimborso per missione sono state sostenute nel corso del 2011 per conto dei comuni di Mirano e Morgano, ma la spesa a regime è stata sostenuta nel 2013 per complessive €

2.357,91. Con la sperimentazione di bilancio il principio di competenza finanziaria potenziata impone la contabilizzazione al titolo I spese correnti e non più a partite di giro. Dato però che la spesa viene rimborsata per pari importo dai Comuni in convenzione il tetto della spesa complessiva di personale rimane invariato.

Impegni 2009	Stanziamiento 2017	Impegno 2017
€ 2.200,00 capitolo 14200	2.233,00	2.233,00
€ 2.357,91 capitolo partite di giro		

Al Comma 13: SPESE DI FORMAZIONE AL PERSONALE DIPENDENTE

La misura massima dall'anno 2011 è pari al 50% della spesa sostenuta nel 2009, pertanto la spesa deve essere inferiore a € 15.388,25 escludendo però la formazione obbligatoria prevista da norme speciali e includendo le spese di formazione degli amministratori.

Impegni 2009	Stanziamiento 2017	Impegno 2017
€ 30.776,49	€ 15.388,25 capitolo 38500 e 38600 (escluso lo stanziamento per formazione in materie obbligatorie non soggette a limite)	€ 13.204,00 capitolo 38500 e 38600 (esclusa gli impegni di spesa per la formazione in materie obbligatorie non soggette a limite)

Al Comma 14: SPESE PER LA GESTIONE DELLE AUTOVETTURE

L' art. 5, comma 2, Decreto-legge n. 95/2012, modificato da DL 66/2014 prevede che:

dal 2013 la spesa per manutenzione, noleggio, esercizio autovetture e buoni-taxi non può superare il 30% della spesa 2011 (al netto della spesa per acquisto autovetture).

Eccezioni: effetti di contratti pluriennali; e autovetture utilizzate per tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, servizi sociali e sanitari.

COSTI ANNO 2011 (SENZA SERVIZI SOCIALI, POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE, A SEGUITO RIORGANIZZAZIONE

TARGA	ANNO	SERVIZIO	assicurazione	bolli	manutenzione	lavaggio	carburanti	TOTALE
AZ506EZ	1998	LL.PP.	223,99	168,19	348,00		469,54	
AA829YY	1995	PATRIMONIO	207,00	97,57	456,64		403,05	
BW623LV	2001	SERV.DEMOGR.	308,00	132,55	396,51		434,26	
			738,99	398,31	1.201,15	500,00	1.306,85	4.145,30
								DEDOTTO IL 70%
						TETTO	MASSIMO	1.243,59

COSTI ANNO 2017

TARGA	ANNO	SERVIZIO	assicurazione	bolli	manutenzione	lavaggio	carburanti	TOTALE
AZ506EZ	1998	LL.PP.	150,63	168,19			367,12	
EX923MF	2014	PATRIMONIO	147,65	146,71			512,72	
BW623LV	2001	SERV.DEMOGR.	183,79	132,55	587,31	40,00	396,66	
								2.833,33

La maggior spesa di 1.589,74 è stata compensata con i risparmi ottenuti con il contenimento delle spese di formazione del personale attraverso l'organizzazione di corsi in House in collaborazione con altri comuni e con formule in abbonamento con ditte specializzate in formazione.

L' art. 1 commi 143 della L. n. 228/2012, comma così modificato dall' art. 1, comma 1, D.L. 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla L. 30 ottobre 2013, n. 125, dispone: "Ferme restando le misure di contenimento della spesa già previste dalle disposizioni vigenti, a decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge e fino al 31 dicembre 2015, le amministrazioni pubbliche di cui al comma 141 non possono acquistare autovetture né possono stipulare contratti di locazione finanziaria aventi ad oggetto autovetture. Le relative procedure di acquisto iniziate a decorrere dal 9 ottobre 2012 sono revocate".

Il D.L. 136/2013 all'art 1 comma 6-quater dispone: "Al fine di garantire l'attuazione delle disposizioni di cui al presente articolo, il divieto di cui all'articolo 1, comma 143, della legge 24 dicembre 2012, n. 228, e successive modificazioni, per l'anno 2014, limitatamente alle sole vetture destinate all'attività ispettiva e di controllo, non si applica alle amministrazioni statali di cui al comma 1 del presente articolo, nei limiti delle risorse disponibili a legislazione vigente e comunque senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, subordinatamente alla verifica dell'indisponibilità di cessione all'amministrazione richiedente di autovetture presenti nei depositi del Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri e del Corpo nazionale dei vigili del fuoco della regione Campania"

Con l'art. 1, comma 636 della legge di stabilità n. 208 del 28.12.2015 viene prorogato al 31.12.2016 il divieto per gli enti locali di acquisto di autovetture e di stipula di contratti di leasing avente a oggetto le autovetture.

La sezione regionale di controllo per il Veneto della Corte dei Conti con deliberazione n. 86/2016 si è pronunciata circa il fatto che il divieto di acquisto non si configura come assoluto ma viene rimessa all'autonomia dell'ente la valutazione circa l'assoluta necessità di dotare di veicoli alcuni servizi fondamentali.

Il Comune non possiede autovetture di servizio con autista adibite al trasporto di persone.

Il Comune di Martellago è in regola con gli obblighi di comunicazione previsti dall'art. 5 del DPCM 3 agosto 2011 (censimento permanente delle autovetture di servizio). In caso di inadempienza l'art. 2, comma 4, del DL n. 98/2011 convertito con modificazioni nella Legge n. 111/2011 prevede un ulteriore limite di spesa per l'acquisto e la gestione delle autovetture di servizio nella misura del 50% della spesa prevista nell'anno 2013.

CENSIMENTO AUTO

Il censimento permanente auto relativo all'anno 2017 è stato effettuato in data 25/01/18.

IMMOBILI

Art. 12 comma 1 quater dl 98-2011

Con la L. n 228/2012 è stato disposto che dal 2014:

Acquisto oneroso: solo se indispensabile e indilazionabile, attestato dal responsabile del procedimento; la congruità del prezzo è attestata dall'Agenzia del demanio; gli elementi dell'acquisto sono preventivamente pubblicati sul sito internet.

Con le norme di razionalizzazione della spesa contenute nella L. 147/2013 è stato disposto che il rinnovo dei contratti di locazione passiva possono avvenire solo dopo aver acquisito il nulla osta dell' Agenzia del demanio, rilasciato entro 60 giorni dalla scadenza del termine per il recesso da parte della P.A. locataria; il nulla osta è subordinato all'accertamento dell'assenza di immobili demaniali disponibili.

Anche il D.L. n. 66 del 24 aprile 2014 è intervenuto con l'art. 24 a porre nuove limitazioni.

INFORMATICA

L'art. 1, co. 512 della L. n. 208/2015 stabilisce che le pubbliche amministrazioni provvedano all'approvvigionamento di beni e servizi informatici e di connettività esclusivamente tramite Consip SpA o i soggetti aggregatori, comprese le centrali di committenza regionali, al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione di tali acquisti.

L'art. 1, co. 515 della legge di stabilità prevede un obiettivo di risparmio di spesa annuale, per la pubblica amministrazione, da raggiungere alla fine del triennio 2016-2018, pari al 50 % della spesa annuale media per la *gestione corrente del solo settore informatico*, relativa al triennio 2013-2015, al netto dei canoni per servizi di connettività e della spesa effettuata tramite Consip SpA o i soggetti aggregatori documentata nel Piano triennale di cui al comma 513.

L'Agenzia per l'Italia digitale (Agid) ha predisposto il Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione, di cui dell'art. 1, co. 513 della suddetta legge di stabilità. Il riepilogo delle spese sostenute nel bilancio 2013-2015 al Titolo I della spesa evidenzia che nel triennio 2013-2015 la spesa complessiva per acquisti di beni e servizi informatici fuori Consip/soggetti aggregatori ammonta ad € 239.869,34:

	ACQUISITI IN COSIP O SOGG. AGGREGATORI importo impegnato	ACQUISITI FUORI COSIP O SOGG. AGGREGATORI importo impegnato
2013	€ 9.713,27	€ 127.992,27
2014	€ 66.173,64	€ 82.953,81
2015	€ 96.139,90	€ 28.923,26
TOTALE	€ 172.026,81	€ 239.869,34

pertanto il risparmio di spesa nel triennio è complessivamente pari ad **€ 119.934,67**.

L'art. 1, co. 515 della legge di stabilità, prevede che “I risparmi derivanti dall'attuazione del presente comma sono utilizzati dalle medesime amministrazioni prioritariamente per investimenti in materia di innovazione tecnologica.”, pertanto dovrà essere previsto un apposito capitolo da destinare alle spese per l' "innovazione tecnologica" con uno stanziamento pari al risparmio di spesa, valutato nel seguente modo:

2016	2017	2018
€ 39.978,22	€ 39.978,22	€ 39.978,22

In ottemperanza alle disposizioni della legge di stabilità n. 208/2015 la spesa annuale media per la gestione corrente del settore informatico è la seguente:

	ACQUISITI IN CONSIP O SOGG. AGGREGATORI importo impegnato	ACQUISITI FUORI CONSIP O SOGG. AGGREGATORI importo impegnato
2016	€ 130.482,39	€ 36.474,18
2017 (alla data del 31.12.2017)	€ 139.779,24	€ 00,00

Razionalizzazione delle spese

Il Comune di Martellago ai sensi dell'art. 2 commi da 594 a 599 della L. n. 244/2007, ha adottato, con deliberazione di Giunta comunale n. 93 del 29.03.2017 la relazione finale dell'anno 2016 per individuare le misure adottate finalizzate al contenimento delle spese per dotazioni strumentali che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione degli uffici e la gestione delle autovetture di servizio.

Ha inoltre adottato il piano per il triennio 2017/2019 con deliberazione di Giunta comunale n. 92 del 29.03.2017.

Limiti di spesa per il personale imposti dalla legge - Il quadro normativo relativo alla gestione del personale

Gli enti locali sono principalmente soggetti alle seguenti tipologie di vincoli:

- quello generale di contenimento della spesa di personale;
- quello puntuale sulle possibilità di assunzioni, sia a tempo indeterminato sia con tipologie di lavoro flessibile.

Per tracciare un quadro complessivo del sistema di regole e vincoli riguardanti le spese di personale è necessario fare riferimento all'art. 1, commi 557 e seguenti, della legge 296/2006 (legge Finanziaria per il 2007), come riscritto dall'art. 14 comma 7 del decreto legge 78/2010 (convertito in legge 122/2010) che individua le azioni affinché sia possibile garantire il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, azioni che possono essere modulate dagli enti territoriali "nell'ambito della propria autonomia" e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:

- riduzione dell'incidenza delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti attraverso "parziale reintegrazione dei cessati e il contenimento della spesa per il lavoro flessibile";
- razionalizzazione e snellimento delle strutture, anche attraverso l'accorpamento di uffici;
- contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa.

Nel D.L. n. 50 /2017 all'articolo 22 , commi da 1 a 5, è contenuta la modifica all'art. 1, comma 228, secondo periodo della Legge 28.12.2015 , n. 208 consistente nell'innalzamento al 75% della percentuale del turn over del personale a tempo indeterminato rispetto alla cessazioni dell'anno precedente e dei resti assunzionali degli anni precedenti a patto che il rapporto, tra n. di dipendenti in servizio e popolazione residente non superi quello determinato per gli enti in condizione di dissesto. Tale rapporto per gli enti con popolazione compresa tra i 20000 abitanti e i 59.999 è pari a 1/146 per gli enti in dissesto come risulta dal Decreto del Ministero dell'Interno in data 10 aprile 2017 e per il Comune di Martellago, ente non in stato di dissesto, tale rapporto è pari a 1/311 con gli abitanti al 31.12.2016. E' inoltre previsto un innalzamento della percentuale per gli enti che rispetteranno il saldo finanziario relativo agli equilibri costituzionali inferiore all'1% degli accertamenti delle entrate finali: la norma varrà solo per gli enti in cui il rapporto dipendenti/popolazione risulti inferiore al valore stabilito con decreto del Ministero dell'Interno

Il quadro generale, sommariamente descritto sopra, impone dunque all'Amministrazione Comunale da un lato la definizione di un ruolo che la metta nelle condizioni di sostenere e perseguire i propri obiettivi strategici e, dall'altro, necessariamente, una progettazione organizzativa coerente con la propria strategia e che possa far leva sulla valorizzazione delle proprie risorse umane, sull'ascolto delle persone e sulla motivazione e sull'aggiornamento continuo delle competenze rispetto alle nuove esigenze e richieste del contesto.

Nel corso del 2016 si è assistito al generale sblocco definitivo del divieto di assunzione fino alla ricollocazione del personale in esubero degli enti di area vasta ai sensi dell'art. 1, comma 424, della Legge di Stabilità 2015.

La Legge n. 232/2016 (Legge di Bilancio 2017) ha disposto, con l'art. 1 comma 368, la proroga fino al 31/12/2017 dell'efficacia delle graduatorie dei concorsi pubblici per assunzioni a tempo indeterminato vigenti alla data di entrata in vigore del DL 101/2013.

Dovrebbe essere imminente la sottoscrizione del contratto collettivo nazionale del lavoro del comparto Regioni Autonomie locali, dopo ormai oltre 6 anni di totale blocco.

Alla luce di tali interventi normativi in materia di personale, la politica in tale ambito è stata esplicitata nelle seguenti deliberazioni di Giunta comunale:

- n. 304 del 30.11.2016 "INTEGRAZIONE PIANO OCCUPAZIONALE 2016 E PROGRAMMAZIONE FABBISOGNO PERSONALE 2017/2019, APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 227 DEL 14.9.2016".
- n. 254 del 29.09.2017 "MODIFICA PIANO OCCUPAZIONALE 2017 E PROGRAMMAZIONE FABBISOGNO PERSONALE 2018/2020".

I dati di seguito riportati tengono conto anche della spesa di personale dell'Unione dei Comuni del Miranese di cui il Comune di Martellago deve farsi carico, che dal 2015 è calcolata su quella effettivamente sostenuta dall'Unione e ripartita tra i comuni con il parametro della proporzione tra spesa complessivamente trasferita e quella effettivamente impegnata:

Periodo considerato	Rapporto: spesa personale/spesa corrente	Spesa di personale soggetta ai limiti	Margine di spesa di personale rispetto alla media del triennio 2011-2013
2011	32,63%	2.870.399,99	
2012	32,96%	2.865.757,83	
2013	24,73%	2.846.664,34	
2011-2013	30,11% (media)	2.860.940,72 (media)	
2014	24,44%	2.782.623,11	non evidenziato
2015	24,12%	2.778.226,74	82.712,98
2016	23,93%	2.741.875,48	119.065,24
2017	23,58%	2.782.898,77	78.040,95

Non sono state sostenute spese per lavoro a tempo determinato o per lavoro flessibile.

Di seguito viene esplicitato il calcolo delle componenti rilevanti della spesa del personale, al netto delle componenti escluse, come da indicazioni della deliberazione n. 2/2010 Corte dei Conti,. Per omogeneità nella comparazione dei dati i prospetti sottostanti sono comprensivi delle spese relative al personale dipendente confluito in Unione dei Comuni del Miranese.

I valori presi a base per il calcolo del rapporto "Spesa di personale / Spesa corrente" sono stati ricalcolati riducendo dalla spesa impegnata le somme reimpegnate di competenze degli anni precedenti per spostamento di esigibilità (ex D.Lgs. n. 118/2011 – Somme provenienti da esercizi precedenti la cui esigibilità è stata spostata nell'anno considerato) e comprendono la spesa la cui esigibilità è stata rinviata all'anno successivo a quello considerato.

Tali conteggi sono stati effettuati, come da indicazioni della deliberazione della Corte dei Conti – Sezione Autonomie - n. 2/2010, per consentire una comparazione con i dati relativi al triennio 2011-2013, periodo in cui la contabilità era di tipo "finanziario" e non come oggi "armonizzata".

CALCOLO DELLA SPESA PER IL PERSONALE 2016

COMPONENTI CONSIDERATE PER LA DETERMINAZIONE DEL TETTO DI SPESA			IMPEGNI 2016 (da rendiconto) €	IMPEGNI 2016 (comunicati da Unione) €
1	Totale Macroaggregato 101 - Personale (stampe contabili del 21.02.2017)	+	2.585.603,67	
di cui	Retribuzioni lorde (trattamento fisso ed accessorio) del personale con contratto di lavoro a tempo indeterminato e determinato		2.007.899,21	
	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori		566.089,81	
	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto (se contabilizzati nel macroaggregato 101) e spese per equo indennizzo		11.614,65	
	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli artt. 13 e 14 del CCNL 22.01.2004) per la quota parte della spesa effettivamente sostenuta			
	Spese per gli incarichi ex artt. 90 e 110, commi 1 e 2, del TUEL			
	Spese per il personale con contratti di formazione e lavoro			
	Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati, partecipati o comunque facenti capo all'ente (compresi i Consorzi, le Comunità Montane e le Unioni di Comuni)			
	Spese per collaborazioni coordinate e continuative, altre forme di lavoro flessibile (es. interinali, tirocini, ecc.), con convenzioni, LSU, buoni lavoro art. 70 D.lgs. 276/2003 (se contabilizzate nel macroaggregato 101)			
	rimborsi pagati ad altre Amministrazioni per personale comandato (se contabilizzate nel macroaggregato 101)			
	Spese derivanti dai rinnovi contrattuali in corso (capp. 36200 e 36201)			
Altre spese di personale contabilizzate nel macroaggregato 101 (ad es. rimborsi per missioni, spese di formazione, ecc.)				
2	Totale Macroaggregato 103 - Personale (stampe contabili del 21.02.2017)	+	38.869,26	
di cui	Spese per collaborazioni coordinate e continuative			

	Spese per altre forme di lavoro flessibile (es. interinali, tirocini, ecc.), con convenzioni (cap. 377000 Somministrazione Lavoro)		0,00	
	Spese per LSU e buoni lavoro art. 70 D.lgs. 276/2003			
	Altre spese (cap. 14201 missioni)		2.233,00	
	Altre spese (cap. 38500 formazione)		15.438,50	
	Altre spese (cap. 39005 mensa)		21.197,76	
3	IRAP (stampe contabili del 21.02.2017)	+	164.848,66	
	Somme reimpegnate, di competenza anni precedenti, per riaccertamento residui ex D.lgs. n. 118/2011 (FPV)	-	175.967,38	
TOTALE PARZIALE COMPONENTI SPESA PERSONALE CONTABILIZZATE NELLE SPESE CORRENTI			2.613.354,21	383.292,38
4	Altre spese non contabilizzate nelle spese correnti (ad es. spese elettorali richieste a rimborso allo Stato o ad altri Enti pubblici, spese per censimento ISTAT se contabilizzate a partita di giro)	+		
TOTALE SPESA DI PERSONALE			2.613.354,21	383.292,38
COMPONENTI ESCLUSE:			IMPEGNI 2016 (da rendiconto) €	IMPEGNI 2016 (comunicati da Unione) €
5	Spese derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi (diff. IVC € 3.494,76 +aumenti contrattuali Segretario per applicazione CCNL € 3.193,28)	-	6.688,04	
6	Spese per rinnovi contrattuali in corso (cap. 36200)	-	0,00	
7	Costo personale comandato ad altre Amministrazioni: Segretario in convenzione (somme accertate al Capitolo Entrata 56301 a carico Mirano e Morgano - compresi oneri c/ente)	-	70.972,81	
8	Spese per retribuzioni lavoratori categorie protette per la quota d'obbligo	-	97.672,67	
9	Spese per la formazione del personale (cap. 38500)	-	15.438,50	
10	Rimborsi per missioni (cap. 14201)	-	2.233,00	
11	Spese personale il cui costo sia a carico di finanziamenti comunitari o privati	-		
12	Spese per compensi lavoro straordinario ed altri oneri per attività elettorale a carico dello Stato (della Regione o della Provincia) cap. 73606	-	14.188,60	

13	Spese di personale per l'esecuzione di operazioni censuarie degli Enti individuati nel Piano Generale di Censimento nei limiti delle risorse trasferite dall'ISTAT (D.L. 78/2010, art. 50, commi 2 e 7)	-		
14	Spese di personale trasferito dalle Regioni o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate	-		
15	Spese per assunzioni stagionali a progetto finalizzate al miglioramento della circolazione stradale e finanziate con i proventi delle violazioni al codice della strada (Circolare Min. Interno FL 05/2007)	-		
16	Spese per assunzioni in deroga ai sensi dell'art. 3, comma 120, della Legge 244/2007 (effettuate prima del 31/05/2010)	-		
17	Spese per incentivi al personale per progettazione opere pubbliche, ICI, Condoni, Avvocatura (Progettazione capitolo 181501/2016 € 0,00, + ICI cap. 52600/2016 € 3.383,68)	-	3.383,68	
18	Diritti di Rogito per il Segretario Generale (cap. 16500/2016)	-	5.302,18	
19	Oneri riflessi relativi alle spese di cui ai punti precedenti	-	35.934,68	
di cui	Oneri Riflessi relativi al punto 5 (estratti dal quadro della spesa di personale 2016)		2.047,42	
	Oneri Riflessi relativi al punto 6 (cap. 36201)		0,00	
	Oneri Riflessi relativi al punto 7 (già inclusi al punto 7) Capitolo Entrata 56301		0,00	
	Oneri Riflessi relativi al punto 8 (estratti dal quadro della spesa di personale 2017)		27.801,39	
	Oneri riflessi relativi al punto 12 (cap. 73607)		3.376,85	
	Oneri riflessi relativi al punto 17 (cap. 181502 € 0,00 e cap. 52601 € 805,32)		805,32	
	Oneri riflessi relativi al punto 18 (cap. 12800)		1.903,70	
20	IRAP relativa alle spese di cui ai punti precedenti	-	2.920,34	
di cui	IRAP relativa al punto 5		568,48	
	IRAP relativa al punto 6		0,00	
	IRAP relativa al punto 7 (già inclusi al punto 7) Capitolo Entrata 56301		0,00	
	IRAP relativa al punto 8 (solo per n. 1 dipendente cat. protetta non disabile)		1.613,56	
	IRAP relativa al punto 12 (cap. 73607)		0,00	
	IRAP relativa al punto 17		287,61	
	IRAP relativa al punto 18		450,69	

21	Oneri a carico del datore di lavoro per adesione al Fondo Perseo/Sirio da parte di alcuni dipendenti (delibera Corte dei Conti Piemonte n. 380/2013)	-	-		
22	Spese per il personale delle Province e città Metropolitane ricollocato ai sensi dell'art. 1, comma 424, della L. n. 190/2014 compresi oneri riflessi e IRAP	-	-		
TOTALI COMPONENTI ESCLUSE:				254.734,50	0,00
COMPONENTI ASSOGGETTATE AL LIMITE DI SPESA:				2.358.619,71	383.255,77
SPESE CORRENTI (Stanziamenti Titolo I € 12.681.876,66 + FPV in uscita € 160.747,05 - FPV in entrata € 320.422,95)				12.522.200,76	
RAPPORTO SPESA PERSONALE / SPESA CORRENTE (%)				23,93	%

MEDIA DEL TRIENNIO 2011 - 2013	2.860.940,72
L'ente rispetta il vincolo relativo al contenimento della spesa di personale (in termini assoluti)?	SI
Margine di spesa ancora sostenibile nel 2016	119.064,24

CALCOLO DELLA SPESA PER IL PERSONALE 2017

COMPONENTI CONSIDERATE PER LA DETERMINAZIONE DEL TETTO DI SPESA			IMPEGNI 2017 (da rendiconto) €	IMPEGNI 2017 (comunicati da Unione) €
1	Totale Macroaggregato 101 - Personale	+	2.564.330,63	
di cui	Retribuzioni lorde (trattamento fisso ed accessorio) del personale con contratto di lavoro a tempo indeterminato e determinato		1.988.399,08	
	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori		566.269,78	
	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto (se contabilizzati nel macroaggregato 101) e spese per equo indennizzo		9.661,77	
	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli artt. 13 e 14 del CCNL 22.01.2004) per la quota parte della spesa effettivamente sostenuta			
	Spese per gli incarichi ex artt. 90 e 110, commi 1 e 2, del TUEL			
	Spese per il personale con contratti di formazione e lavoro			
	Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati, partecipati o comunque facenti capo all'ente (compresi i Consorzi, le Comunità Montane e le Unioni di Comuni)			
	Spese per collaborazioni coordinate e continuative, altre forme di lavoro flessibile (es. interinali, tirocini, ecc.), con convenzioni, LSU, buoni lavoro art. 70 D.lgs. 276/2003 (se contabilizzate nel macroaggregato 101)			
	rimborsi pagati ad altre Amministrazioni per personale comandato (se contabilizzate nel macroaggregato 101)			
	Spese derivanti dai rinnovi contrattuali in corso (capp. 36200 e 36201)		0,00	
Altre spese di personale contabilizzate nel macroaggregato 101 (ad es. rimborsi per missioni, spese di formazione, ecc.)				
2	Totale Macroaggregato 103 (e 109 per Cap. 14300) - Personale	+	47.454,56	
di cui	Spese per collaborazioni coordinate e continuative			

	Spese per altre forme di lavoro flessibile (es. interinali, tirocini, ecc.), con convenzioni (cap. 377000 Somministrazione Lavoro, cap. 14300 "Rimborsi per spese di personale" Comune di Pordenone distacco parziale Gabbia V.)		1.200,00	
	Spese per LSU e buoni lavoro art. 70 D.lgs. 276/2003			
	Altre spese (cap. 14201 missioni)		2.233,00	
	Altre spese (cap. 38500 formazione)		18.204,60	
	Altre spese (cap. 39005 mensa)		25.816,96	
3	IRAP (stampe contabili del 19/02/2018)	+	165.304,60	
	Somme reimpegnate, di competenza anni precedenti, per riaccertamento residui ex D.lgs. n. 118/2011 (FPV)	-	139.115,45	
TOTALE PARZIALE COMPONENTI SPESA PERSONALE CONTABILIZZATE NELLE SPESE CORRENTI			2.637.974,34	394.947,13
4	Altre spese non contabilizzate nelle spese correnti (ad es. spese elettorali richieste a rimborso allo Stato o ad altri Enti pubblici, spese per censimento ISTAT se contabilizzate a partita di giro	+		
TOTALE SPESA DI PERSONALE			2.637.974,34	394.947,13
COMPONENTI ESCLUSE:			IMPEGNI 2017 (da rendiconto) €	IMPEGNI 2017 (comunicati da Unione) €
5	Spese derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi (diff. IVC € 3.494,76 + aumenti contrattuali Segretario per applicazione CCNL € 3.193,28)	-	6.688,04	
6	Spese per rinnovi contrattuali in corso (cap. 36200)	-	0,00	
7	Costo personale comandato ad altre Amministrazioni: Segretario in convenzione € 41.326,22 a carico Comune di Mirano + € 10.331,55 a carico Comune di Morgano + € 1.133,00 per eventuali rimborsi spese viaggio esenti Capitolo Entrata 56301 (somme accertate)	-	52.790,77	
8	Spese per retribuzioni lavoratori categorie protette per la quota d'obbligo	-	92.854,84	
9	Spese per la formazione del personale (cap. 38500)	-	18.204,60	
10	Rimborsi per missioni (cap. 14201)	-	2.233,00	
11	Spese personale il cui costo sia a carico di finanziamenti comunitari o privati	-		

12	Spese per compensi lavoro straordinario ed altri oneri per attività elettorale a carico dello Stato (della Regione o della Provincia) cap. 73606	-	8.821,58	
13	Spese di personale per l'esecuzione di operazioni censuarie degli Enti individuati nel Piano Generale di Censimento nei limiti delle risorse trasferite dall'ISTAT (D.L. 78/2010, art. 50, commi 2 e 7)	-		
14	Spese di personale trasferito dalle Regioni o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate	-		
15	Spese per assunzioni stagionali a progetto finalizzate al miglioramento della circolazione stradale e finanziate con i proventi delle violazioni al codice della strada (Circolare Min. Interno FL 05/2007)	-		
16	Spese per assunzioni in deroga ai sensi dell'art. 3, comma 120, della Legge 244/2007 (effettuate prima del 31/05/2010)	-		
17	Spese per incentivi al personale per progettazione opere pubbliche, ICI, Condoni, Avvocatura (ICI cap. 52600/2017 € 10.000,00 - non prevista esclusione delle somme di € 1.134,13 previste Progettazione capitolo 181501/2017 € 1.134,13)	-	10.000,00	
18	Diritti di Rogito per il Segretario Generale	-	1.574,85	
19	Oneri riflessi relativi alle spese di cui ai punti precedenti	-	46.339,63	
di cui	Oneri Riflessi relativi al punto 5 (estratti dal quadro della spesa di personale 2017)		2.047,42	
	Oneri Riflessi relativi al punto 6 (cap. 36201)		0,00	
	Oneri Riflessi relativi al punto 7 (estratti dal quadro della spesa di personale 2017) Capitolo Entrata 56301		13.660,29	
	Oneri Riflessi relativi al punto 8 (estratti dal quadro della spesa di personale 2017)		25.372,40	
	Oneri riflessi relativi al punto 12 (cap. 73607)		2.099,52	
	Oneri riflessi relativi al punto 17 (capp. 52601)		2.380,00	
	Oneri riflessi relativi al punto 18 (cap. 12800)		780,00	
20	IRAP relativa alle spese di cui ai punti precedenti	-	8.348,94	
di cui	IRAP relativa al punto 5		568,48	
	IRAP relativa al punto 6		0,00	
	IRAP relativa al punto 7 (estratti dal quadro della spesa di personale 2017) Capitolo Entrata 56301		4.395,51	
	IRAP relativa al punto 8 (solo per n. 1 dipendente cat. protetta non disabile)		1.651,26	
	IRAP relativa al punto 12		749,83	

	IRAP relativa al punto 17		850,00	
	IRAP relativa al punto 18		133,86	
21	Oneri a carico del datore di lavoro per adesione al Fondo Perseo/Sirio da parte di alcuni dipendenti (delibera Corte dei Conti Piemonte n. 380/2013)	-		
22	Spese per il personale delle Province e città Metropolitane ricollocato ai sensi dell'art. 1, comma 424, della L. n. 190/2014 compresi oneri riflessi e IRAP	-		
TOTALI COMPONENTI ESCLUSE:			247.856,25	0,00
COMPONENTI ASSOGGETTATE AL LIMITE DI SPESA:			2.390.118,09	392.780,68
SPESE CORRENTI (Impegni Titolo I € 12.858.908,78 - FPV in entrata € 139.115,45 + FPV in uscita € 141.325,25)			12.861.118,58	
RAPPORTO SPESA PERSONALE / SPESA CORRENTE (%)			23,58	%

MEDIA DEL TRIENNIO 2011 -2013	2.860.940,72
L'ente rispetta il vincolo relativo al contenimento della spesa di personale (in termini assoluti)?	SI
Margine di spesa ancora sostenibile nel 2017	78.040,95

PAREGGIO DI BILANCIO 2017

La legge n. 243/12 doveva entrare in vigore il 1 gennaio 2016 stabiliva l'obbligo, a carico di Regioni e enti locali, di raggiungere gli equilibri correnti e finali, di cassa e di competenza, sia in fase previsionale che in sede di rendiconto.

Il primo equilibrio da rispettare, oltre al pareggio complessivo, era quello di parte corrente, che si raggiunge quando il saldo fra entrate e spese correnti è maggiore o uguale a zero, e cioè quando le entrate dei primi tre titoli non sono inferiori alle spese correnti del titolo primo e le spese del titolo quarto dove sono allocati i rimborsi delle quote capitali dei prestiti e mutui. Stesso equilibrio va rispettato sulle movimentazioni di cassa.

Andava inoltre raggiunto un saldo non negativo, sempre in termini di competenza e di cassa, tra le entrate finali e le spese finali. Le entrate finali comprendono oltre le entrate correnti anche i proventi in conto capitale e le entrate per riduzioni da attività finanziarie. Le spese finali comprendono le spese correnti, quelle in conto capitale e gli oneri per incremento di attività finanziarie.

La norma prevedeva che un eventuale squilibrio in sede di rendiconto deve essere coperto nel triennio successivo mentre eventuali saldi positivi devono essere destinati all'estinzione del debito e al finanziamento delle spese di investimento. L'indebitamento quindi non concorre al raggiungimento dell'equilibrio finale.

Nessun ente, in base all'art. 10 della stessa legge, poteva ricorrere all'indebitamento in misura superiore all'importo della spesa per il rimborso prestiti risultante dal proprio bilancio di previsione. Le operazioni di indebitamento dovranno essere effettuate sulla base di intese da concludere in ambito regionale con meccanismi simili all'attuale sistema regionale di riparto degli spazi del Patto di stabilità interno, (patto orizzontale).

Una azione di coordinamento doveva essere quindi svolta dalla Regione garantendo in ambito regionale l'equilibrio di cassa finale del complesso degli enti del proprio territorio. L'eventuale squilibrio determinerà l'obbligo, sia per la regione che per gli enti inadempienti, di rientrate nei parametri l'anno successivo.

L'art. 9 della Legge n. 243 del 24 dicembre 2012 declinava gli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali in relazione al conseguimento, sia in fase di programmazione che di rendiconto, di un valore non negativo, in termini di competenza di cassa, del:

- a) saldo tra le entrate finali e le spese finali;
- b) saldo tra le entrate correnti e le spese correnti, incluse le quote di capitale delle rate di ammortamento dei prestiti.

Per l'anno 2016 la disciplina di cui all'art. 9 della Legge 243/2012 è stata sostituita da quella indicata all'art. 1 commi 707 e seguenti della Legge 208/2015 (Legge di stabilità 2016).

In particolare è previsto che gli enti debbano conseguire un saldo finanziario non negativo in termini di sola competenza tra entrate finali e spese finali. Per il solo anno 2016 sono considerati tra le entrate e le spese finali gli stanziamenti dei fondi pluriennali vincolato, sia di parte corrente che di parte capitale, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento.

È fatto obbligo, a dimostrazione della compatibilità del bilancio con gli obiettivi di finanza pubblica, di allegare al bilancio di previsione un prospetto contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto: tra le voci rilevanti non sono da considerare gli accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione (fondo crediti dubbia esigibilità, fondi spese e rischi futuri, ecc.).

Per l'anno 2016 sono poi considerate ulteriori esclusioni di voci.

Nel corso del 2016 è entrata in vigore la Legge n. 164 del 12/8/2016 che ha apportato sostanziali modifiche alla legge 243/2012 e le nuove disposizioni si possono così sintetizzare:

L'art. 9 declina gli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali in relazione al conseguimento, sia in fase di programmazione che di rendiconto, di un valore non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali. Per entrate finali si intendono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4, e 5 e per spese finali quelle ascrivibili ai titoli 1, 2 e 3.

A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate finali e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali.

La legge di stabilità per l'anno 2017 n. 232 del 11/12/2016, all'art. 1, comma da 463 a 508, ha apportato alcune modifiche all'impianto fissato con le succitate norme.

PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA
(da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio)

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	-	-	-
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	10.700.812,94	10.862.690,46	10.902.741,92
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	993.827,67	883.827,67	883.827,67
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	1.974.181,57	1.734.928,30	1.728.428,30
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	2.143.500,00	772.500,00	1.077.500,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	-	-	-
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	-	-	-
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	13.534.220,33	13.518.255,04	13.621.296,23
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	412.775,72	482.994,74	508.390,04
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-	-	-
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	-	-	-

H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	13.121.444,61	13.035.260,30	13.112.906,19
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	3.097.250,00	1.622.500,00	1.939.250,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	-	-	-
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	413.954,49	487.500,00	509.250,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	2.683.295,51	1.135.000,00	1.430.000,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	-	-	-
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	-	-	-
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	-	-	-
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾		7.582,06	83.686,13	49.591,70
(N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)				

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere..

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA IN FASE DI RENDICONTAZIONE

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	ACCERTAMENTI IMPEGNI 2017
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	160.747,05	160.747,05
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	1.219.796,55	1.219.796,55
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	1.380.543,60	1.380.543,60
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	10.662.397,97	10.661.973,16
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	1.322.772,76	1.218.457,05
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	1.983.219,27	1.937.955,85
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	3.426.643,97	1.958.786,48
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	-	-
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	-	-
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	13.846.085,43	12.858.908,78
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	184.721,06
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	412.775,72	
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-	-

H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	-	
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	13.433.309,71	13.043.629,84
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	5.725.425,85	1.063.657,02
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	2.800.665,83
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	-	-
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	436.221,01	
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	5.289.204,84	3.864.322,85
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	-	-
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	-	-
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI⁽¹⁾	(-)	-	-
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾		53.063,02	249.763,45
			(N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)

RELAZIONE FINALE SUL CICLO DELLA PERFORMANCE

ANNO 2017 (delibera CIVIT n. 4/2012 ora ANAC)

Con il trasferimento delle funzioni in materia di valutazione del personale dall'ANAC alla Funzione Pubblica sono state emanate nuove disposizioni in tema di relazione finale che gli Organismi indipendenti di valutazione devono redigere.

Il Comune di Martellago si è dotato, in forza dell'autonomia dei Comuni in materia, del Nucleo di valutazione della performance.

Il Nucleo di valutazione della performance ha concluso l'esame delle relazioni finali al PEG 2017-2019 dei Responsabili di Settore, che saranno allegate alla deliberazione di approvazione della presente relazione.

Il Nucleo ha effettuato la verifica prevista a conclusione del Ciclo della performance e ha redatto la propria relazione finale al ciclo della performance 2017 che verrà pubblicata nel sito internet del Comune di Martellago.

Libro dei Beni Ammortizzabili

Elenco Immobili - tutti

Nr.Bene	Descrizione - Ubicazione	%Amm.	Valore	Val.Ammortizz.	F/do Amm.	Val.Residuo
1	MUNICIPIO - MARTELLAGO - PIAZZA VITTORIA, 1	2,00	1.008.092,93	814.651,01	156.402,87	851.690,06
2	UFFICI PUBBLICI - EX SCUOLA ELEMENTERE GOLDONI - MARTELLAGO - PIAZZA VITTORIA, 81	2,00	1.858.573,49	1.506.848,96	299.529,10	1.559.044,39
3	SEDE COMUNALE A NORD COMUNE - MARTELLAGO - PIAZZA VITTORIA, SNC	2,00	542.847,60	435.710,36	85.744,26	457.103,34
4	SCUOLA INFANZIA "MALAGUZZI" - MARTELLAGO - VIA TOSCANA	2,00	1.472.869,83	1.264.972,63	203.285,58	1.269.584,25
5	PLESSO SCOLASTICO MARTELLAGO - MARTELLAGO - VIA TRENTO, 26	2,00	5.864.281,50	4.716.383,12	927.744,05	4.936.537,45
6	DEPOSITO COMUNALE - MARTELLAGO - VIA REGINA NIERO	2,00	107.755,42	87.036,06	17.152,92	90.602,50
7	UFFICIO PATRIMONIO E AMBIENTE - MARTELLAGO - VIA REGINA NIERO	2,00	423.363,41	342.585,37	67.346,27	356.017,14
8	SALA POLIVALENTE C/O PARCO LAGHETTI - MARTELLAGO - C/O PARCO LAGHETTI	2,00	67.239,00	54.569,56	10.205,70	57.033,30
9	CASERMA CARABINIERI - MARTELLAGO - VIA REGINA NIERO, 2	2,00	1.149.487,10	1.056.524,60	105.155,35	1.044.331,75
10	IMPIANTO SPORTIVO VIA TRENTO - MARTELLAGO - VIA TRENTO	2,00	1.787.478,64	1.683.558,59	162.994,41	1.624.484,23
11	CIMITERO DI MARTELLAGO - MARTELLAGO	3,00	265.866,84	257.142,54	28.683,00	237.183,84
12	CENTRO ANZIANI MARTELLAGO - MARTELLAGO - VIA LAZIO, 8	2,00	290.045,90	250.837,50	32.541,47	257.504,43
13	CABINA ELETTRICA - OLMO - VIA D. CHIESA, SNC	2,00	7.693,40	6.154,72	1.230,61	6.462,79
14	CABINA ELETTRICA - OLMO - VIA TERESA CASALI, SNC	2,00	5.372,90	4.298,32	859,43	4.513,47
15	CIMITERO DI MAERNE - MAERNE - VIA OLMO, SNC	3,00	743.586,71	723.912,51	135.710,23	607.876,48
16	PLESSO SCOLASTICO OLMO - OLMO - VIA GIOVANNI XXIII, 200	2,00	4.746.423,63	3.973.632,86	674.773,15	4.071.650,48
17	CENTRO DIURNO - OLMO - VIA D. CHIESA, 2	2,00	445.554,20	356.443,36	71.269,14	374.285,06
18	IMPIANTO SPORTIVO VIA TASSO - MAERNE - VIA TASSO, SNC	2,00	978.837,70	878.892,40	101.848,65	876.989,05
19	SCUOLA PRIMARIA "SAURO" - MAERNE - VIA TASSO,	2,00	3.766.614,55	3.187.138,58	583.370,92	3.183.243,63
20	SCUOLA INFANZIA "ISAACS" E SEDE ASSOCIAZIONI - MAERNE - VIA GUARDI	2,00	2.396.653,40	2.181.443,72	405.633,02	1.991.020,38
21	CENTRO AISM - EX SCUOLA ELEMENTARE - CA' BUSATTI - VIA BOSCHI, 116	2,00	341.738,80	273.715,04	54.581,61	287.157,19
22	EX CENTRO CIVICO OLMO - OLMO - VIA SALVANESE	2,00	237.020,00	189.616,00	37.912,81	199.107,19
23	ASILO NIDO - MAERNE - VIA MORO, 4	2,00	311.986,31	254.591,35	46.258,93	265.727,38
24	EX BIBLIOTECA - SALA POLIVALENTE - MAERNE - VIA DON ANTONIO BERTI, SNC	2,00	294.324,84	237.283,79	47.038,17	247.286,67
25	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "MATTEOTTI" - MAERNE - VIA MANZONI, 11	2,00	4.481.699,91	3.610.147,54	710.812,15	3.770.887,76
26	BIBLIOTECA E UFFICI DISTACCATI - MAERNE - PIAZZA IV NOVEMBRE	2,00	1.472.864,58	1.189.828,66	234.342,22	1.238.522,36

Nr.Bene	Descrizione - Ubicazione	%Amm.	Valore	Val.Ammortizz.	F/do Amm.	Val.Residuo
27	IMPIANTO SPORTIVO VIA OLMO - MAERNE - VIA OLMO, 70	2,00	1.267.577,93	1.082.881,47	177.664,12	1.089.913,81
28	SCUOLA INFANZIA "RODARI" - OLMO - VIA D. CHIESA	2,00	1.576.227,27	1.264.673,29	250.822,83	1.325.404,44
29	CENTRO COTTURA - OLMO - VIA D. CHIESA, SNC	2,00	123.228,80	98.583,04	19.711,21	103.517,59
30	IMPIANTO SPORTIVO VIA BARACCA - OLMO - VIA F. BARACCA, SNC	2,00	101.156,33	82.122,38	15.534,31	85.622,02
31	UFFICIO POSTALE OLMO - OLMO - VIA D. CHIESA, 9	2,00	100.548,00	80.438,40	16.083,27	84.464,73
32	SEDE ASSOCIAZIONI (CIRCOLO ACLI) OLMO - OLMO - VIA D. CHIESA, 9A	2,00	41.876,80	41.876,80	8.373,06	33.503,74
33	SEDE ASSOCIAZIONI (GRUPPO ALCOLISTI ANONIMI) OLMO - OLMO - VIA D. CHIESA, 9B	2,00	100.548,00	80.438,40	16.083,27	84.464,73
34	SEDE PROTEZIONE CIVILE E ECOCENTRO - MAERNE - VIA ROVIEGO	2,00	543.693,28	471.293,28	68.611,39	475.081,89
35	CENTRO ANZIANI MAERNE - MAERNE - VIA GUARDI, 19	2,00	261.978,70	209.702,96	41.905,10	220.073,60
36	CENTRO ANZIANI OLMO - OLMO - VIA D. CHIESA, 66	2,00	183.980,05	183.980,05	36.065,67	147.914,38
37	MONUMENTO AI CADUTI DI MAERNE - MAERNE	3,00	0,00			
38	ALLOGGIO POPOLARE VIA ROMA 59 - MARTELLAGO - VIA ROMA, 59	2,00	38.348,80	30.679,04	6.134,13	32.214,67
39	ALLOGGIO POPOLARE VIA ROMA 71 (EMERGENZA ABITATIVA) - MARTELLAGO - VIA ROMA, 71	2,00	77.861,97	66.582,29	10.737,18	67.124,79
40	ALLOGGIO POPOLARE VIA ROMA 73 - MARTELLAGO - VIA ROMA, 73	2,00	67.676,80	54.141,44	10.825,32	56.851,48
41	ALLOGGIO POPOLARE E GARAGE VIA SABA 1 - MAERNE - VIA SABA, 1 INT 2	2,00	34.880,00	27.904,00	5.579,27	29.300,73
42	ALLOGGIO POPOLARE E GARAGE VIA SABA 3 - MAERNE - VIA SABA, 3 INT 2	2,00	34.880,00	27.904,00	5.579,27	29.300,73
43	ALLOGGIO POPOLARE E GARAGE VIA SABA 3 - MAERNE - VIA SABA, 3 INT 4	2,00	63.080,00	50.464,00	10.090,03	52.989,97
44	ALLOGGIO POPOLARE E GARAGE VIA SABA 3 - MAERNE - VIA SABA, 3 INT 6	2,00	63.080,00	50.464,00	10.090,03	52.989,97
45	ALLOGGIO POPOLARE E GARAGE VIA SABA 5 - MAERNE - VIA SABA, 5 INT 1	2,00	34.880,00	27.904,00	5.579,27	29.300,73
46	ALLOGGIO POPOLARE E GARAGE VIA SABA 5 - MAERNE - VIA SABA, 5 INT 2	2,00	35.524,80	28.419,84	5.682,41	29.842,39
47	ALLOGGIO POPOLARE E GARAGE VIA SABA 5 - MAERNE - VIA SABA, 5 INT 4	2,00	63.080,00	50.464,00	10.090,03	52.989,97
48	ALLOGGIO POPOLARE E GARAGE VIA SABA 5 - MAERNE - VIA SABA, 5 INT 6	2,00	34.880,00	27.904,00	5.579,27	29.300,73
49	ALLOGGIO POPOLARE E GARAGE VIA SABA 7 - MAERNE - VIA SABA, 7 INT 1	2,00	35.356,80	28.285,44	5.655,54	29.701,26
50	ALLOGGIO POPOLARE E GARAGE VIA SABA 7 - MAERNE - VIA SABA, 7 INT 3	2,00	63.080,00	50.464,00	10.090,03	52.989,97
51	ALLOGGIO POPOLARE E GARAGE VIA SABA 7 - MAERNE - VIA SABA, 7 INT 5	2,00	79.998,40	63.998,72	12.796,24	67.202,16
52	ALLOGGIO POPOLARE E GARAGE VIA TRENTO 70C - MARTELLAGO - VIA TRENTO 70C INT 1	2,00	88.122,98	70.629,22	13.992,40	74.130,58
53	ALLOGGIO POPOLARE E GARAGE VIA TRENTO 70C - MARTELLAGO - VIA TRENTO 70C INT 3	2,00	65.209,38	52.298,34	10.327,22	54.882,16
54	ALLOGGIO POPOLARE E GARAGE VIA TRENTO 72/3 - MARTELLAGO - VIA TRENTO 72/3 INT 2	2,00	54.449,38	43.690,34	8.606,10	45.843,28
55	ALLOGGIO POPOLARE E GARAGE VIA TRENTO 72D - MARTELLAGO - VIA TRENTO 72D INT 4	2,00	54.449,38	43.690,34	8.606,10	45.843,28
56	ALLOGGIO POPOLARE E GARAGE VIA TRENTO 72D - MARTELLAGO - VIA TRENTO 72D INT 3	2,00	54.449,38	43.690,34	8.606,10	45.843,28
57	ALLOGGIO POPOLARE E GARAGE VIA TRENTO 72D - MARTELLAGO - VIA TRENTO 72D INT 2	2,00	54.449,38	43.690,34	8.606,10	45.843,28
58	ALLOGGIO POPOLARE E GARAGE VIA TRENTO 72/1 - MARTELLAGO - VIA TRENTO 72/1	2,00	54.449,38	43.690,34	8.606,10	45.843,28
59	ALLOGGIO POPOLARE E GARAGE VIA TRENTO 72C - MARTELLAGO - VIA TRENTO 72C INT 5	2,00	64.210,98	51.499,62	10.167,52	54.043,46

Nr.Bene	Descrizione - Ubicazione	%Amm.	Valore	Val.Ammortizz.	F/do Amm.	Val.Residuo
60	ALLOGGIO POPOLARE E GARAGE VIA TRENTO 72B - MARTELLAGO - VIA TRENTO 72B INT 1	2,00	64.210,98	51.499,62	10.167,52	54.043,46
61	ALLOGGIO POPOLARE E GARAGE VIA TRENTO 72A - MARTELLAGO - VIA TRENTO 72A INT 2	2,00	64.210,98	51.499,62	10.167,52	54.043,46
62	ALLOGGIO POPOLARE E GARAGE VIA TRENTO 72A - MARTELLAGO - VIA TRENTO 72A INT 4	2,00	64.210,98	51.499,62	10.167,52	54.043,46
63	ALLOGGIO POPOLARE E GARAGE VIA TRENTO 72/2 - MARTELLAGO - VIA TRENTO 72/2	2,00	81.129,37	65.034,33	12.873,73	68.255,64
64	ALLOGGIO POPOLARE E GARAGE VIA TRENTO 72/4 - MARTELLAGO - VIA TRENTO 72/4	2,00	81.129,37	65.034,33	12.873,73	68.255,64
65	ALLOGGIO POPOLARE E GARAGE VIA TRENTO 72D - MARTELLAGO - VIA TRENTO 72D INT 5	2,00	64.210,97	51.499,61	10.167,52	54.043,45
66	ABITAZIONE VIA MULINO - MAERNE - VIA MULINO, 8	2,00	40.000,00	32.000,00	6.398,25	33.601,75
68	TERRENO PER AUTOLAVAGGIO - MAERNE - VIA TONIOLO	0,00	80.000,00			80.000,00
69	VIA ABRUZZO - MARTELLAGO	3,00	26.891,20	26.891,20	7.258,42	19.632,78
70	VIA ASTORI - MARTELLAGO	3,00	0,00			
71	VIA BAMBANE - MARTELLAGO	3,00	0,00			
72	VIA BAZZERA - MARTELLAGO	3,00	0,00			
73	VIA BELLINI - MARTELLAGO	3,00	0,00			
74	VIA BERNA - MARTELLAGO	3,00	21.152,10	21.152,10	2.571,85	18.580,25
75	PIAZZA BERTATI - MARTELLAGO	3,00	61.359,83	61.359,83	5.455,11	55.904,72
76	VIA BOSCHI - MARTELLAGO	3,00	3.220,50	3.220,50	289,58	2.930,92
77	VIA CALANDRINE - MARTELLAGO	3,00	0,00			
78	VIA CAMPANIA - MARTELLAGO	3,00	0,00			
79	VIA CANOVE - MARTELLAGO	3,00	66.349,05	66.349,05	4.514,29	61.834,76
80	VIA CASTELLANA - MARTELLAGO	3,00	262.033,18	262.033,18	46.953,41	215.079,77
81	VIA CAZZARI - MARTELLAGO	3,00	0,00			
82	VIA CIMAROSA - MARTELLAGO	3,00	3.660,00	3.660,00	99,87	3.560,13
83	VIA DONIZZETTI - MARTELLAGO	3,00	205.542,72	205.542,72	43.147,08	162.395,64
84	VIA FAPANNI - MARTELLAGO	3,00	0,00			
85	VIA FIRENZE - MARTELLAGO	3,00	0,00			
86	VIA FORNACE - MARTELLAGO	3,00	9.150,00	9.150,00	273,75	8.876,25
87	VIA FRIULI - MARTELLAGO	3,00	174.973,08	174.973,08	40.646,77	134.326,31
88	VIA GALVANI - MARTELLAGO	3,00	0,00			
89	VIA DEL GIARDINIER - MARTELLAGO	3,00	0,00			
90	VIA GRIMANI - MARTELLAGO	3,00	0,00			
91	VIA LAZIO - MARTELLAGO	3,00	0,00			
92	VIA LIGURIA - MARTELLAGO	3,00	0,00			
93	VIA LOMBARDIA - MARTELLAGO	3,00	0,00			

Nr.Bene	Descrizione - Ubicazione	%Amm.	Valore	Val.Ammortizz.	F/do Amm.	Val.Residuo
94	VIA DEI MARCHI - MARTELLAGO	3,00	0,00			
95	VIA MASCAGNI - MARTELLAGO	3,00	0,00			
96	VIA MEZZALUNA - MARTELLAGO	3,00	0,00			
97	VIA MILANO - MARTELLAGO	3,00	0,00			
98	VIA MOGLIANESE - MARTELLAGO	3,00	198.254,35	198.254,35	24.102,32	174.152,03
99	VIA MOLISE - MARTELLAGO	3,00	0,00			
100	VIA MONS. BARBIERO - MARTELLAGO	3,00	0,00			
101	VIA MOROSINI - MARTELLAGO	3,00	13.367,96	13.367,96	1.125,68	12.242,28
102	VIA DELLE MOTTE - MARTELLAGO	3,00	4.272,87	4.272,87	211,41	4.061,46
103	VIA NOVARO - MARTELLAGO	3,00	0,00			
104	VIA PACINOTTI - MARTELLAGO	3,00	0,00			
105	VIA PAOLAZZI - MARTELLAGO	3,00	0,00			
106	VIA PEROSI - MARTELLAGO	3,00	16.943,62	16.943,62	4.065,08	12.878,54
107	VIA PERTINI - MARTELLAGO	3,00	0,00			
108	VIA PIAVE - MARTELLAGO	3,00	142,00	142,00	5,45	136,55
109	VIA PIEMONTESE - MARTELLAGO	3,00	0,00			
110	VIA DELLE PREE - MARTELLAGO	3,00	0,00			
111	VIA PUCCINI - MARTELLAGO	3,00	198.622,34	198.622,34	29.777,02	168.845,32
112	VIA RIGHI - MARTELLAGO	3,00	0,00			
113	VIA ROMA - MARTELLAGO	3,00	0,00			
114	VIA RONCONI - MARTELLAGO	3,00	356.805,38	356.805,38	85.603,97	271.201,41
115	VIA ROSSINI - MARTELLAGO	3,00	0,00			
116	VIA SANTO STEFANO - MARTELLAGO	3,00	0,00			
117	VIA SCARANTE - MARTELLAGO	3,00	0,00			
118	VIA SINOPOLI - MARTELLAGO	3,00	0,00			
119	VIA TOSCANA - MARTELLAGO	3,00	0,00			
120	VIA TRENTO - MARTELLAGO	3,00	299.528,85	299.528,85	35.883,29	263.645,56
121	VIA TRIESTE - MARTELLAGO	3,00	0,00			
122	VIA UDINE - MARTELLAGO	3,00	0,00			
123	VIA VAL D'AOSTA - MARTELLAGO	3,00	0,00			
124	VIA VENETO - MARTELLAGO	3,00	1.549,38	1.549,38	325,24	1.224,14
125	VIA VERDI - MARTELLAGO	3,00	0,00			
126	PIAZZA VITTORIA - MARTELLAGO	3,00	13.499,15	13.499,15	1.991,23	11.507,92

Nr.Bene	Descrizione - Ubicazione	%Amm.	Valore	Val.Ammortizz.	F/do Amm.	Val.Residuo
127	VIA VIVALDI - MARTELLAGO	3,00	0,00			
128	VIA VOLTA - MARTELLAGO	3,00	5.969,14	5.969,14	32,38	5.936,76
129	VIA BOVO - MAERNE	3,00	127.460,62	127.460,62	34.403,89	93.056,73
130	VIA CA' BEMBO - MAERNE	3,00	52.336,66	52.336,66	6.437,89	45.898,77
131	VIA CA' ROSSA - MAERNE	3,00	409.673,02	409.673,02	61.332,99	348.340,03
132	VIA CACACE - MAERNE	3,00	0,00			
133	VIA CANALETTO - MAERNE	3,00	37.296,13	37.296,13	5.591,36	31.704,77
134	VIA CAVINO - MAERNE	3,00	0,00			
135	VIA CIRCONVALLAZIONE - MAERNE	3,00	7.994,43	7.994,43	958,68	7.035,75
136	VIA CIRCONVALLAZIONE EST - MAERNE	3,00	0,00			
137	VIA DANTE - MAERNE	3,00	0,00			
138	VIA DE NICOLA - MAERNE	3,00	0,00			
139	VIA DON BERTI - MAERNE	3,00	127.460,62	127.460,62	34.403,89	93.056,73
140	VIA DON MILANI - MAERNE	3,00	0,00			
141	VIA EINAUDI - MAERNE	3,00	0,00			
142	VIA FOSCOLO - MAERNE	3,00	0,00			
143	VIA FRATELLI BANDIERA - MAERNE	3,00	22.465,09	22.465,09	2.652,30	19.812,79
144	VIA FRASSINELLI - MAERNE	3,00	0,00			
145	VIA FUCINA - MAERNE	3,00	183.505,96	183.505,96	38.521,17	144.984,79
146	VIA GIORGIONE - MAERNE	3,00	0,00			
147	VIA GIOTTO - MAERNE	3,00	7.677,33	7.677,33	254,71	7.422,62
148	VIA GORIZIA - MAERNE	3,00	1.512,50	1.512,50	136,00	1.376,50
149	VIA GUARDI - MAERNE	3,00	90.143,78	90.143,78	10.165,29	79.978,49
150	PIAZZA ILARIA ALPI - MAERNE	3,00	32.767,50	32.767,50	126,59	32.640,91
151	VIA ISONZIO - MAERNE	3,00	0,00			
152	VIA LEOPARDI - MAERNE	3,00	0,00			
153	VIA LEVI - MAERNE	3,00	0,00			
154	VIA LIVENZA - MAERNE	3,00	0,00			
155	VIA MANTEGNA - MAERNE	3,00	150.000,00	150.000,00	40.487,67	109.512,33
156	VIA MANZONI - MAERNE	3,00	78.689,07	78.689,07	6.573,09	72.115,98
157	VIA MARZENEGO - MAERNE	3,00	0,00			
158	VIA MORO - MAERNE	3,00	0,00			
159	VIA MULINO - MAERNE	3,00	0,00			

Nr.Bene	Descrizione - Ubicazione	%Amm.	Valore	Val.Ammortizz.	F/do Amm.	Val.Residuo
160	VIA OLMO - MAERNE	3,00	46.933,47	46.933,47	8.597,59	38.335,88
161	VIA I° MAGGIO - MAERNE	3,00	56.426,71	56.426,71	8.459,37	47.967,34
162	VIA PALLADIO - MAERNE	3,00	150.000,00	150.000,00	40.487,67	109.512,33
163	VIA PASCOLI - MAERNE	3,00	0,00			
164	VIA PAVANELLO - MAERNE	3,00	0,00			
165	VIA PAVESE - MAERNE	3,00	0,00			
166	VIA PETRARCA - MAERNE	3,00	0,00			
167	PIAZZA IV NOVEMBRE - MAERNE	3,00	1.092.278,79	1.092.278,79	3.240,66	1.089.038,13
168	VIA RIALTO - MARTELLAGO	3,00	1.830,00	1.830,00	20,61	1.809,39
169	VIA ROMA - MAERNE	3,00	0,00			
170	VIA ROVIEGO - MAERNE	3,00	147.391,50	147.391,50	17.531,10	129.860,40
171	VIA SABA - MAERNE	3,00	0,00			
172	VIA SAN PIETRO - MAERNE	3,00	0,00			
173	VIA STAZIONE - MAERNE	3,00	16.921,40	16.921,40	1.377,59	15.543,81
174	STRADA PROV. MARTELLAGO SPINEA - MAERNE	3,00	0,00			
175	VIA TAGLIAMENTO - MAERNE	3,00	930,74	930,74	167,46	763,28
176	VIA TASSO - MAERNE	3,00	0,00			
177	VIA TINTORETTO - MAERNE	3,00	150.000,00	150.000,00	40.487,67	109.512,33
178	VIA TIZIANO - MAERNE	3,00	0,00			
179	VIA TOMMASEO - MAERNE	3,00	259.529,65	259.529,65	38.908,12	220.621,53
180	VIA TONIOLO - MAERNE	3,00	0,00			
181	VIA TROSO DEI AGI - MAERNE	3,00	4.035,26	4.035,26	906,92	3.128,34
182	VIA TURCATO - MAERNE	3,00	81.569,89	81.569,89	10.739,96	70.829,93
183	VIA UNGARETTI - MAERNE	3,00	0,00			
184	VIA VERONESE - MAERNE	3,00	150.000,00	150.000,00	40.487,67	109.512,33
185	VIA ZIGARAGA - MAERNE	3,00	0,00			
186	VIA BARACCA - OLMO	3,00	0,00			
187	VIA BATTISTI - OLMO	3,00	0,00			
188	VIA BIXIO - OLMO	3,00	0,00			
189	VIA CALVI - OLMO	3,00	0,00			
190	VIA CASATI - OLMO	3,00	8.038,47	8.038,47	963,95	7.074,52
191	VIA CATTANEO - OLMO	3,00	0,00			
192	VIA CAVALIERI DI VITTORIO VENETO - OLMO	3,00	0,00			

Nr.Bene	Descrizione - Ubicazione	%Amm.	Valore	Val.Ammortizz.	F/do Amm.	Val.Residuo
193	VIA CAVOUR - OLMO	3,00	0,00			
194	VIA CHIESA - OLMO	3,00	32.434,28	32.434,28	2.962,38	29.471,90
195	VIA D'AZEGLIO - OLMO	3,00	0,00			
196	VIA DON MINZONI - OLMO	3,00	0,00			
197	PIAZZA DONATORI DI SANGUE - OLMO	3,00	0,00			
198	VIA DOSA - OLMO	3,00	8.352,00	8.352,00	1.753,23	6.598,77
199	VIA FRASSINELLI - OLMO	3,00	878.532,14	878.532,14	11.959,30	866.572,84
200	VIA FRATELLI ROSSELLI - OLMO	3,00	0,00			
201	VIA GARIBALDI - OLMO	3,00	18.774,02	18.774,02	4.504,22	14.269,80
202	VIA GIOBERTI - OLMO	3,00	0,00			
203	VIA MADRE TERESA DI CALCUTTA - OLMO	3,00	0,00			
204	PIAZZA MAESTRI DEL LAVORO - OLMO	3,00	383.701,03	383.701,03	103.095,14	280.605,89
205	VIA MAMELI - OLMO	3,00	5.510,01	5.510,01	495,45	5.014,56
206	VIA MANIN - OLMO	3,00	0,00			
207	VIA MARONCELLI - OLMO	3,00	0,00			
208	VIA MARTIRI DI BELFIORE - OLMO	3,00	231.581,61	231.581,61	62.508,00	169.073,61
209	VIA MATTEOTTI - OLMO	3,00	412,08	412,08	98,87	313,21
210	VIA MAZZINI - OLMO	3,00	0,00			
211	VIA MENOTTI - OLMO	3,00	0,00			
212	VIA MONS. LONGHIN - OLMO	3,00	5.940,00	5.940,00	1.425,11	4.514,89
213	VIA OLMO - OLMO	3,00	0,00			
214	VIA PAPA GIOVANNI XXII - OLMO	3,00	0,00			
215	VIA PAPA LUCIANI - OLMO	3,00	49.070,70	49.070,70	5.842,13	43.228,57
216	VIA PELLICO - OLMO	3,00	0,00			
217	VIA PEPE - OLMO	3,00	0,00			
218	VIA PIO X° - OLMO	3,00	0,00			
219	VIA ROMA - OLMO	3,00	775.000,00	775.000,00	232.436,30	542.563,70
220	VIA SARAGAT - OLMO	3,00	0,00			
221	VIA SAURO - OLMO	3,00	0,00			
222	VIA SELVANESE - OLMO	3,00	0,00			
223	VIA SPERI - OLMO	3,00	2.353,10	2.353,10	312,18	2.040,92
224	VIA TOTI - OLMO	3,00	0,00			
225	VIA XXV APRILE - OLMO	3,00	0,00			

Nr.Bene	Descrizione - Ubicazione	%Amm.	Valore	Val.Ammortizz.	F/do Amm.	Val.Residuo
226	MANUTENZIONE INDIVISIBILE SULLA RETE VIARIA - TERRITORIO COMUNALE	3,00	898.286,12	898.286,12	125.303,91	772.982,21
227	IMPIANTO FOTOVOLTAICO - MARTELLAGO - VIA REGINA NIERO, 2	2,00	78.977,66	78.977,66	15.791,21	63.186,45
228	CAPITELLO VOTIVO - MAERNE - VIA FRASSINELLI	2,00	12.335,56	12.335,56	2.466,44	9.869,12
229	TERRENI FOGLIO 1 - TERRITORIO COMUNALE	0,00	713,38			713,38
230	MANUTENZIONE INDIVISIBILE DI FOSSI E CANALI - TERRITORIO COMUNALE	0,00	0,00			
231	TERRENI FOGLIO 6 - TERRITORIO COMUNALE	0,00	61.550,13			61.550,13
232	TERRENI FOGLIO 7 - TERRITORIO COMUNALE	0,00	9.928,75			9.928,75
233	TERRENI FOGLIO 9 - TERRITORIO COMUNALE	0,00	7.163,00			7.163,00
234	TERRENI FOGLIO 10 - TERRITORIO COMUNALE	0,00	2.094,63			2.094,63
235	TERRENI FOGLIO 11 - TERRITORIO COMUNALE	0,00	458,25			458,25
236	TERRENO PER DEPURATORE - TERRITORIO COMUNALE	0,00	1.306,50			1.306,50
237	TERRENI FOGLIO 13 - MARTELLAGO - VIA MATTEOTTI	0,00	65,00			65,00
238	TERRENI FOGLIO 14 - TERRITORIO COMUNALE	0,00	7.273,50			7.273,50
239	TERRENI FOGLIO 15 - TERRITORIO COMUNALE	0,00	15.736,50			15.736,50
240	TERRENI FOGLIO 16 - TERRITORIO COMUNALE	0,00	2.947,75			2.947,75
241	TERRENI FOGLIO 17 - TERRITORIO COMUNALE	0,00	1.641,25			1.641,25
242	ORTI COMUNALI - TERRITORIO COMUNALE	0,00	13.643,50			13.643,50
243	PARCO URBANO DI VIA GUARDI - MAERNE - VIA GUARDI	0,00	4.800,00	4.800,00		4.800,00
244	PARCO URBANO DI VIA TRENTO E PREE - MARTELLAGO - VIA TRENTO E PREE	0,00	0,00			
245	PARCO LAGHETTI - MARTELLAGO - MAERNE	0,00	55.952,00	15.560,00		55.952,00
246	PARCO VIA CA' ROSSA/TAGLIAMENTO - MAERNE - VIA CA' ROSSA/TAGLIAMENTO	0,00	16.774,88			16.774,88
247	PARCO VIA LAZIO - MARTELLAGO - VIA LAZIO	0,00	0,00			
248	PARCO VIA LIGURIA - MARTELLAGO - VIA LIGURIA	0,00	0,00			
249	PARCO LOC. CA' NOVE - MARTELLAGO - LOC. CA' NOVE	0,00	0,00			
250	PARCO PIAZZA BERTATI - MARTELLAGO - PIAZZA BERTATI	0,00	0,00			
251	PARCO VIA DELLE MOTTE - MARTELLAGO - VIA DELLE MOTTE	0,00	0,00			
252	PARCO VIA MOLISE - MARTELLAGO - VIA MOLISE	0,00	0,00			
253	PARCO VIA CA' NOVE - MARTELLAGO - VIA CA' NOVE	0,00	0,00			
254	PARCO VIA BAMBANE/TRENTO - MARTELLAGO - VIA BAMBANE/TRENTO	0,00	0,00			
255	PARCO VIA MASCAGNI/SINOPOLI - MARTELLAGO - VIA MASCAGNI/SINOPOLI	0,00	0,00			
256	PARCO VIA DEI RONCONI - MARTELLAGO - VIA DEI RONCONI	0,00	0,00			
257	PARCO VIA MOSE' BOVO - MAERNE - VIA MOSE' BOVO	0,00	0,00			
258	PARCO VIA ISONZO - MAERNE - VIA ISONZO	0,00	0,00			

<i>Nr.Bene</i>	<i>Descrizione - Ubicazione</i>	<i>%Amm.</i>	<i>Valore</i>	<i>Val.Ammortizz.</i>	<i>F/do Amm.</i>	<i>Val.Residuo</i>
259	PARCO VIA TROSO DEI AGI - MAERNE - VIA TROSO DEI AGI	0,00	0,00			
260	PARCO VIA TOMMASEO - MAERNE - VIA TOMMASEO	0,00	0,00			
261	PARCO VIA SARAGAT - OLMO - VIA SARAGAT	0,00	0,00			
262	PARCO VIA DON MINZONI - OLMO - VIA DON MINZONI	0,00	0,00			
263	PARCO VIA MONS. A.G. LONGHIN - OLMO - VIA MONS. A.G. LONGHIN	0,00	0,00			
264	PARCO VIA FRASSINELLI - OLMO - VIA FRASSINELLI	0,00	0,00			
265	PARCO VIA MATTEOTTI - OLMO - VIA MATTEOTTI	0,00	0,00			
266	PARCO VIA PAPA LUCIANI - OLMO - VIA PAPA LUCIANI	0,00	0,00			
267	PARCO VIA TERESA CASATI - OLMO - VIA TERESA CASATI	0,00	0,00			
268	PARCO VIA MARTIRI DI BELFIORE - OLMO - VIA MARTIRI DI BELFIORE	0,00	0,00			
269	TERRENO PER PISCINA COMUNALE - MAERNE - VIA OLMO	0,00	214.943,65			214.943,65
270	RETE GAS LOTTIZZAZIONE 65 ZETA ESSE 2 - MARTELLAGO - VIA MONS. BARBIERO	3,00	6.001,49	6.001,49	6.001,49	
271	RETE GAS LOTTIZZAZIONE VIA DELLE PREE - MARTELLAGO - VIA DELLE PREE	3,00	2.298,96	2.298,96	2.298,96	
272	RETE GAS LOTTIZZAZIONE ASTORI - MARTELLAGO - VIA ASTORI	3,00	3.433,67	3.433,67	3.433,67	
273	RETE GAS IMPIANTI SPORTIVI VIA OLMO - MAERNE - VIA OLMO	3,00	24.829,91	24.829,91	24.829,91	
274	RETE GAS LOTTIZZAZIONE 2 BAMBANE - MARTELLAGO - VIA BAMBANE	3,00	11.374,44	11.374,44	11.374,44	
275	RETE GAS LOTTIZZAZIONE 3 CARRARO - MAERNE - VIA MANZONI	3,00	2.582,28	2.582,28	2.582,28	
276	RETE GAS LOTTIZZAZIONE 4 CHIESA - OLMO - VIA PIO X/PAPA LUCIANI	3,00	14.693,72	14.693,72	14.693,72	
277	RETE GAS LOTTIZZAZIONE 5 CHINELLATO - TERRITORIO COMUNALE	3,00	5.763,66	5.763,66	5.763,66	
278	RETE GAS LOTTIZZAZIONE 6 CORTE DEI FIORI - TERRITORIO COMUNALE	3,00	18.547,04	18.547,04	18.547,04	
279	RETE GAS LOTTIZZAZIONE 8 D2 B1 - TERRITORIO COMUNALE	3,00	18.562,62	18.562,62	18.562,62	
280	RETE GAS LOTTIZZAZIONE 9 D1 B2 FINCOS - TERRITORIO COMUNALE	3,00	4.858,87	4.858,87	4.858,87	
281	RETE GAS LOTTIZZAZIONE 10 FORNACE - TERRITORIO COMUNALE	3,00	19.883,59	19.883,59	19.883,59	
282	RETE GAS LOTTIZZAZIONE 11 FORNACE 1 - TERRITORIO COMUNALE	3,00	15.276,80	15.276,80	15.276,80	
283	RETE GAS LOTTIZZAZIONE 13 FORNACE 3 - TERRITORIO COMUNALE	3,00	14.252,90	14.252,90	14.252,90	
284	RETE GAS LOTTIZZAZIONE 14 FRASSINELLI - OLMO - VIA LONGHINI/V.LO MADRE TERESA C.	3,00	33.260,00	33.260,00	33.260,00	
285	RETE GAS LOTTIZZAZIONE 15 FUSARO - TERRITORIO COMUNALE	3,00	5.267,86	5.267,86	5.267,86	
286	RETE GAS LOTTIZZAZIONE 17 GUARDI - MAERNE - VIA GUARDI	3,00	5.166,38	5.166,38	5.166,38	
287	RETE GAS LOTTIZZAZIONE 19 LE CREE NORD - MARTELLAGO - VIE BERNA/DELLE MOTTE/VAL D'AOSTA	3,00	5.322,72	5.322,72	5.322,72	
288	RETE GAS LOTTIZZAZIONE 24 MARZENEGO - MAERNE - VIA MARZENEGO	3,00	2.623,82	2.623,82	2.623,82	
289	RETE GAS LOTTIZZAZIONE 25 MASCAGNI - MARTELLAGO - VIA MASCAGNI	3,00	24.803,40	24.803,40	24.803,40	
290	RETE GAS LOTTIZZAZIONE 31 NUOVA STRADA PRG MOROSINA - MARTELLAGO - VIA MOROSINI	3,00	15.360,00	15.360,00	15.360,00	
291	RETE GAS LOTTIZZAZIONE 33 C2.25 OLMO 2004 - OLMO	3,00	34.175,00	34.175,00	34.175,00	

Nr.Bene	Descrizione - Ubicazione	%Amm.	Valore	Val.Ammortizz.	F/do Amm.	Val.Residuo
292	RETE GAS LOTTIZZAZIONE 34 PARCO - MAERNE	3,00	11.298,00	11.298,00	11.298,00	
293	RETE GAS LOTTIZZAZIONE 35 PARCO CA' ROSSA - TERRITORIO COMUNALE	3,00	26.123,25	26.123,25	26.123,25	
294	RETE GAS LOTTIZZAZIONE 22 MANZONI - MAERNE - VIA MANZONI	3,00	6.267,28	6.267,28	6.267,28	
295	RETE GAS LOTTIZZAZIONE 26 MATTEOTTI - OLMO - VIA MATTEOTTI	3,00	5.175,00	5.175,00	5.175,00	
296	RETE GAS LOTTIZZAZIONE 27 MOROSINA - MARTELLAGO - VIA MOROSINI	3,00	20.327,64	20.327,64	20.327,64	
297	RETE GAS LOTTIZZAZIONE 30 NEAPOLIS 2 - TERRITORIO COMUNALE	3,00	15.382,10	15.382,10	15.382,10	
298	RETE GAS LOTTIZZAZIONE 32 OLMO 1980 - OLMO - VIA DON MINZONI	3,00	4.454,70	4.454,70	4.454,70	
299	RETE GAS LOTTIZZAZIONE 36 PARCO MARONCELLI - TERRITORIO COMUNALE	3,00	3.480,57	3.480,57	3.480,57	
300	RETE GAS LOTTIZZAZIONE PEEP A1 MARTELLAGO - MARTELLAGO	3,00	13.525,23	13.525,23	13.525,23	
301	RETE GAS LOTTIZZAZIONE 40 PIANO DI RECUPERO CA' NOVE - TERRITORIO COMUNALE	3,00	1.394,43	1.394,43	1.394,43	
302	RETE GAS LOTTIZZAZIONE 44 PLANIVOLUMETRICO PAVANELLO - TERRITORIO COMUNALE	3,00	2.786,28	2.786,28	2.786,28	
303	RETE GAS LOTTIZZAZIONE 46 PRE DEI CAZZARI - MARTELLAGO - VIA CAZZARI	3,00	26.612,90	26.612,90	26.612,90	
304	RETE GAS LOTTIZZAZIONE 18 LA FUCINA - MAERNE - VIA FUCINA	3,00	14.520,80	14.520,80	14.520,80	
305	RETE GAS LOTTIZZAZIONE 19 LE CREE NORD (MICHIELETTO) - TERRITORIO COMUNALE	3,00	1.914,27	1.914,27	1.914,27	
306	RETE GAS LOTTIZZAZIONE 21 LE MOTTE - TERRITORIO COMUNALE	3,00	1.211,09	1.211,09	1.211,09	
307	RETE GAS LOTTIZZAZIONE 23 MARZENEGO 1970 - MAERNE - VIA MARZENEGO	3,00	433,82	433,82	433,82	
308	RETE GAS LOTTIZZAZIONE 28 MOROSINI - MARTELLAGO - VIA MOROSINI	3,00	1.218,84	1.218,84	1.218,84	
309	RETE GAS LOTTIZZAZIONE 29 NEAPOLIS - MAERNE - VIA F.LLI BANDIERA	3,00	2.478,99	2.478,99	2.478,99	
310	RETE GAS LOTTIZZAZIONE 55 S.PIETRO - MAERNE - VIA SAN PIETRO	3,00	8.242,56	8.242,56	8.242,56	
311	RETE GAS LOTTIZZAZIONE 58 SELENE - TERRITORIO COMUNALE	3,00	4.280,08	4.280,08	4.280,08	
312	RETE GAS LOTTIZZAZIONE 60 TRE - TERRITORIO COMUNALE	3,00	3.645,60	3.645,60	3.645,60	
313	RETE GAS LOTTIZZAZIONE 62 TRIESTE - MARTELLAFO - VIA TRIESTE	3,00	815,64	815,64	815,64	
314	RETE GAS LOTTIZZAZIONE 37 PASTRELLO/CASARIN - TERRITORIO COMUNALE	3,00	5.620,60	5.620,60	5.620,60	
315	RETE GAS LOTTIZZAZIONE PEEP B1 MAERNE (39) - MAERNE	3,00	13.338,54	13.338,54	13.338,54	
316	RETE GAS RELATIVA A P.I.U.R.E.A. MAERNE - MAERNE	3,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	
317	RETE GAS RELATIVA A P.I.U.R.E.A. OLMO - OLMO	3,00	11.150,68	11.150,68	11.150,68	
318	RETE GAS LOTTIZZAZIONE 45 PRATI DI SOTTO - TERRITORIO COMUNALE	3,00	34.057,00	34.057,00	34.057,00	
319	RETE GAS LOTTIZZAZIONE 47 RIALTO - MARTELLATO - VIA RIALTO	3,00	14.099,27	14.099,27	14.099,27	
320	RETE GAS LOTTIZZAZIONE 49 RIGO - TERRITORIO COMUNALE	3,00	1.278,23	1.278,23	1.278,23	
321	RETE GAS LOTTIZZAZIONE 50 RIVIERA - TERRITORIO COMUNALE	3,00	1.394,43	1.394,43	1.394,43	
322	RETE GAS LOTTIZZAZIONE 51 ROMA - TERRITORIO COMUNALE	3,00	4.286,67	4.286,67	4.286,67	
323	RETE GAS LOTTIZZAZIONE 52 SALVALAIO/NALESSO - TERRITORIO COMUNALE	3,00	3.791,98	3.791,98	3.791,98	
324	RETE GAS LOTTIZZAZIONE 53 S.ANGELO - TERRITORIO COMUNALE	3,00	792,76	792,76	792,76	

<i>Nr.Bene</i>	<i>Descrizione - Ubicazione</i>	<i>%Amm.</i>	<i>Valore</i>	<i>Val.Ammortizz.</i>	<i>F/do Amm.</i>	<i>Val.Residuo</i>
325	RETE GAS LOTTIZZAZIONE 48 RIGHI 2 - TERRITORIO COMUNALE	3,00	22.358,40	22.358,40	22.358,40	
326	RETE GAS LOTTIZZAZIONE 56 S.STEFANO - TERRITORIO COMUNALE	3,00	7.373,40	7.373,40	7.373,40	
327	RETE GAS LOTTIZZAZIONE 57 S.TERESA - MARTELLAGO - VIE DEI MARCHI/DELLE PREE	3,00	3.385,37	3.385,37	3.385,37	
328	RETE GAS LOTTIZZAZIONE 59 TODESCO - TERRITORIO COMUNALE	3,00	599,09	599,09	599,09	
329	RETE GAS LOTTIZZAZIONE 61 TREVISAN - TERRITORIO COMUNALE	3,00	7.457,89	7.457,89	7.457,89	
330	RETE GAS PIP 41 - MAERNE - VOA TONIOLO	3,00	4.389,88	4.389,88	4.389,88	
332	FOGNATURA COMUNALE - TERRITORIO COMUNALE	3,00	213.234,88	213.234,88	31.967,71	181.267,17
333	IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE - TERRITORIO COMUNALE	3,00	661.498,77	661.498,77	67.821,54	593.677,23
334	RETE GAS LOTTIZZAZIONE 16 GIUSTO - TERRITORIO COMUNALE	3,00	1.905,73	1.905,73	47,46	1.858,27
		Totale:	51.844.938,23	44.804.151,37	8.184.969,73	43.659.968,50

COMUNE DI MARTELLAGO

(Provincia di Venezia)

Rendiconto della Gestione esercizio 2017

***Relazione sulla Gestione per la contabilità economico
patrimoniale ex art. 11 D.Lgs. 118/2011***

Premessa

La presente relazione viene redatta a corredo dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico dell'anno 2017, commentando i fatti salienti della gestione che hanno interessato l'esercizio, e contiene la descrizione dei criteri di valutazione utilizzati per la redazione dei predetti elaborati.

Com'è noto l'armonizzazione ha innovato profondamente i sistemi contabili degli Enti Locali incidendo sulle fasi di programmazione, gestione e rendicontazione, che sono state notevolmente modificate rispetto alla normativa previgente.

La contabilità economico patrimoniale è passata da un metodo di rendicontazione basato sulle risultanze del consuntivo finanziario, rettificato al fine di renderle adeguate ai criteri di competenza economica temporale, ad una struttura contabile che per raggiungere la misurazione dei fatti di gestione sotto lo stesso profilo prevede l'utilizzo della partita doppia.

La fonte dei dati sulla base dei quali vengono effettuate le rilevazioni patrimoniali sono, da un lato, le movimentazioni finanziarie contabilizzate dall'ente durante l'esercizio, che debbono poi essere integrate con altrettante registrazioni per adeguare le poste così determinate al principio della competenza economica temporale.

L'intera struttura contabile armonizzata viene sviluppata attraverso l'utilizzo di un piano dei conti integrato, composto da una parte finanziaria (che deve essere utilizzata nella contabilità istituzionale autorizzata dell'Ente) cui si aggiungono il piano dei conti dello stato patrimoniale e quello del conto economico.

Nel nuovo sistema si prevede che la traduzione delle operazioni finanziarie in movimenti di partita doppia debba avvenire utilizzando obbligatoriamente una matrice di correlazione nella quale per ogni movimento finanziario, codificato almeno al quinto livello del relativo piano dei conti, vengono individuate in dettaglio le specifiche registrazioni da effettuare in contabilità economico-patrimoniale.

Una delle innovazioni più importanti che interessa gli schemi di rappresentazione della nuova rendicontazione, rispetto a quelli precedentemente in vigore e previsti dal Dpr 194/1996, è l'assenza del prospetto di conciliazione che, com'è noto, fungeva da raccordo fra le risultanze del conto finanziario e quelle del conto economico e del patrimonio, fornendo così una chiave di lettura che oggi non è più possibile avere con il nuovo impianto contabile e con la nuova struttura del rendiconto.

Appare infatti evidente che, senza una qualche riconciliazione, la compressa esposizione delle poste del conto economico non consente più una lettura immediata del raccordo con le risultanze finanziarie le quali, peraltro, sono anch'esse rappresentate in modo più compresso e non intelligibili con l'economico patrimoniale.

E' anche scomparsa nello stato patrimoniale 118 la corposa analisi della natura delle variazioni delle singole poste presenti nel precedente conto del patrimonio.

Riferimenti normativi e principi contabili

Com'è noto l'armonizzazione dei sistemi contabili ha preso avvio con l'approvazione del D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 (di seguito anche solo 118) e si è perfezionata con le successive modificazioni ed integrazioni avvenute nel tempo.

A tale decreto sono allegati numerosi principi contabili i quali, a differenza di quanto accadeva in precedenza, oggi sono assurti a norma di legge: quello che interessa direttamente la materia oggetto di questa relazione è l'allegato 4.3 denominato "Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria" (di seguito anche solo principio o 4.3).

Occorre anche ricordare che la contabilità economico patrimoniale, essendo legata a quella finanziaria (che, come già accennato, rappresenta la fonte primaria delle informazioni sulla base delle quali vengono rilevati i movimenti contabili) risente molto degli effetti dell'applicazione del principio 4.2 allegato allo stesso decreto che regola l'innovativa materia della competenza finanziaria potenziata.

Dal punto di vista normativo, infatti, il legislatore nazionale, pur avendo previsto (con l'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118), l'adozione da parte degli enti locali, di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale, ha disposto che nell'ambito di tale sistema integrato la contabilità finanziaria costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria e che la contabilità economico patrimoniale la affianca al fine di rilevare i costi e i ricavi derivanti dalle transazioni finanziarie poste in essere dall'amministrazione, e definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria.

Questo sinallagma, voluto dall'armonizzazione, fra le rilevazioni economico patrimoniali (che per loro natura sono caratterizzate dalla adesione al principio della competenza

economica temporale dei fatti gestionali) e le movimentazioni finanziarie dell'ente che con l'armonizzazione vengono rilevate nel momento in cui le obbligazioni giuridiche oltre che perfezionate siano anche esigibili, produce un disallineamento di base che conduce alla determinazione di poste economico patrimoniali condizionate dall'applicazione dei criteri finanziari, che peraltro norma e principio 4.3 più volte considerano come presupposto indispensabile per una corretta rilevazione e misurazione delle variazioni economico-patrimoniali occorse durante l'esercizio e per consentire l'integrazione dei due sistemi contabili.

La contabilità economico patrimoniale, oltre ad avere alcuni compiti informativi minori, deve consentire la predisposizione dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e deve permettere l'elaborazione del Bilancio Consolidato.

Come già accennato in premessa, si evidenzia che tutto il sistema contabile integrato degli enti locali è caratterizzato dall'obbligo dell'adozione di un piano dei conti integrato, molto ampio e dettagliato, che è strutturato in tre diverse sezioni (finanziario, economico e patrimoniale) correlate fra loro nelle quali le codifiche delle parti patrimoniale ed economica non sono omogenee.

La generazione dei movimenti contabili correnti avviene tramite l'utilizzo di una matrice di correlazione che collega i codici del piano dei conti finanziario al quinto livello di classificazione, alle diverse tipologie di movimenti economico patrimoniali che debbono essere create.

Si genera in tal modo una quantità rilevante di registrazioni in partita doppia, caratterizzata da una accentuata elementarità, che debbono essere integrate con le registrazioni sistematiche ed extracontabili nel libro dei beni ammortizzabili che contengono gli inventari dell'Ente, con quelle necessarie alla rilevazione delle operazioni più complesse (es. plus e minus valori ecc.) e con scritture di assestamento e rettifica sotto il profilo della competenza economica temporale che, proprio per la loro natura e complessità, non possono essere schematizzate in quanto frutto dell'attività di valutazione ed analisi che deve essere messa in atto dal soggetto deputato alla tenuta di tali scritture contabili.

Conformemente a quanto previsto dal principio, il nostro ente ha provveduto ad effettuare le registrazioni contabili in partita doppia utilizzando il piano dei conti integrato e la matrice di correlazione senza discostarsi - di norma - in senso sostanziale, dopo aver comunque effettuato le necessarie correzioni degli errori materiali, le depurazioni di elementi eccedenti ed il completamento di elementi incompleti cui la matrice risulta affetta. Gli

eventuali scostamenti sono indicati a commento delle singole voci allorquando se ne è rilevata la necessità.

Impianto della contabilità economico patrimoniale armonizzata

Col rendiconto della gestione dell'esercizio scorso, conformemente alla previsione normativa, il nostro ente ha provveduto a predisporre ed approvare i documenti di riclassificazione di tutte le poste patrimoniali sulla base della nuova struttura del piano dei conti e quelli relativi al loro adeguamento ai nuovi criteri di valutazione.

Applicando la previsione del principio secondo la quale tale attività deve concludersi in ogni caso entro il termine del secondo esercizio dall'entrata in vigore della contabilità economico-patrimoniale, essendo emersa durante l'esercizio 2017 la necessità di apportare adeguamenti ed integrazioni in materia di rivalutazione di alcune poste patrimoniali, abbiamo provveduto a rettificarle e ad imputare direttamente, a completamento dell'attività di impianto contabile, gli effetti della rettifica al conto Riserve di Rivalutazione che per tale motivo ha registrato così un incremento di euro 7.630.594,73 rispetto all'esercizio precedente.

STATO PATRIMONIALE

La novità più rilevante nell'esposizione dei dati nello stato patrimoniale rispetto all'esercizio scorso è rappresentata dall'inserimento, fra le poste del netto, di due nuove tipologie di riserve indisponibili delle quali ci occuperemo più avanti, nel paragrafo relativo al Netto Patrimoniale.

Ciò posto, passiamo ora ad analizzare le diverse voci dello Stato Patrimoniale.

ATTIVO

B) Immobilizzazioni

Le poste relative alle immobilizzazioni sono state valutate in conformità ai nuovi e complessi criteri contenuti nel punto 6.1 del principio.

B I) Immobilizzazioni Immateriali.

Sono rappresentate dai costi pluriennali capitalizzati contabilizzati fino al 31 dicembre dell'esercizio in esame e risultano valutate conformemente al punto 6.1.1 del principio e, di conseguenza, in osservanza del documento OIC n. 24. Vi sono confluiti tutti gli oneri che, pur non essendo riferibili ad uno specifico cespite materialmente individuabile, per la loro natura non esauriscono la loro utilità nell'anno in cui vengono sostenuti e che, in ossequio al giusto criterio della competenza economica, vengono posti a carico di diversi esercizi.

Sono valutati al costo storico, compresi gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono indicati al netto degli ammortamenti accantonati fino alla data di riferimento del presente rendiconto, con il metodo diretto, mediante ripartizione, di norma, in quote quinquennali costanti, in ossequio alla previsione dell'art. 2426 n. 5 del codice civile.

Il totale delle quote di ammortamento a carico dell'esercizio è ammontato a euro 22.686,81. Il loro dettaglio è desumibile dal registro dei beni ammortizzabili previsto dal punto 4.18 del principio il quale, unitamente agli investimenti in immobili, attrezzature, arredi ed altri beni mobili, contiene tutti gli inventari dell'ente.

B II) Immobilizzazioni Materiali.

Conformemente alle disposizioni del codice civile, le immobilizzazioni materiali sono distinte in beni demaniali e beni patrimoniali disponibili e indisponibili pur se lo stato patrimoniale prevede solo l'indicazione separata dei beni demaniali.

Stante la mancanza all'interno dell'Ente di una struttura deputata alla compiuta rilevazioni delle variazioni inventariali nonché in considerazione del tempo trascorso dall'ultima redazione degli inventari e, infine, seguendo le indicazioni di Arconet relativamente alla necessità di procedere ad una revisione straordinaria degli inventari (prevista anche al paragrafo 9.3 lettera C del principio) il nostro Ente, in occasione del passaggio alla contabilità economico patrimoniale armonizzata, ha ritenuto opportuno procedere con una nuova inventariazione dei beni mobili ed immobili di sua proprietà.

In tale sede i beni mobili inventariati, sempre in ossequio alla predetta previsione del principio, sono stati valutati solo nel caso in cui non sono già interamente ammortizzati.

Le immobilizzazioni sono state quindi valutate con i criteri previsti dal 6.1.2 del principio che rinvia, in via residuale, al contenuto del documento OIC n. 16 e, di conseguenza, sono

iscritte al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e sono esposte al netto dei relativi fondi di ammortamento.

Gli inventari dei beni mobili ed immobili, che costituiscono la scrittura ausiliaria extracontabile che accoglie in dettaglio tutti gli elementi che compongono il valore delle immobilizzazioni, sono aggiornati in ossequio alle norme vigenti e correttamente tenuti.

Nell'esercizio che stiamo commentando sono stati imputati ai beni interessati, e di conseguenza ad ogni categoria di cespiti, gli incrementi patrimoniali relativi alle operazioni di spesa in conto capitale che in contabilità finanziaria sono stati classificati fra le poste che la matrice di correlazione destina ad incremento delle immobilizzazioni.

Per i beni utilizzati nell'esercizio di attività commerciali così come declinate ai fini dell'applicazione della normativa riguardante l'imposta sul valore aggiunto, gli incrementi sono stati registrati al netto dell'iva detraibile che in totale è ammontata ad euro 11.694,54. Si ritiene opportuno ricordare che, in ossequio alla nuova previsione inderogabile della normativa dell'armonizzazione, gli incrementi patrimoniali sono stati registrati al lordo degli eventuali contributi per gli investimenti ricevuti dall'ente.

Per questi ultimi, sempre nel rispetto del principio, è stata attivata una gestione, anch'essa necessariamente extracontabile, finalizzata alla corretta rilevazione, al termine di ogni esercizio, dell'ammontare del Risconto Passivo per contributi agli investimenti, per la cui analisi si rinvia al successivo apposito paragrafo.

Sono state inoltre rilevate negli inventari le radiazioni/rottamazioni extracontabili oggettivamente avvenute nell'esercizio con la conseguente contabilizzazione dei loro effetti economico patrimoniali.

Nell'esercizio che stiamo commentando non si è registrata la necessità di procedere a svalutazioni o rivalutazioni.

Ammortamenti

I valori delle immobilizzazioni materiali, come sopra riferito, sono espressi al netto dei relativi fondi di ammortamento. Le quote a carico dell'esercizio sono state calcolate per singolo bene e per ogni singolo incremento di valore ad esso riferito, tenendo conto del relativo anno di acquisizione, nella misura indicata per ogni categoria di beni, dal punto 4.18 del principio.

Le quote, inoltre, sono state determinate in relazione al periodo di utilizzo del bene rispetto all'intero esercizio, rapportando il calcolo al numero dei giorni di permanenza del bene all'interno dell'ente.

Si ritiene opportuno ricordare che, con l'armonizzazione (in conformità al ridetto paragrafo 6.1.2 del principio) i beni culturali sono stati esclusi dall'assoggettamento ad ammortamento e che i terreni e gli edifici soprastanti sono contabilizzati separatamente anche se acquisiti congiuntamente, in quanto i terreni non sono oggetto di ammortamento, disponendo nei casi in cui negli atti di provenienza degli edifici il valore dei terreni non risulti indicato in modo separato e distinto da quello dell'edificio soprastante, si applica il parametro forfettario del 20% al valore indiviso di acquisizione, mutuando la disciplina prevista dall'art. 36 comma 7 del DL luglio 2006, n. 223 convertito con modificazioni dalla L. 4 agosto 2006 n. 248, successivamente modificato dall' art. 2 comma 18 del DL 3 ottobre 2006 n. 262, convertito con modificazioni dalla L. 24 novembre 2006 n. 286.

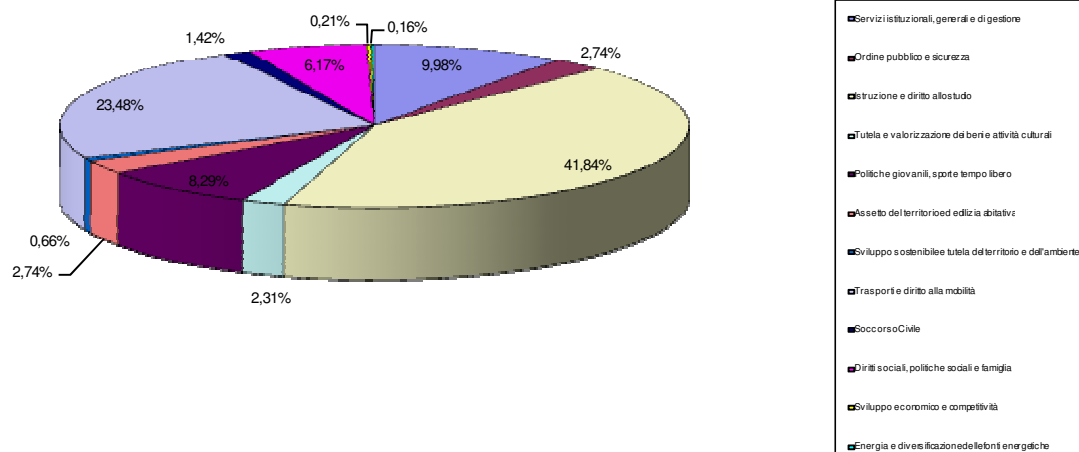
Nel loro complesso le quote di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono ammontate ad euro 983.603,55 rispetto all'esercizio precedente nel quale risultavano essere pari ad euro 1.226.732,93.

La riclassificazione delle quote del corrente esercizio, in base alle missioni fra le quali sono suddivisi i costi di esercizio, produce le risultanze indicate nel prospetto che segue:

Missione	Importo euro	incidenza %
Servizi istituzionali, generali e di gestione	98.207,74	9,98%
Ordine pubblico e sicurezza	26.981,97	2,74%
Istruzione e diritto allo studio	411.492,55	41,84%
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	22.703,40	2,31%
Politiche giovanili, sport e tempo libero	81.546,70	8,29%
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	26.967,44	2,74%
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	6.519,54	0,66%
Trasporti e diritto alla mobilità	230.948,36	23,48%
Soccorso Civile	13.927,22	1,42%
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	60.669,78	6,17%
Sviluppo economico e competitività	2.063,62	0,21%
Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1.575,23	0,16%
Totale Ammortamenti	983.603,55	100,00%

La loro rappresentazione grafica, invece, risulta la seguente:

AMMORTAMENTI ESERCIZIO 2017



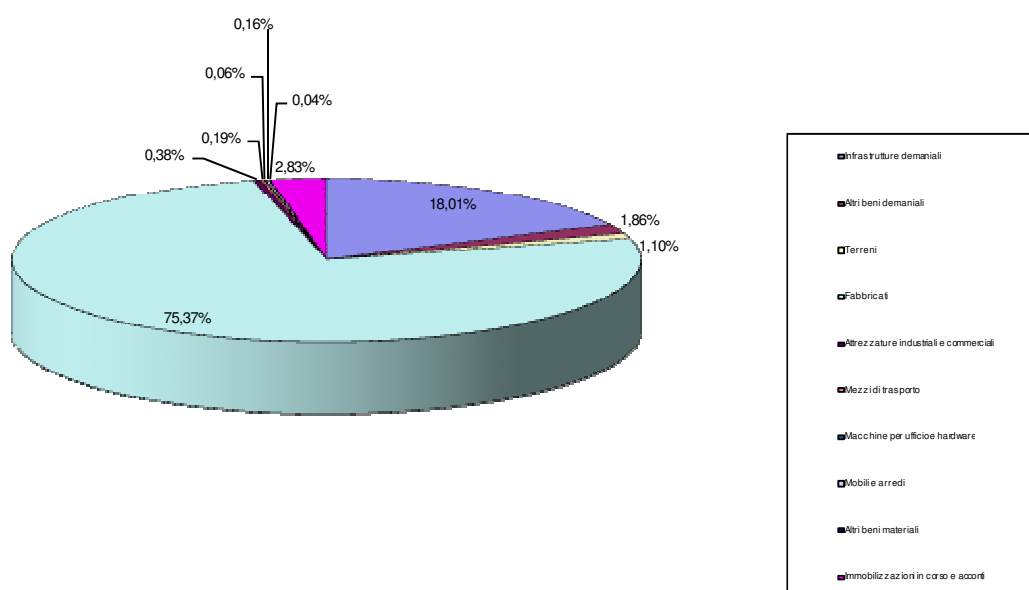
Riepilogo Immobilizzazioni Materiali

Le Immobilizzazioni materiali al termine dell'esercizio sono risultate nel loro complesso pari ad euro 45.315.100,68 al netto dei relativi fondi di ammortamento, e sono formate come segue:

Voce	Importo euro	incidenza %
Infrastrutture demaniali	8.163.453,77	18,01%
Altri beni demaniali	845.060,32	1,86%
Terreni	496.992,65	1,10%
Fabbricati	34.154.461,76	75,37%
Attrezzature industriali e commerciali	172.863,67	0,38%
Mezzi di trasporto	84.792,67	0,19%
Macchine per ufficio e hardware	28.119,19	0,06%
Mobili e arredi	71.753,10	0,16%
Altri beni materiali	16.462,60	0,04%
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.281.140,95	2,83%
Totale Immobilizzazioni Materiali	45.315.100,68	100,00%

La rappresentazione grafica della rilevanza delle singole componenti rispetto al loro ammontare complessivo è contenuta nel grafico che segue:

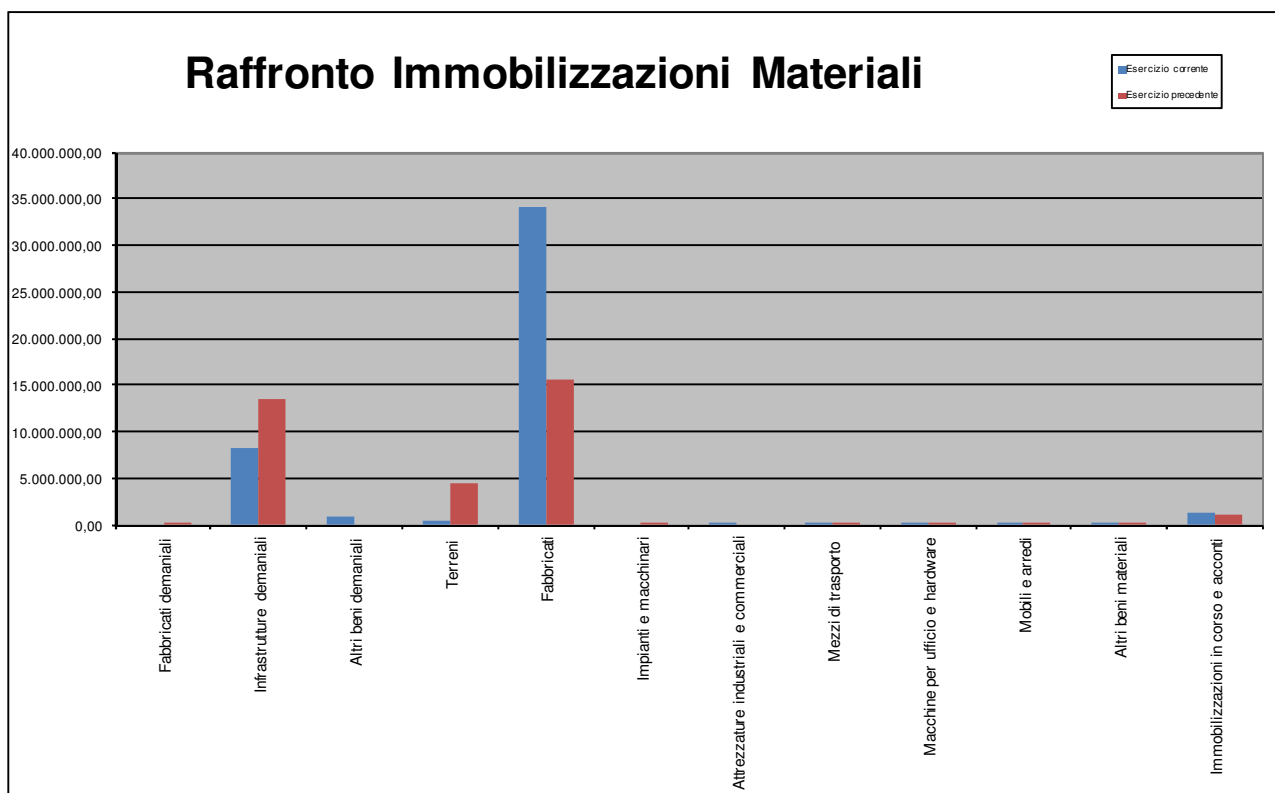
IMMOBILIZZAZIONI AL 31.12.2017



Il raffronto dei valori immobilizzati al termine dell'esercizio che stiamo commentando con quelli dell'anno precedente fa emergere un incremento di euro 10.551.476,34 derivanti dal raffronto esposto nella tabella che segue:

Voce	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione
Fabbricati demaniali	0,00	9.868,46	-9.868,46
Infrastrutture demaniali	8.163.453,77	13.447.207,33	-5.283.753,56
Altri beni demaniali	845.060,32	0,00	845.060,32
Terreni	496.992,65	4.339.497,19	-3.842.504,54
Fabbricati	34.154.461,76	15.607.884,30	18.546.577,46
Impianti e macchinari	0,00	42.992,58	-42.992,58
Attrezzature industriali e commerciali	172.863,67	0,00	172.863,67
Mezzi di trasporto	84.792,67	8.171,02	76.621,65
Macchine per ufficio e hardware	28.119,19	53.084,49	-24.965,30
Mobili e arredi	71.753,10	46.836,05	24.917,05
Altri beni materiali	16.462,60	34.159,30	-17.696,70
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.281.140,95	1.173.923,62	107.217,33
Totali	45.315.100,68	34.763.624,34	10.551.476,34

che, graficamente, risultano rappresentati come segue:



B IV) Immobilizzazioni Finanziarie.

La classe accoglie i valori relativi alle partecipazioni in società ed imprese, nonché i crediti immobilizzati verso le stesse ed altre amministrazioni pubbliche.

Partecipazioni.

Le partecipazioni sono state valutate ai sensi di quanto disposto dal punto 6.1.3 del principio il quale prevede, come criterio generale, che le immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni, titoli, crediti concessi, ecc) sono iscritte sulla base del costo di acquisto, rettificato dalle perdite di valore che, alla data di chiusura dell'esercizio, si ritengono durevoli.

Al riguardo si richiama l'attenzione sulle difficoltà oggettive che si incontrano nella determinazione delle caratteristiche di durevolezza della perdita di valore.

L'art. 2426 del codice civile, dal quale è mutuata la previsione del principio, infatti, condiziona la valutazione di "perdita durevole" alla conoscenza molto dettagliata degli elementi che compongono le poste patrimoniali della partecipata, in modo da poter scomporre l'entità del netto patrimoniale in base alla sua natura.

In questo quadro normativo, già di per sè molto complesso, va evidenziato che parte della dottrina ritiene inoltre rilevante, ai fini della determinazione dell'influenza del risultato di esercizio (e, segnatamente, delle perdite) sul netto patrimoniale, valutare il grado di influenza dell'ente partecipante sulle decisioni della partecipata ed altri ritengono, per altro verso, che l'influenza delle perdite sul netto patrimoniale non possa essere acquisita asetticamente ma debba essere depurata da quelle ripianabili a breve termine.

Da quest'anno, poi, il principio prevede che nel caso in cui il valore della partecipazione diventi negativo per effetto di perdite, la stessa si azzeri e, quindi in tal caso per tenerne traccia alla partecipazione, le viene attribuito il valore simbolico di 1 euro.

Ciò doverosamente posto si precisa che la valutazione delle partecipazioni è stata effettuata al costo ad eccezione delle ipotesi in cui il principio prevede l'utilizzo del criterio del netto patrimoniale, e che il criterio utilizzato è dettagliatamente indicato nella tabella che segue a fianco di ognuna di esse. Si ritiene opportuno precisare inoltre che nei casi in cui, procedendo con la valutazione al costo, non sia stata reperita la documentazione probante il costo storico sostenuto al momento dell'acquisizione, si è ritenuto che lo stesso costo o il valore netto degli elementi conferiti nella partecipata sia stato pari al valore nominale della partecipazione ricevuta e, nella tabella che segue, si è indicata la dicitura Costo (valore nominale).

Il valore complessivo delle partecipazioni esistenti alla data di riferimento del presente rendiconto ammonta ad euro 3.564.902,00, costituito da:

Partecipazione	Tipo Partecipazione	Criterio di valutazione	Valore
V.e.r.i.t.a.s. Spa	Altri soggetti	Costo (valore nominale)	3.477.100,00
ACTV Spa	Altri soggetti	Costo (valore nominale)	87.802,00
Totale			3.564.902,00

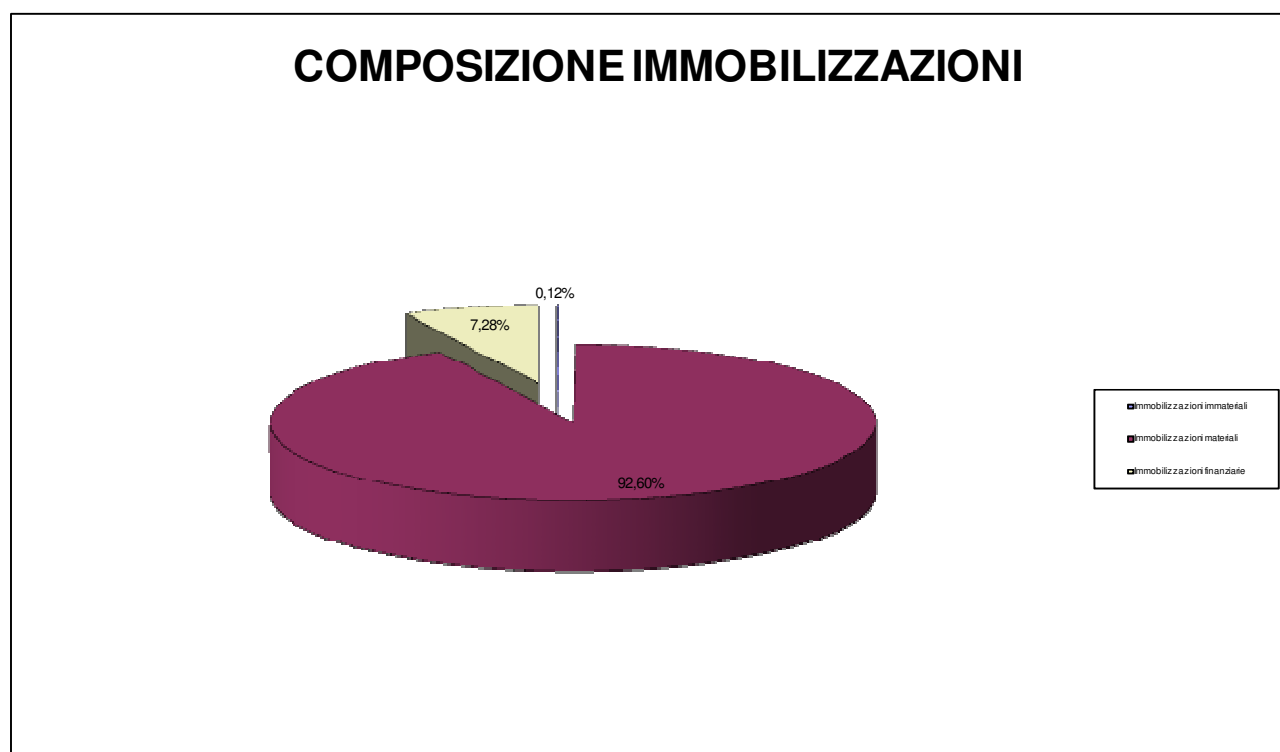
Riepilogo Immobilizzazioni

Nel ricordare che le operazioni sopra descritte sono state effettuate nel rispetto del disposto del punto 6.1 del principio il quale prevede che sono iscritti fra le immobilizzazioni gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente e che la condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni

stessi, precisiamo che al termine dell'esercizio le Immobilizzazioni, nel loro complesso, sono risultate pari ad euro 48.938.957,54 suddivise come segue:

Macrovoce	Importo euro	incidenza %
Immobilizzazioni immateriali	58.954,86	0,12%
Immobilizzazioni materiali	45.315.100,68	92,60%
Immobilizzazioni finanziarie	3.564.902,00	7,28%
Totale	48.938.957,54	100,00%

L'incidenza delle singole componenti rispetto all'ammontare complessivo immobilizzato, riferito all'esercizio che stiamo commentando, può desumersi dal seguente grafico:



C) Attivo circolante

I valori che compongono questa classe, che sono esposti in modo molto articolato e consentono un'analisi dettagliata, sono suddivisi in quattro raggruppamenti contraddistinti da numeri romani, ed hanno interessato il nostro ente relativamente alle seguenti voci:

C II) Crediti

La macrovoce accoglie una classificazione delle poste di credito appartenenti all'attivo circolante, molte delle quali sono diretta dipendenza della particolare caratteristica della struttura della contabilità finanziaria degli enti locali.

Dopo aver abbandonato, già dallo scorso anno, la previgente classificazione fra crediti di certa o dubbia esigibilità (ed rappresentato quindi tutti i redditi in un'unica classe) ed aver ridotto per la prima volta il loro valore di un importo pari al fondo svalutazione crediti, dai dati dell'esercizio che stiamo commentando emerge un raffronto con l'esercizio precedente non inquinato dalle operazioni straordinarie connesse all'entrata in vigore dell'armonizzazione.

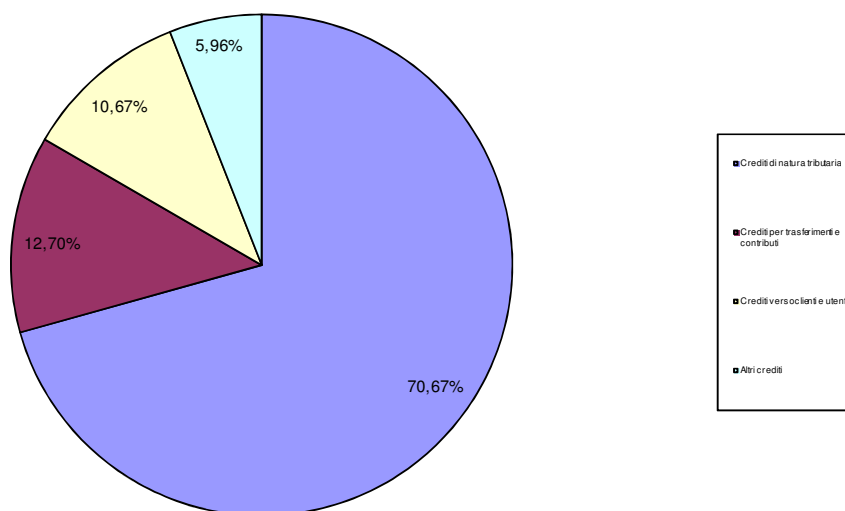
In applicazione del punto 6.2 i crediti di funzionamento sono stati iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale solo se corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili, per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni ed in base alle risultanze dell'applicazione del principio della competenza finanziaria. Sfuggono quindi alla rilevazione i crediti derivanti dalle obbligazioni giuridiche pur perfezionate ma non esigibili. Sempre in ossequio a tale norma i crediti sono stati iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo, attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi. E' infatti previsto che nello Stato patrimoniale, il fondo svalutazione crediti non sia iscritto tra le poste del passivo, ma portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce, criterio che è stato applicato anche al presente rendiconto. Il Fondo svalutazione crediti, che è stato determinato nei limiti previsti dal paragrafo 4.20 del principio, ammonta a complessivi euro 437.079,67.

Il valore netto dei crediti ammonta complessivamente ad euro 4.398.492,75 suddivisi come segue:

Tipo di credito	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Incidenza sul totale
Crediti di natura tributaria	3.108.502,82	3.000.512,23	107.990,59	70,67%
Crediti per trasferimenti e contributi	558.478,40	45.340,07	513.138,33	12,70%
Crediti verso clienti e utenti	469.442,17	549.353,81	-79.911,64	10,67%
Altri crediti	262.069,36	280.933,50	-18.864,14	5,96%
Totali	4.398.492,75	3.876.139,61	522.353,14	100,00%

La singola incidenza di tali voci rispetto al totale può desumersi dal seguente grafico:

COMPOSIZIONE CREDITI



Crediti per Iva.

Per quanto concerne la posta relativa ai crediti e debiti per iva debbono essere condotte alcune considerazioni.

In primis si deve considerare come, al momento della registrazione della fattura, risulti spesso impossibile determinare l'ammontare dell'iva detraibile per effetto delle difficoltà sia nell'individuazione della misura della detraibilità oggettiva, sia per quelle derivanti dall'obbligo di determinazione a consuntivo del pro-rata di detraibilità con la conseguenza che non sempre è possibile la registrazione in corso d'anno (come vorrebbe il principio) dell'iva a credito relativa alle singole operazioni. Ad incidere su questa situazione di incertezza contribuiscono anche altri elementi quali, non ultimo e molto importante, l'impossibilità di conoscere le regole con le quali l'iva potrà essere detratta. La normativa di questa imposta, infatti, prevede che la detrazione dell'iva debba avvenire con le regole in vigore nell'esercizio in cui la stessa diviene esigibile che, per gli enti pubblici è rappresentato sostanzialmente dal momento del pagamento che, frequentemente, cade in un esercizio diverso da quello di competenza del relativo costo.

Inoltre, nelle more dell'applicazione della contabilità economico patrimoniale armonizzata si è registrata l'entrata in vigore della normativa dello split payment cui sono seguite diverse indicazioni da parte degli organi competenti che sono risultate contrastanti. Un esempio è rappresentato dall'indicazione della matrice di far transitare l'iva da split, anche commerciale, in partita di giro e da quella secondo la quale la stessa iva da split

commerciale deve essere reintrotata in titolo terzo dell'entrata, operazione quest'ultima foriera, giustamente, della generazione di risorse finanziarie fresche, ma che nascono al momento del pagamento delle fatture e non dalla contabilizzazione dei costi da esse discendenti.

Per quanto sopra esposto si è ritenuto opportuno, aderendo al principio contabile generale n. 18 "Principio della prevalenza della sostanza sulla forma", rilevare in contabilità patrimoniale il risultato della dichiarazione annuale iva presentata per l'esercizio che stiamo commentando che ha registrato un credito di euro 2.152,00. In tal modo è stata esposta una posta contabile fornita delle caratteristiche di certezza e scevra da qualsiasi aleatorietà, col conseguente rispetto anche del principio di prudenza nell'iscrizione delle poste di bilancio.

Il metodo utilizzato evita anche che si generi quel disallineamento fra il momento nel quale si genera l'esigibilità dell'iva con quello in cui si sarebbe contabilizzato il credito teorico dell'iva al momento della registrazione dell'acquisto che avrebbe causato la contabilizzazione di un credito (o la riduzione del proprio debito) prima del sorgere del relativo diritto e conferma la sua aderenza al predetto principio generale di prevalenza della sostanza rispetto alla forma.

In ultimo si evidenzia che con la metodologia sopra sommariamente descritta si riallineano alla competenza economica temporale anche i versamenti e le compensazioni effettuati a cavallo dell'esercizio, sia all'inizio che alla fine.

La situazione complessiva della posta relativa all'iva è riassunta nel seguente prospetto:

Elemento	Iva	Interessi	Totale
1. Credito iva da dichiarazione relativa al 2016	0,00		
1. (oppure) Debito iva da dichiarazione relativa al 2016			
2. Versamenti effettuati nel 2017 relativi all'anno 2016	0,00	0,00	0,00
2. Compensazioni effettuate nel 2017 con credito iva 2015	0,00		
2. Credito richiesto a rimborso e non incassato al 31.12.2016			
3. Credito iva contabile al 1.1.2017	0,00		
3. (oppure) Debito iva contabile al 1.1.2017	0,00		
4. Iva assolta sugli acquisti	97.518,96		
5. Iva sulle operazioni imponibili e da split payment	189.629,00		
6. Versamenti relativi al 2017 effettuati nell'esercizio stesso	94.262,04	0,00	94.262,04
7. Versamenti relativi al 2017 effettuati nel 2018	0,00		
8. Totale dei versamenti iva che confluiscono in dichiarazione (6+7)	94.262,04	0,00	94.262,04
9. Mod. F24 presentati in compensazione nel 2017 con utilizzo credito risultante dalla dichiarazione relativa al 2016	0,00		
10. Mod. F24 presentati in compensazione nel 2018 con utilizzo credito risultante dalla dichiarazione relativa al 2016	0,00		
11. Totale delle compensazioni iva che confluiscono in dichiarazione (9+10)	0,00		
12. Credito Iva richiesto a rimborso			
13. Risultato della dichiarazione iva 2017 (-) Debito (+) Credito (1+4-5+8-11-12)	2.152,00		
14. F24 presentati in compensazione nel 2018 con utilizzo credito risultante dalla dichiarazione relativa al 2016	0,00		
15. Versamenti relativi al 2017 effettuati nel 2018	0,00		
16. Credito richiesto a rimborso e non incassato al 31.12.2017			
17. Credito contabile al 31.12.2017 (13+14-15-16)	2.152,00		
17. (oppure) Debito contabile al 31.12.2017 (13+14-15-16)	0,00		

Si precisa che il totale dell'iva sulle operazioni imponibili sopra riportato, in ossequio a quanto disposto dall'art. 5 del DM 23 gennaio 2015, comprende anche l'imposta relativa agli acquisti di beni e servizi effettuati in ambito commerciale soggetti alla normativa della scissione dei pagamenti (split payment) che, unitamente a quella contabilizzata per le operazioni soggette a reverse charge, è ammontata complessivamente ad euro 121.617,00.

C IV) Disponibilità liquide.

La voce, suddivisa fra fondo di cassa e depositi bancari, misura l'entità delle somme a disposizione dell'ente all'inizio ed al termine dell'esercizio ed è rappresentata in modo esauriente cosicché non risultano necessarie ulteriori analisi.

Riepilogo attivo circolante

Il totale della macrovoce in commento ammonta, alla fine dell'esercizio, a complessivi euro 9.969.979,32 ed il raffronto dei valori per singola voce può desumersi dalla seguente tabella:

Tipo di credito	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Incidenza sul totale
Crediti	4.398.492,75	3.876.139,61	522.353,14	45,87%
Disponibilità liquide	5.571.486,57	4.573.325,95	998.160,62	54,13%
Totali	9.969.979,32	8.449.465,56	1.520.513,76	100,00%

PASSIVO

Gli elementi indicati nel passivo dello stato patrimoniale sono raggruppati in cinque macrovoci (oltre ai conti d'ordine) contraddistinte da lettere maiuscole, delle quali la prima è relativa alla misurazione del patrimonio netto.

A) Patrimonio Netto.

Nell'esercizio 2017 la rappresentazione del patrimonio netto ha subito una importante modificazione riguardo alla classificazione delle riserve, che fa seguito alla profonda revisione della quale è stato oggetto lo scorso anno da parte della normativa armonizzata. L'attuale struttura, pur continuando a suddividere il patrimonio netto fra fondo di dotazione, riserve e risultato economico dell'esercizio, registra il debutto di due nuove tipologie di riserve indisponibili connesse una all'entità di alcune poste delle immobilizzazioni e l'altra connessa ad alcune specifiche tipologie di investimento in immobilizzazioni finanziarie.

Il fondo di dotazione, come recita il paragrafo 6.3 del principio, rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'Ente e può essere alimentato mediante destinazione degli utili di esercizio sulla base di apposita delibera del Consiglio Comunale in sede di approvazione del rendiconto della gestione.

Le riserve sono costituite in parte dai risultati economici di esercizi precedenti, che confluiscono in questa voce ove il Consiglio non decida di destinarle al fondo di dotazione, in parte da riserve da capitale nella cui voce sono confluiti i saldi precedentemente esposti alla voce conferimenti di capitale ed, in altra parte, dalle riserve di valutazione rivenienti

dall'impianto della contabilità economica armonizzata e dalle conseguenti rettifiche valutative.

Completano l'insieme delle riserve gli importi provenienti da permessi di costruire, nei quali è confluita la posta conferimento di concessioni di edificare e che viene alimentata dalla quota di concessioni edilizie non utilizzata a copertura di spese correnti.

In termini di variazioni alle poste di netto che stiamo commentando, si deve evidenziare che abbiamo provveduto, innanzitutto, a dare copertura alla perdita dell'esercizio precedente di euro 914.121,44 come indicato nel prospetto che segue:

Voce	Riserva disponibile	Utilizzo	Riserva residua	Perdita da coprire
Perdita esercizio precedente				914.121,44
Riserve da rivalutazione	1.947.878,25	-914.121,44	1.033.756,81	0,00

Per effetto della nuova modifica sopra accennata il principio prevede adesso che le riserve costituiscono la parte del patrimonio netto che, in caso di perdita, è primariamente utilizzabile per la copertura, a garanzia del fondo di dotazione previa apposita delibera del Consiglio, salvo le riserve indisponibili, istituite a decorrere dal 2017, che rappresentano la parte del patrimonio netto posta a garanzia dei beni demaniali e culturali o delle altre voci dell'attivo patrimoniale non destinabili alla copertura di perdite che sono:

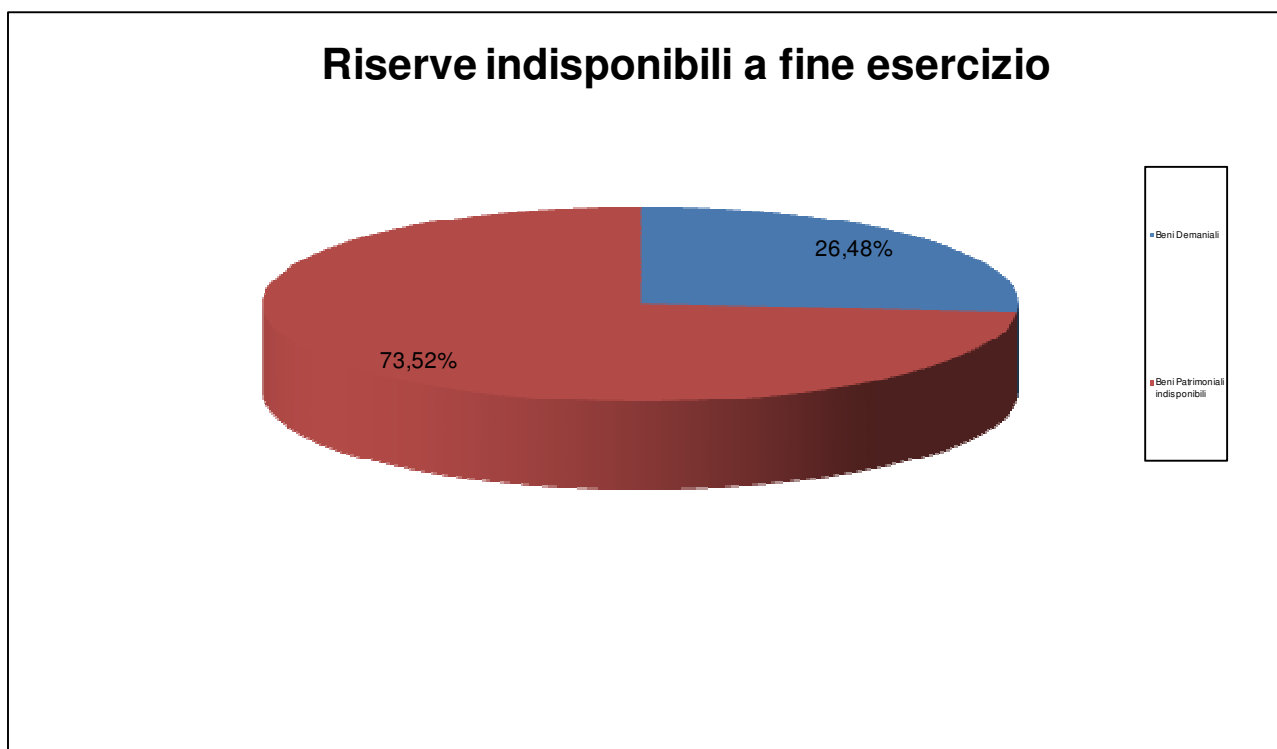
- riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali, di importo pari al valore dei beni demaniali, patrimoniali e culturali iscritto nell'attivo patrimoniale;
- altre riserve indisponibili, costituite nel caso di alcune operazioni legate a partecipazioni.

Secondo quanto riportato nel principio, inoltre, la costituzione della nuova riserva indisponibile per beni demaniali ecc. è suscettibile di provocare l'azzeramento del Fondo di Dotazione e, addirittura, di renderlo negativo.

Adempiendo all'onere sopra descritto abbiamo provveduto a costituire la nuova riserva per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali richiesta dalla norma che è risultata ammontare ad euro 34.019.219,77, essendo stata così determinata:

Voce	Importo euro	incidenza %
Beni Demaniali	9.008.514,09	26,48%
Beni Patrimoniali indisponibili	25.010.705,68	73,52%
Totale	34.019.219,77	100,00%

Le componenti che hanno contribuito alla sua costituzione sono graficamente rappresentate come segue:



La costituzione delle nuove riserve indisponibili ha comportato la necessità di effettuare la registrazione dei movimenti contabili occorrenti alla rilevazione delle variazioni fra le voci di netto, che sono riepilogate nella tabella che segue:

	Riserva da costituire e Riserve utilizzate	Riserva disponibile	Utilizzo	Riserva residua	Nuova riserva indisponibile ancora da costituire
	Riserva Indisponibile da costituire				34.019.219,77
utilizzi	Riserve da rivalutazione	8.664.351,54	-8.664.351,54	0,00	25.354.868,23
	Riserve per conferimenti n.a.c.	1.116.945,73	-1.116.945,73	0,00	24.237.922,50
	Riserve da permessi di costruire	3.521.876,88	-3.521.876,88	0,00	20.716.045,62
	Altre riserve indicate distintam.	14.488.949,66	-14.488.949,66	0,00	6.227.095,96
	Fondo di Dotazione	25.040.897,94	-6.227.095,96	18.813.801,98	0,00

In conseguenza di quanto sopra esposto il Netto Patrimoniale riferito alla data di chiusura del presente rendiconto, compresa l'influenza del risultato del corrente esercizio, è ammontato ad euro 53.092.540,40 e le sue componenti sono riassunte nella tabella che segue:

Voce	Importo euro	Incidenza sul totale
Fondo di dotazione	18.813.801,98	35,43%
Riserve indisponibili beni demaniali, culturali e patrimonio indisponibile	34.019.219,77	64,08%
Risultato di esercizio	259.518,65	0,49%
Totale patrimonio netto	53.092.540,40	100,00%

B-C) Fondi per rischi, oneri e Tfr.

Come ormai è avvenuto anche lo scorso anno alla data di chiusura del rendiconto della gestione occorre valutare i necessari accantonamenti a fondi rischi e oneri.

Fattispecie tipiche delle amministrazioni pubbliche sono rappresentate da eventuali controversie con il personale o con i terzi, per le quali occorre stanziare a chiusura dell'esercizio un accantonamento commisurato all'esborso che, sulla base della documentazione disponibile, si stima di dover sostenere al momento della definizione della controversia.

Le passività che danno luogo ad accantonamenti a fondi per rischi e oneri sono di due tipi:

- accantonamenti per passività certe, il cui ammontare o la cui data di estinzione sono indeterminati.
- accantonamenti per passività la cui esistenza è solo probabile, si tratta delle cosiddette passività potenziali o fondi rischi.

Nella valutazione dei fondi per oneri, occorre tenere presente i principi generali del bilancio, in particolare i postulati della competenza e della prudenza.

La voce che stiamo commentando conferisce, quindi, rilevanza patrimoniale alle poste di cui si è tenuto conto nella fase della destinazione del risultato finanziario di amministrazione.

D) Debiti.

In via preliminare si ritiene opportuno ricordare che con l'armonizzazione vengono ricompresi fra i debiti anche i residui passivi del titolo secondo della spesa che in precedenza erano relegati a rappresentare esclusivamente indicazione informativa nei conti d'ordine.

Ciò è un effetto diretto dell'applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata che esclude che possano essere riportati a residui (come accadeva prima) poste contabili derivanti da obbligazioni giuridiche perfezionate ma non esigibili. Poiché

oggi tutte le poste riportate a residui devono -di norma- essere caratterizzate dall'esigibilità è caduto qualsiasi ostacolo alla loro inclusione fra i debiti.

Non può sottacersi come questo metodo, per altri versi, produca talvolta l'incongruità fra l'obbligo di iscrivere fra i crediti alcune poste dell'entrata e quello di non poter iscrivere fra i debiti la relativa spesa, come accade talvolta con l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato.

In questo quadro il nostro ente ha applicato comunque la normativa in vigore, senza deroghe.

La voce accoglie quindi tutte le poste relative all'indebitamento complessivo dell'ente che sono indicate con un'ampia rappresentazione di dettaglio.

Il primo raggruppamento evidenzia l'entità dei debiti di finanziamento, classificati in relazione alla tipologia di creditore. In base al principio sono determinati dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio più gli accertamenti sulle accensioni di prestiti effettuati nell'esercizio meno i pagamenti per rimborso di prestiti. Tale valore è costituito, quindi, di norma, dalla sommatoria dei residui debiti, in linea capitale desumibile dai piani di ammortamento, di tutte le operazioni di finanziamento in essere, riferite alla data del 31 dicembre dell'esercizio che stiamo commentando, salvo il caso non infrequente caso in cui il pagamento delle rate scadenti a fine anno venga postergato ai primi giorni dell'esercizio successivo. In tale ipotesi, ovviamente, il debito residuo risulterà incrementato rispetto ai piani di ammortamento della quota capitale contenuta nelle rate non pagate al momento della chiusura dell'esercizio.

Altro caso nel quale il debito contabile non risulta allineato ai piani di ammortamento è rappresentato dai finanziamenti a tasso variabile i quali, se prevedono un rimborso a rata costante, producono la necessità di ridurre ogni volta il debito di una quota capitale variabile.

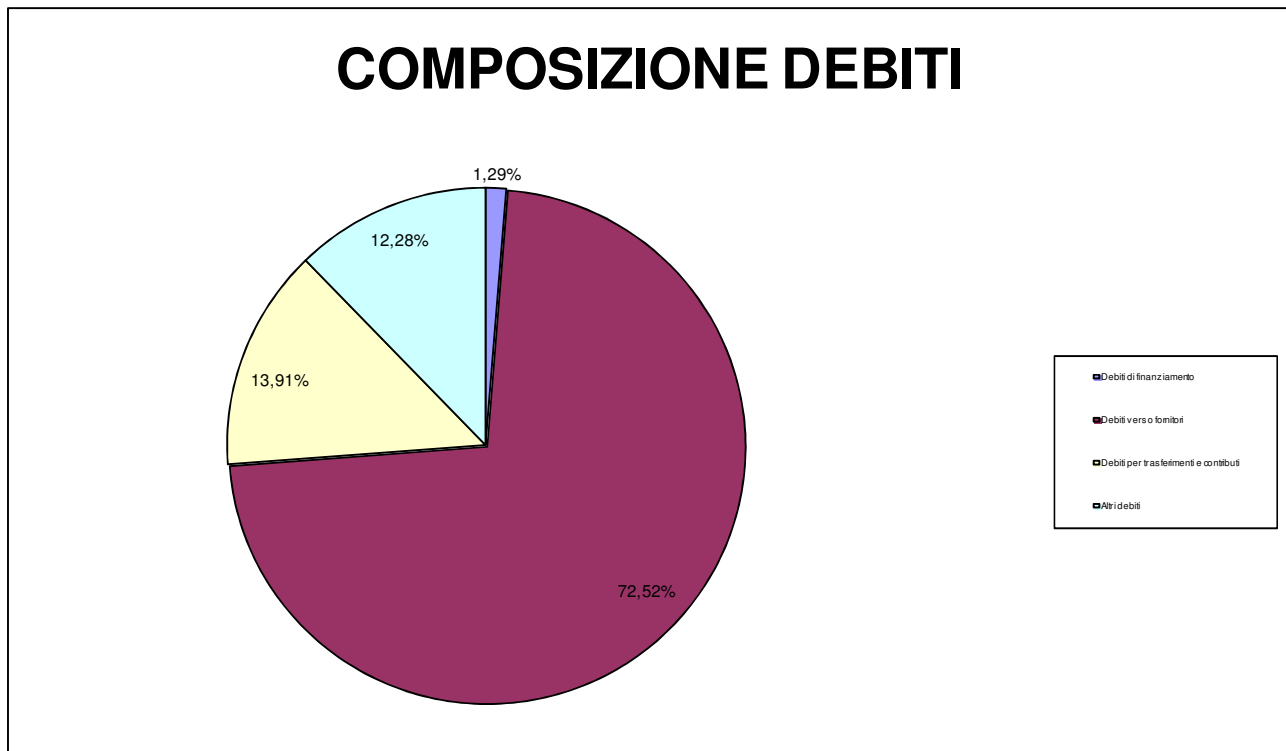
In ultimo va considerato che debbono essere ricompresi fra i debiti di finanziamento anche gli accertamenti dell'entrata contabilizzati nell'esercizio anche se afferenti ad operazioni per le quali non è ancora avvenuta l'erogazione e/o non è ancora iniziato il processo di ammortamento.

Dopo l'indicazione dei debiti verso fornitori e per acconti, il modello di stato patrimoniale prevede l'indicazione delle poste debitorie per trasferimenti e contributi e quella residuale degli altri debiti, ambedue supportate da alcune specificazioni di dettaglio.

Al termine dell'esercizio i debiti dell'ente sono ammontati complessivamente ad euro 4.173.405,71, meglio riassunti in modo aggregato nella seguente tabella:

Tipo di debito	Esercizio corrente	Esercizio precedente	variazione	incidenza sul totale
Debiti di finanziamento	53.709,27	188.310,37	-134.601,10	1,29%
Debiti verso fornitori	3.026.510,52	2.225.092,68	801.417,84	72,52%
Debiti per trasferimenti e contributi	580.537,89	149.618,37	430.919,52	13,91%
Altri debiti	512.648,03	162.642,27	350.005,76	12,28%
Totali	4.173.405,71	2.725.663,69	1.447.742,02	100,00%

la cui composizione, dal punto di vista grafico, si desume di seguito:



E) Ratei e Risconti passivi.

Le poste comprese nella voce che stiamo commentando sono state determinate nel rispetto del criterio di competenza temporale dei componenti economici della gestione, con funzione di raccordo con la competenza finanziaria di alcune poste contabili.

E II) Risconti passivi.

Viene appostata in questa voce la quota di ricavi di competenza degli esercizi futuri che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio in corso.

Il principio infatti prevede che la determinazione dei risconti passivi avvenga considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria e che, in sede di chiusura del bilancio consuntivo, i ricavi rilevati nel corso dell'esercizio sono rettificati rispettivamente con l'iscrizione di risconti passivi commisurati alla quota da rinviare alla competenza dell'esercizio successivo.

Contributi agli investimenti

Nel nuovo sistema contabile i contributi registrati nell'esercizio a questo titolo vengono indirizzati dalla matrice di correlazione ad un'apposita voce dei ricavi del conto economico denominata contributi agli investimenti.

Il principio prevede poi che i contributi ricevuti per il finanziamento delle immobilizzazioni vengano imputati alla voce "Risconti passivi per contributi agli investimenti" dello stato patrimoniale, ove sono annualmente ridotti attraverso la rilevazione di un provento (quota di contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo stesso, fino al completamento del processo di ammortamento.

Considerato che il processo di ammortamento dei beni immobili, cui prevalentemente sono riferiti i contributi agli investimenti sono soggetti ad un'aliquota del 2-3% si può affermare che ogni contributo permarrà nella posta dei risconti passivi per un periodo che varia dai 34 ai 50 anni e che questo metodo di rilevazione produce una notevole mole di dati che peraltro debbono essere gestiti in via extracontabile.

In questo quadro il nostro Ente ha messo in atto tutte le iniziative necessarie ad adempiere a questa previsione normativa obbligatoria e priva di alternativa, rilevando e gestendo ogni contributo riferito ad ogni singolo bene, con una struttura extracontabile integrata nel contesto della gestione degli inventari, dalla quale emergono annualmente sia i nuovi contributi da riscontare sia le quote annuali di contributi agli investimenti (note anche col nome di ammortamenti attivi) che sono state iscritte fra i ricavi per un importo di euro 25.495,14.

Terminata l'analisi dello stato patrimoniale, passiamo ora ad esaminare il

CONTO ECONOMICO

L'elaborato accoglie, conformemente alla previsione del D.Lgs. 118/2011, i componenti positivi e negativi della gestione, evidenziandone il risultato lordo il quale, ulteriormente rettificato dai proventi ed oneri finanziari, dalle poste straordinarie e dalle imposte, conduce alla determinazione del risultato economico dell'esercizio.

La norma prevede che la contabilità economico patrimoniale rilevi i ricavi/proventi ed i costi/oneri. L'elemento che contraddistingue i costi dagli oneri ed i ricavi dai proventi è da ricercare essenzialmente nella natura delle transazioni che le pubbliche amministrazioni mettono in atto: quelle che si sostanziano in operazioni di scambio sul mercato (acquisizione e vendita) danno luogo a costi sostenuti e ricavi conseguiti, mentre quelle che non consistono in operazioni di scambio propriamente dette, in quanto più strettamente conseguenti ad attività istituzionali ed erogative (tributi, contribuzioni, trasferimenti di risorse, prestazioni, servizi, altro), danno luogo ad oneri sostenuti e proventi conseguiti.

La stessa norma prevede anche che, al fine di mettere in atto in modo esaustivo il principio della competenza economica, i componenti economici attivi e passivi debbono essere correlati fra loro e che, pur non esistendo una ulteriore correlazione univoca fra le fasi dell'entrata e della spesa ed il momento in cui si manifestano i ricavi/proventi ed i costi/oneri nel corso dell'esercizio, i ricavi/proventi conseguiti ed i costi/oneri sostenuti sono rilevati nell'esercizio in cui si è verificata la manifestazione finanziaria.

Le componenti provenienti dalle risultanze finanziarie vengono poi rettificati a fine esercizio con le operazioni di assestamento e rettifica. Fra queste ultime meritano particolare cenno gli ammortamenti, la determinazione di plus e minus valori, i ratei e i risconti e gli accantonamenti, sulle quali ci soffermeremo a commento delle relative voci.

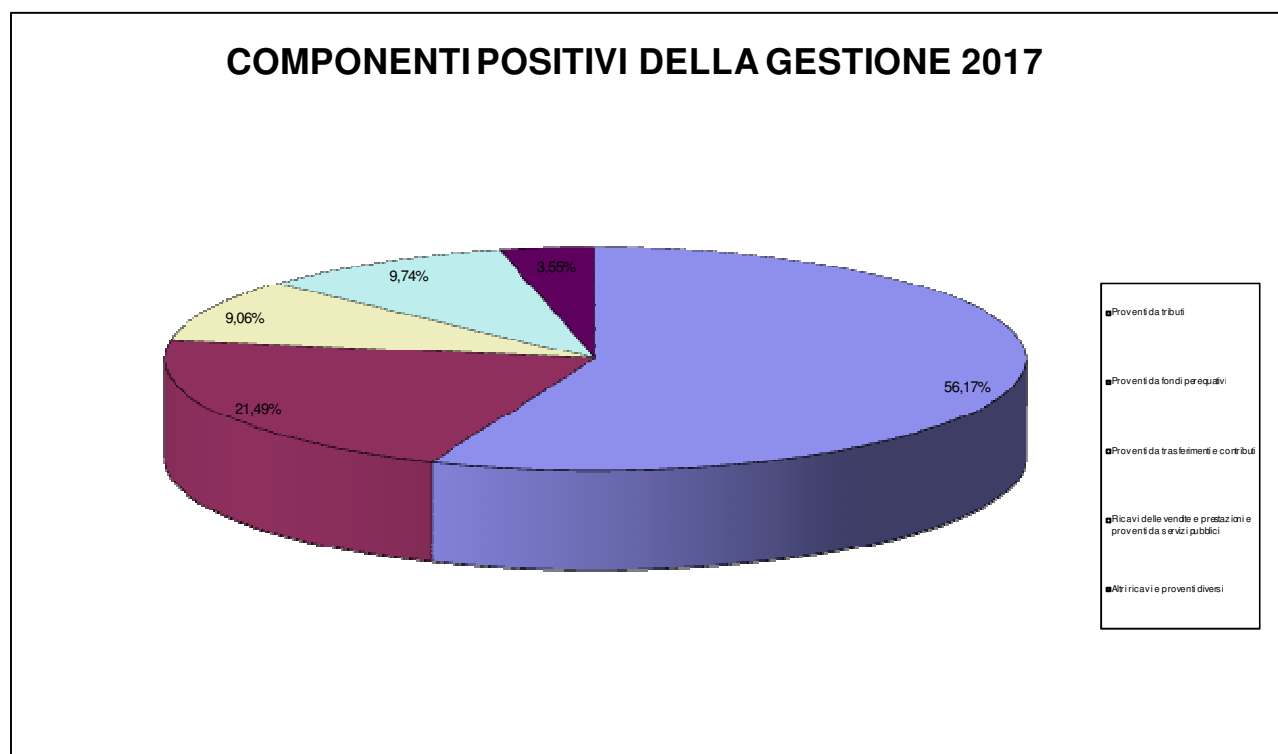
Il conto economico evidenzia un utile di euro 259.518,65, è strutturato con il sistema scalare, ormai consolidato nelle indicazioni delle norme nazionali e comunitarie in materia di bilanci e rendiconti, e risulta conforme al modello allegato al ridetto decreto 118, ed è costituito dalle seguenti macrovoci:

A) Componenti positivi della gestione.

Il primo raggruppamento del conto economico è costituito dalle componenti positive della gestione corrente dell'attività dell'Ente, che sono ammontati a complessivi euro 13.729.507,90, e che risulta così composto:

Componenti positivi della gestione	Importo euro	incidenza %
Proventi da tributi	7.711.559,66	56,16%
Proventi da fondi perequativi	2.950.413,50	21,49%
Proventi da trasferimenti e contributi	1.243.952,19	9,06%
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	1.336.645,75	9,74%
Altri ricavi e proventi diversi	486.936,80	3,55%
Totale componenti positivi della gestione	13.729.507,90	100,00%

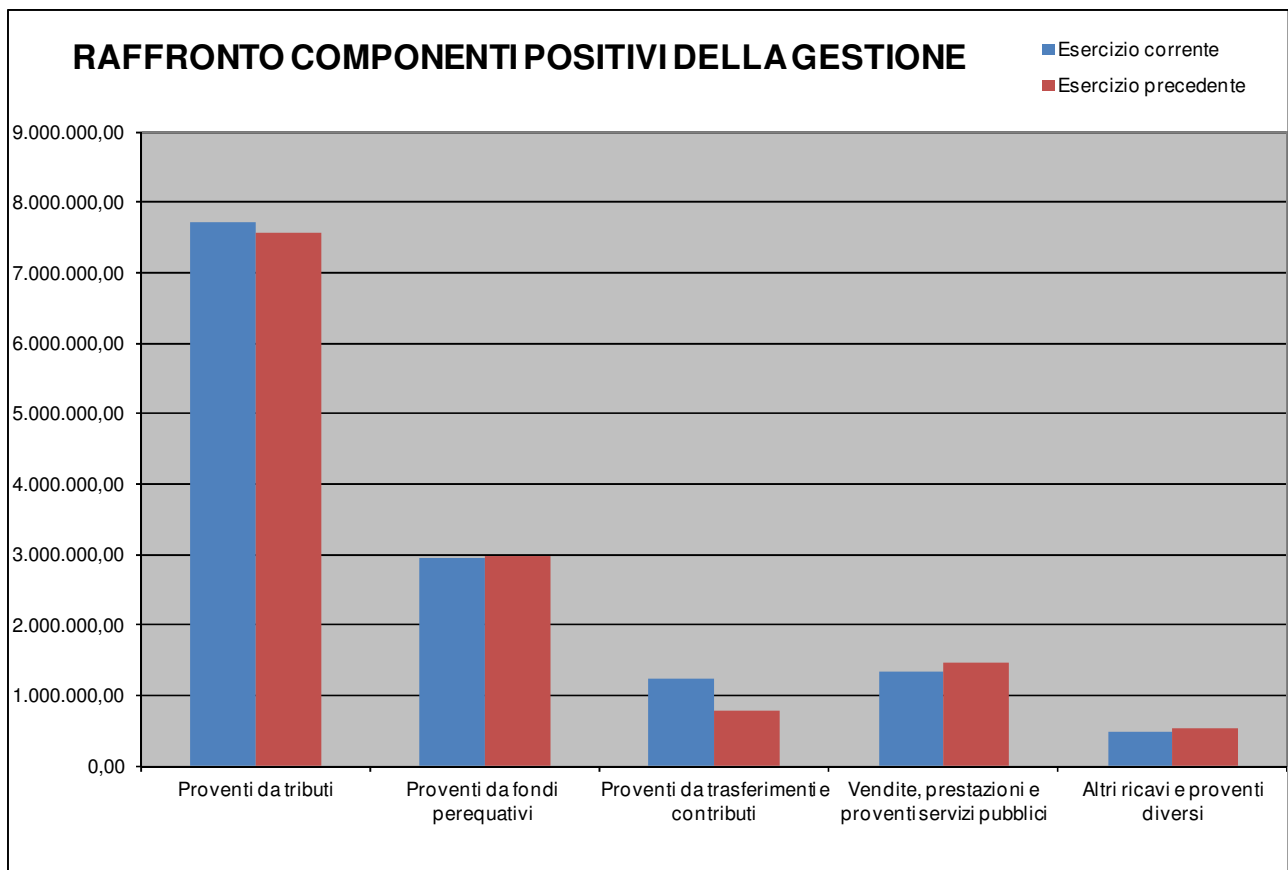
La composizione dei ricavi dell'esercizio che stiamo commentando può graficamente rappresentarsi come segue:



Il raffronto dei componenti positivi correnti dell'esercizio in corso con quello precedente viene analizzato nella tabella che segue, ove vengono anche evidenziati gli scostamenti delle varie voci:

Voce	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione
Proventi da tributi	7.711.559,66	7.571.755,72	-139.803,94
Proventi da fondi perequativi	2.950.413,50	2.987.245,85	36.832,35
Proventi da trasferimenti e contributi	1.243.952,19	783.374,93	-460.577,26
Vendite, prestazioni e proventi servizi pubblici	1.336.645,75	1.460.162,62	123.516,87
Altri ricavi e proventi diversi	486.936,80	547.027,80	60.091,00
Totale componenti positivi	13.729.507,90	13.349.566,92	-379.940,98

ed la loro rappresentazione grafica di raffronto è la seguente:



B) Componenti negativi della gestione.

La struttura scalare del conto economico prevede, per prima, la decurtazione dei componenti negativi della gestione (corrente), così da addivenire alla determinazione del risultato dell'attività ordinaria.

Si ricorda, per completezza, che questo raggruppamento accoglie anche le poste relative agli accantonamenti che, come abbiamo avuto modo di ricordare a commento dei fondi di ammortamento, hanno rappresentato una delle innovazioni più importanti

dell'armonizzazione avuto riguardo soprattutto al consistente impatto degli stessi sulla consistenza patrimoniale dell'ente.

Il loro ammontare è costituito dalle quote che sono state poste a carico dell'esercizio al fine di adeguare i valori del fondi dell'anno precedente con quelli indicati nel passivo dello stato patrimoniale che fa parte del rendiconto che stiamo commentando, tenendo conto che lo schema di conto economico prevede una separata indicazione degli accantonamenti per fondi rischi rispetto agli altri.

Non è superfluo ricordare fra gli accantonamenti per rischi emerge, in tutta la sua importanza, quello per l'adeguamento del fondo svalutazione crediti.

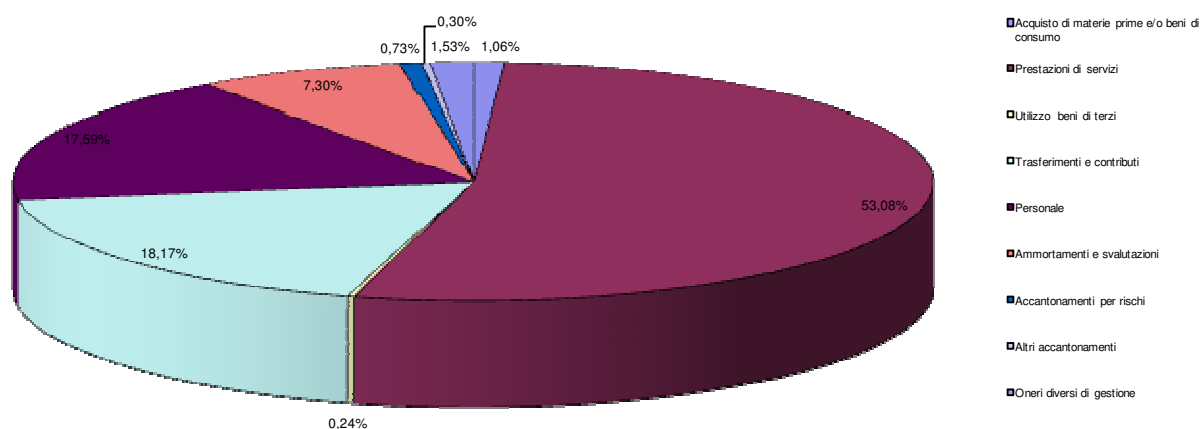
Nell'esercizio che stiamo commentando l'adeguamento dei relativi fondi ha fatto emergere la necessità di contabilizzare importi che, nel loro complesso, hanno generato un effetto negativo sul conto economico per euro 141.715,26.

I costi che stiamo commentando, in dettaglio, sono composti come segue:

Componenti negativi della gestione	Importo euro	incidenza %
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	144.457,70	1,06%
Prestazioni di servizi	7.312.675,05	53,08%
Utilizzo beni di terzi	33.677,48	0,24%
Trasferimenti e contributi	2.503.146,47	18,17%
Personale	2.423.005,38	17,59%
Ammortamenti e svalutazioni	1.006.290,36	7,30%
Accantonamenti per rischi	100.000,00	0,73%
Altri accantonamenti	41.715,26	0,30%
Oneri diversi di gestione	211.021,76	1,53%
Totale componenti negativi della gestione	13.775.989,46	100,00%

La loro singola incidenza percentuale sul totale dei costi della gestione è rappresentata nel seguente grafico:

COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE 2017

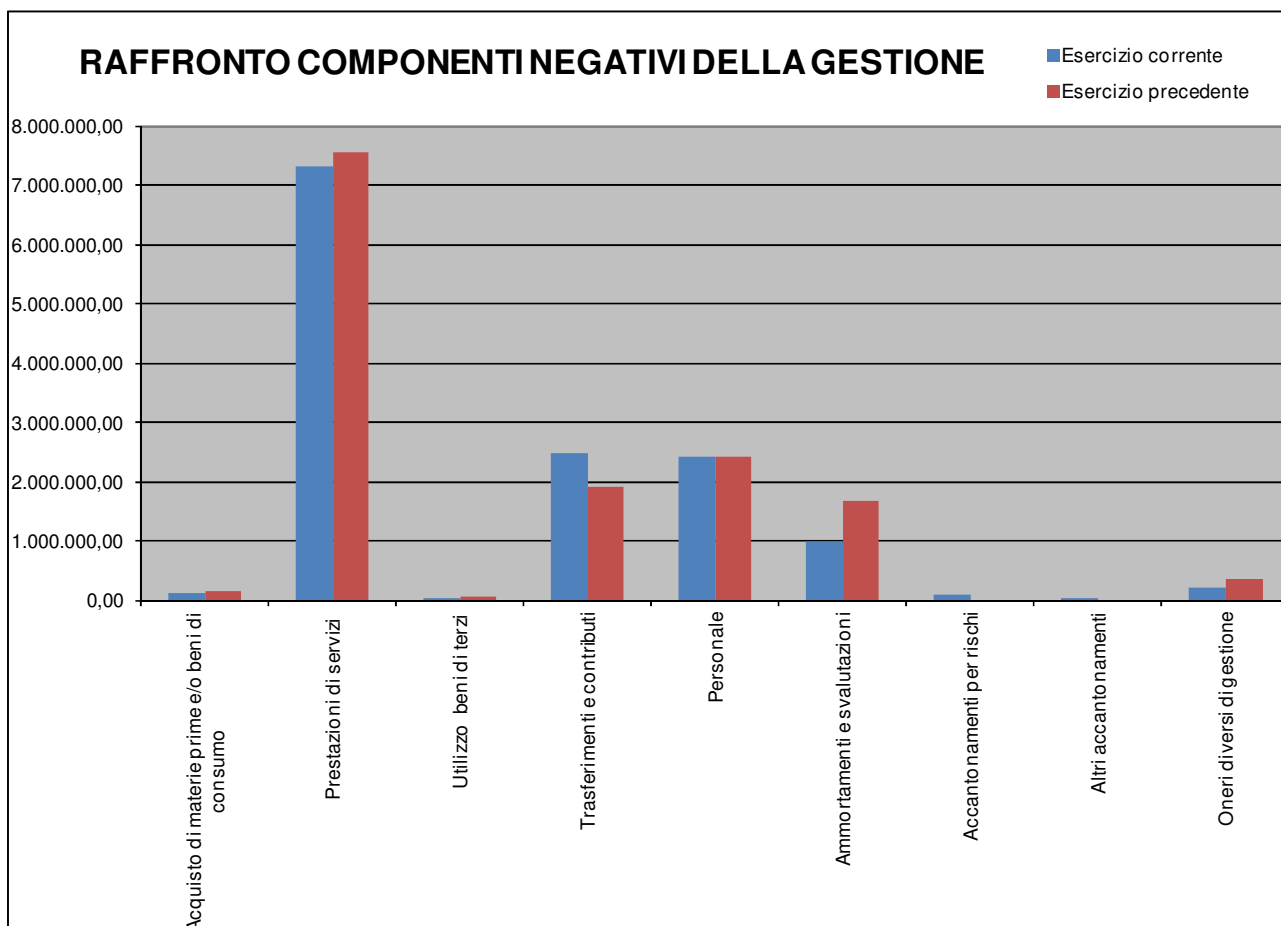


In ultimo riteniamo opportuno evidenziare che l'incidenza totale dei costi della gestione sull'ammontare complessivo dei proventi della medesima natura è risultato pari al 100,34% e che il costo degli stipendi ha inciso sul totale complessivo dei proventi della gestione per il 17,65%.

Il raffronto fra i costi di gestione dell'esercizio con quello precedente è esposto nella tabella che segue:

Voce	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	144.457,70	155.804,65	11.346,95
Prestazioni di servizi	7.312.675,05	7.548.553,43	235.878,38
Utilizzo beni di terzi	33.677,48	74.208,20	40.530,72
Trasferimenti e contributi	2.503.146,47	1.923.421,95	-579.724,52
Personale	2.423.005,38	2.441.528,72	18.523,34
Ammortamenti e svalutazioni	1.006.290,36	1.677.225,68	670.935,32
Accantonamenti per rischi	100.000,00	0,00	-100.000,00
Altri accantonamenti	41.715,26	0,00	-41.715,26
Oneri diversi di gestione	211.021,76	356.652,46	145.630,70
Totale componenti negativi	13.775.989,46	14.177.395,09	401.405,63

e risultano graficamente confrontati come segue:



Differenza fra Componenti Positivi e Negativi della Gestione

Il risultato della gestione, che può definirsi anche risultato operativo lordo ed è costituito dalla differenza fra i componenti positivi e negativi, evidenzia un saldo negativo di euro 46.481,56 pari al 0,34% del totale dei componenti positivi.

Sempre nel rispetto alla struttura scalare che il legislatore ha voluto dare al conto economico e conformemente ai correnti criteri di rappresentazione delle sue componenti, il risultato della gestione operativa viene rettificato con, con le risultanze della gestione finanziaria, dalle risultanze delle attività finanziarie, dalle componenti straordinarie ed, in ultimo, dalle imposte, giungendo così alla determinazione del risultato economico dell'esercizio.

C) Proventi ed oneri finanziari.

I proventi ed oneri finanziari qui commentati accolgono i proventi da partecipazioni, gli altri proventi finanziari (compresi gli interessi attivi), gli interessi passivi e gli altri oneri

finanziari. La gestione ha inciso negativamente rispetto al totale dei componenti positivi della gestione per il 0,06%.

La posta è composta come segue:

Proventi e oneri finanziari	Importo
Altri proventi finanziari	3,60
Interessi ed altri oneri finanziari (costo)	8.798,03
Totale proventi e oneri finanziari	-8.794,43

E) Proventi ed oneri straordinari.

L'ultimo raggruppamento del conto economico accoglie le poste aventi carattere straordinario quali le plus e minusvalenze derivanti dalla gestione del patrimonio, le insussistenze e sopravvenienze dell'attivo e del passivo e gli altri proventi ed oneri specificamente caratterizzati dalla straordinarietà.

Gli elementi straordinari hanno inciso positivamente rispetto al totale dei componenti positivi della gestione con un ricavo pari al 3,95% del loro ammontare.

Considerato il loro dettaglio, riteniamo non necessitino ulteriori elementi, salvo riassumere le opposte componenti nella seguente tabella:

Proventi e oneri straordinari	Importo
Proventi straordinari	565.685,09
Oneri straordinari	23.685,40
Totale proventi e oneri straordinari	541.999,69

Imposte

L'ultima posta indicata nel conto economico è quella relativa alle imposte, per la quale non occorre alcun commento, salvo evidenziare che, in termini percentuali rappresenta il 1,20% del totale dei componenti positivi.

Considerazioni finali

In considerazione di quanto sopra esposto riguardo al netto patrimoniale vi proponiamo di destinare il risultato positivo dell'esercizio alla Riserva da risultato economico di esercizi precedenti.

Unitamente alle altre componenti del Rendiconto di Gestione vi sottoponiamo la presente relazione per la necessaria approvazione.